



BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ 2025**

Respirare il Futuro:

progettare il comfort, attraverso
l'efficienza e l'innovazione.

INDICE

1	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
2	HIGHLIGHTS - 2025.....	6
3	PROFILO E IDENTITÀ.....	7
	Una storia lunga 120 anni.....	7
	I principi che guidano il nostro sviluppo.....	11
	Vision	11
	Mission	11
	I nostri valori.....	11
	Galletti Group: un ecosistema integrato.....	13
	Il nostro approccio e le nostre soluzioni	14
	Ricerca, Sviluppo e Progettazione	18
	I nostri driver: Qualità, Sicurezza e Ambiente	19
4	IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ.....	22
	Verso un modello di business sostenibile: pilastri, azioni e obiettivi.....	22
	Il Piano strategico di sostenibilità.....	24
	Il coinvolgimento degli stakeholder.....	32
	Analisi di materialità.....	36
	Galletti e l'Agenda 2030.....	43
5	PILLAR: COMPANY-PRODUCT, INNOVATION AND SUPPLY CHAIN	46
	Highlights.....	46
	Corporate governance.....	46
	Governance responsabile	48
	Performance economiche e creazione di valore condiviso	49
	La nostra catena del valore: clienti e fornitori	52
	Clienti.....	52
	Fornitori	53
	Digitalizzazione e cyber security	54
6	PILLAR: PEOPLE&COMMUNITY.....	56
	Highlights.....	56

INDICE

Le nostre persone	56
Formazione e sviluppo delle competenze	59
Attrazione dei giovani talenti	60
Diversità, Parità di Genere e Inclusione	61
Welfare e benessere lavorativo	62
La sicurezza dei nostri dipendenti	63
Formazione e cultura della sicurezza	64
Infortuni sul lavoro	65
Il legame con il territorio	66
Collaborazioni con enti universitari	66
Adesione ad associazioni di settore	67
Supporto al territorio e alle iniziative ad impatto sociale, culturale e ambientale	67
7 PILLAR: PLANET	70
Highlights	70
Energia ed efficienza energetica	70
Composizione del fabbisogno energetico	71
Emissioni e cambiamento climatico	73
Gestione della risorsa idrica	76
Gestione dei materiali in ingresso e dei rifiuti	76
8 NOTA METODOLOGICA	80
Perimetro di rendicontazione	80
I riferimenti utilizzati	80
9 APPENDICE	82
REPORTING PACKAGE	82
GRI CONTENT INDEX	92

1

Lettera agli stakeholder

GRI 2-22

Gentili stakeholder,

il **2025** ha rappresentato per Galletti S.p.A. un anno di **consolidamento** del percorso di sostenibilità avviato negli esercizi precedenti. In un contesto industriale segnato da trasformazioni normative, tecnologiche e geopolitiche sempre più rapide, la sostenibilità assume per noi un significato sempre più operativo: non solo dichiarare principi, ma tradurli in **processi, responsabilità, strumenti di controllo e obiettivi misurabili**.

Galletti, forte di oltre 100 anni di storia, continua a interpretare il proprio ruolo industriale con attenzione agli impatti generati sull'ambiente, sulle persone e sul sistema economico in cui opera. La nostra visione di breve, medio e lungo periodo si fonda sulla convinzione che **efficienza, innovazione e responsabilità** siano elementi tra loro inscindibili. Per questo continuiamo a sviluppare soluzioni per la climatizzazione e il comfort ambientale orientate alla riduzione dei consumi energetici, all'affidabilità nel tempo e alla progressiva diminuzione degli impatti lungo il ciclo di vita del prodotto.

Nel corso dell'anno abbiamo rafforzato il collegamento tra **strategia aziendale e sostenibilità**, con particolare attenzione alla trasparenza ambientale, alla governance, alla gestione della filiera, alla sicurezza delle informazioni e alla valorizzazione delle persone. Questi ambiti rappresentano oggi priorità essenziali per affrontare un mercato sempre più attento alla qualità dei prodotti, alla solidità dei processi e alla responsabilità delle imprese lungo tutta la catena del valore.

Sul fronte ambientale, prosegue il nostro impegno nello sviluppo di prodotti sempre più efficienti e nella misurazione oggettiva delle loro prestazioni. Le **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD- Environmental Product Declaration)** rappresentano uno strumento fondamentale per comunicare in modo trasparente gli impatti ambientali e supportare clienti, progettisti e stakeholder in scelte più consapevoli. In questa direzione, intendiamo rafforzare ulteriormente l'integrazione tra progettazione, innovazione e valutazione del ciclo di vita.

La **catena di fornitura** costituisce un altro elemento centrale della nostra responsabilità. In un contesto globale caratterizzato da instabilità logistica, tensioni geopolitiche e volatilità dei mercati, la prossimità della filiera rappresenta un fattore strategico. Oggi **oltre l'80% della nostra spesa di approvvigionamento proviene da fornitori italiani o europei**: un risultato che testimonia il radicamento dell'azienda nel tessuto produttivo nazionale e la volontà di costruire relazioni di lungo periodo con partner qualificati.

Parallelamente, la crescente digitalizzazione dei processi rende **la sicurezza dei dati** un tema sempre più rilevante. La protezione delle informazioni non riguarda soltanto l'organizzazione interna, ma coinvolge anche fornitori e partner. Per questo intendiamo estendere progressivamente la cultura della sicurezza informativa lungo la filiera, attraverso regole condivise e attività di formazione dedicate.

La sostenibilità passa inoltre dalla **qualità dell'ambiente di lavoro** e dalla **capacità** dell'organizzazione **di valorizzare le persone**. Diversità, inclusione e pari opportunità rappresentano dimensioni fondamentali di una cultura aziendale moderna, rispettosa e orientata alla crescita. Vogliamo rafforzare la consapevolezza interna su questi temi, affinché i principi di equità e rispetto si traducano in comportamenti concreti e condivisi.

Anche la **governance** assume un ruolo sempre più rilevante nel nostro percorso. La crescita sostenibile richiede regole chiare, presidi adeguati e comportamenti coerenti. Per questo intendiamo rafforzare ulteriormente gli strumenti di prevenzione, controllo e integrità, anche attraverso l'adozione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001** e la formalizzazione di una **Politica Anticorruzione**.

Le nostre priorità sono definite in coerenza con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030** delle Nazioni Unite, in particolare SDG 5 - Parità di genere, SDG 7 - Energia pulita e accessibile, SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica, SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture, SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze, SDG 12 - Consumo e produzione responsabili, SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico, e SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide. Tali riferimenti orientano le nostre scelte industriali, organizzative e relazionali.

Guardando al **2026**, i nostri principali obiettivi saranno:

- realizzare il **Modello 231** e formalizzare una **Politica Anticorruzione**;
- mantenere almeno l'**80% della spesa di approvvigionamento** proveniente da fornitori italiani o europei;
- formalizzare una **policy esterna per i fornitori** sulla gestione della sicurezza dei dati e attivare la relativa formazione;
- formare il **100% dei dipendenti** sui temi di diversità, inclusione e pari opportunità;
- realizzare una **EPD per ogni nuovo prodotto lanciato**.

Questi impegni segnano un passaggio importante: da una sostenibilità prevalentemente progettuale a **una sostenibilità sempre più integrata nei processi aziendali**. Il nostro obiettivo è costruire un modello di crescita capace di generare valore industriale, ambientale e sociale in modo coerente, misurabile e duraturo.

Ringraziamo tutte le persone che lavorano con e per Galletti - dipendenti, clienti, fornitori, partner e stakeholder - per il contributo quotidiano al nostro percorso. Il dialogo con voi resta una leva essenziale per continuare a migliorare, rafforzare la nostra responsabilità d'impresa e contribuire alla costruzione di un futuro capace di generare valore nel tempo.

Con stima,

Michele Galletti
Amministratore Delegato
Galletti S.p.A.



© Giacomo Maestri

2

Highlights - 2025



3

Profilo e identità

GRI 2-6

Una storia lunga 120 anni

Galletti, oggi riconosciuta come tra le società più importanti a livello internazionale del settore della produzione di terminali idronici, chiller e pompe di calore - HVAC (**Heating, Ventilation & Air Conditioning**), vanta una storia che affonda le sue radici nei primi anni del Novecento.



Una **storia profondamente italiana**, in cui **tradizione e innovazione si intrecciano** in modo solido e coerente con il territorio di origine. È, soprattutto, una **storia costruita dalle persone**: generazioni di uomini e donne che, con competenza, dedizione e determinazione, hanno contribuito in modo determinante alla crescita e al consolidamento dell'azienda nel tempo.

Ci contraddistinguiamo per **competenze altamente specialistiche nell'ambito della climatizzazione comfort** per il settore terziario, industriale, commerciale e residenziale. Facciamo fronte alle nuove richieste del mercato **assicurando la massima qualità e affidabilità**, esplorando sempre nuove possibilità di innovazione, tecnologia e design di prodotto. Grazie ad una rete di distributori qualificati e centri di assistenza, il supporto è garantito lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

Guardiamo al futuro attraverso un **percorso di evoluzione continua, orientato all'adozione di un nuovo approccio progettuale** nel nostro settore: l'**Advanced Design**. Un modello che integra elevate prestazioni, efficienza energetica e innovazione tecnologica, combinando soluzioni dal design ricercato con un approccio orientato alla gestione degli aspetti ambientali e al miglioramento continuo.



1906

La nascita

Ugo Galletti apre un piccolo opificio alle porte di Bologna (Castel Maggiore), per la lavorazione del ferro e la riparazione di attrezzi agricoli.



1920

Il freddo nel proprio DNA

L'Azienda inizia la sua espansione specializzandosi nella produzione di stampi per il ghiaccio.



1930

La crescita

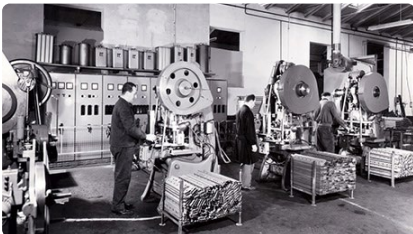
Galletti diventa un'impresa che può contare su **oltre 100 persone impegnate** nella lavorazione della lamiera per conto terzi.



1950

La guerra e le grandi commesse

Tocca ai figli Fiorenzo e Luigi Galletti organizzare la ripartenza, che passa dalle **Commesse prestigiose** firmate Ferrari, Lamborghini trattori, Ducati, Landini e Ferrovie dello Stato. Inizia anche la produzione di telai per motocicli.



1960

Il boom

Galletti abbandona il ruolo di terzista ed **entra nel mercato del riscaldamento con il proprio marchio.**



1970

Aria nuova

Nuova gamma di prodotti per la climatizzazione. Dopo il settore riscaldamento, Galletti ottiene un grande successo nel mercato del condizionamento con il ventilconvettore Polar Warm.



1980

Vento del sol levante

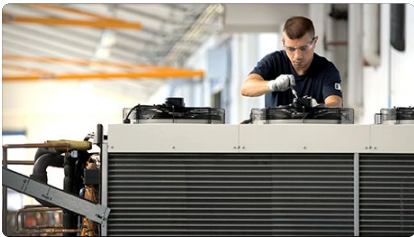
Nasce la **partnership** con un'importante azienda di climatizzazione giapponese. Galletti diventa distributore esclusivo per l'Italia di split per il settore residenziale. Nel 1982 l'azienda si sposta nell'attuale sede di **Bentivoglio**.



1994

Certificazione EUROVENT

I **prodotti Galletti ottengono** la **Certificazione Eurovent**, garanzia di qualità e affidabilità. In questi anni Galletti inizia a specializzarsi anche nella produzione di chiller e pompe di calore.



2006

Il centenario

L'azienda supera il **traguardo dei 100 anni** e prosegue sotto la guida del presidente Luca Galletti, affermando il proprio ruolo di leader nel mercato dei terminali idronici, dei chiller e delle pompe di calore.



2014

Il gruppo

Nasce ufficialmente il **marchio Galletti Group**, costituito da differenti realtà che lavorano in sinergia per offrire un pacchetto completo di prodotti e servizi nel settore HVACR.



2020

Nuova camera climatica

Inaugurazione della **nuova camera climatica** per chiller e pompe di calore di media e grande potenza che completa un'**area di Ricerca e Sviluppo** tra le più evolute del settore, a conferma della scelta strategica di crescita continua su soluzioni ed impianti ad elevata complessità.



2021

Certificazione ambientale

Galletti ottiene la **Certificazione Ambientale** secondo lo schema **UNI EN ISO 14001: 2015**.



2024

Advanced Design

Nuovo approccio alla progettazione: Analisi di materiali e processi, progetti in co-design con il cliente. Soluzioni tecnologicamente avanzate, ad alte prestazioni e sviluppate con un approccio orientato all'efficienza energetica e alla gestione degli impatti ambientali. **EPD certification:** (Acqvaria, Acqvaria i, VLS). Entra nel gruppo HT Cooling, specializzata nel Raffreddamento di processo.

2025

Consapevolezza degli impatti ESG

Galletti pubblica il **primo bilancio di sostenibilità** e ottiene la **certificazione per la parità di genere secondo la UNI PdR/125:2022**. Realizza il **primo studio di Carbon Footprint di Organizzazione secondo la ISO 14064-1:2018**.

2026

120 anni di storia

Galletti festeggia **120 anni!**

I principi che guidano il nostro sviluppo



Vision

Vogliamo diventare l'azienda di riferimento nel settore HVAC in grado di offrire soluzioni di Advanced Design orientate al raggiungimento del massimo comfort grazie alla completa interazione delle persone con gli ambienti in cui vivono.



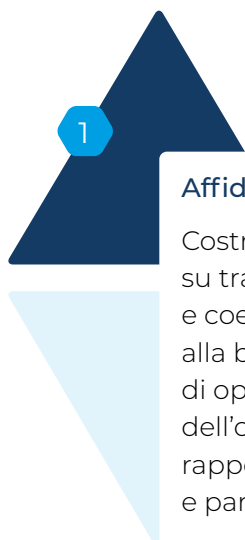
Mission

Ci impegniamo ogni giorno per ridefinire gli standard nel settore HVAC attraverso un nuovo approccio di Open Innovation, lavorando su nuovi materiali, forme, funzionalità per sviluppare prodotti e soluzioni sostenibili, concepiti per anticipare gli scenari futuri per i settori residenziale e terziario.

Il fine ultimo è offrire tecnologia, design, servizi avanzati ad elevata personalizzazione per generare valore per i nostri clienti di oggi e per le generazioni future.

I nostri valori

I nostri valori riflettono un profondo **impegno verso l'integrità e la trasparenza**, principi che guidano ogni attività verso l'eccellenza, nel rispetto delle persone e dell'ambiente. La nostra filosofia si distingue per **una strategia proattiva, basata sull'ascolto e sulla capacità di proporre soluzioni semplici a problematiche complesse**. Questi valori rappresentano i principi ispiratori del nostro impegno verso un modello di crescita attenta, inclusiva e responsabile.



Affidabilità

Costruire relazioni basate su trasparenza, affidabilità e coerenza. La fiducia è alla base del nostro modo di operare, sia all'interno dell'organizzazione che nel rapporto con clienti, fornitori e partner.



Qualità

Perseguire l'eccellenza in ogni ambito: dai processi interni ai prodotti e ai servizi offerti. La qualità è per noi un obiettivo condiviso e un impegno continuo, che si traduce in valore per tutti gli stakeholder.



3



Tenacia

Siamo abituati a tirarci su le maniche. La nostra storia ci ha insegnato a non arrenderci. Abbiamo superato periodi di crisi, ricostruito l'azienda distrutta nel dopoguerra e affrontato proattivamente stravolgimenti di mercato.

4



Flessibilità

La costante ricerca di risposte personalizzate, su misura. Trasformare le necessità individuali in opportunità di innovazione e crescita reciproca.

5



Trasparenza e legalità

Operare nel rispetto dei più alti standard etici, normativi e di integrità. Promuovere una cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità. Comunicare in modo chiaro, accessibile e completo.

6



Tecnologia e innovazione responsabile

Innoviamo attraverso la tecnologia come leva strategica per migliorare l'efficienza dei processi, sviluppare soluzioni innovative e contribuire alla gestione delle sfide ambientali e sociali attraverso un percorso basato su obiettivi misurabili.

7



Umanità, salute e benessere delle persone

Le persone al centro. Valorizzare il talento, promuovere le competenze, la sicurezza, il benessere e l'equità, garantire un ambiente inclusivo in cui ognuno possa esprimere il proprio potenziale con rispetto e dignità.

8



Responsabilità ambientale e sociale

Adottare pratiche attente agli aspetti sociali e ambientali e contribuendo alla transizione ecologica del settore. Generare valore per le comunità attraverso il sostegno ad iniziative sociali, culturali ed educative.

Galletti Group: un ecosistema integrato

Con oltre 100 anni di storia, la nostra società ha saputo evolversi e diversificarsi, affermandosi come punto di riferimento nel proprio settore. Questa crescita è stata possibile grazie a una **rete di aziende produttive e commerciali che operano sinergicamente per garantire qualità, innovazione e una presenza capillare** sul mercato. Il tratto distintivo del **Gruppo Galletti** risiede nella capacità di integrare realtà aziendali che mantengono la propria identità e specializzazione, valorizzando al contempo le competenze complementari all'interno di un ecosistema integrato. Questo approccio consente al Gruppo di posizionarsi come interlocutore unico e qualificato nel settore HVACR, offrendo competenze e tecnologie complete nei sistemi di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria.

Oggi il Gruppo si **compone di quattro realtà distinte ma sinergiche**:



Azienda capostipite del Gruppo, da sempre focalizzata sulla climatizzazione comfort, Galletti offre soluzioni evolute per il residenziale e il terziario: terminali idronici, chiller e pompe di calore ad alta efficienza e integrazione con gli spazi da climatizzare.



La società del Gruppo dedicata all'assistenza tecnica. Garantisce manutenzione e supporto post-vendita, con un servizio puntuale, qualificato e integrato.



Specializzata nel trattamento dell'aria, progetta e realizza centrali e recuperatori di calore per la climatizzazione di edifici civili e industriali, con un'offerta flessibile e ad alte prestazioni.



Punto di riferimento nel raffreddamento di processo, sviluppa soluzioni su misura per il mondo industriale grazie a oltre trent'anni di esperienza e una profonda capacità di personalizzazione tecnica.

Il nostro approccio e le nostre soluzioni

Il nostro approccio si fonda su una **visione orientata al futuro**, che guida la progettazione considerando i possibili scenari evolutivi del settore in termini di soluzioni impiantistiche, tecnologie, prodotti e servizi. Privilegiamo una **prospettiva sistemica** rispetto a una logica esclusivamente di prodotto, assumendo il principio di circolarità come riferimento per valorizzare le risorse e trasformare gli scarti di un processo in nuove opportunità per il sistema stesso, ad esempio attraverso il recupero del calore di scarto.

Promuoviamo inoltre un **modello di open innovation**, concependo il progetto come uno spazio di confronto e contaminazione tra competenze differenti, tecnologiche e umanistiche, con l'obiettivo di generare soluzioni originali e favorire una crescente apertura dell'azienda verso stimoli e contributi esterni. Questo **percorso è fortemente orientato alla sostenibilità**: già nelle prime fasi di sviluppo del prodotto vengono valutate le diverse fonti energetiche disponibili, la loro integrabilità e le soluzioni progettuali orientate alla riduzione dei consumi energetici e degli impatti ambientali associati al sistema in cui il prodotto sarà inserito.

Nel nostro stabilimento **gestiamo internamente tutte le fasi del processo produttivo**, che comprendono la lavorazione a freddo della lamiera e l'assemblaggio dei prodotti finiti, tra cui terminali idronici, gruppi frigoriferi e pompe di calore. Disponiamo di un **centro di lavorazione automatizzato** della lamiera, dotato di magazzino automatico, robot per la piegatura di piccole parti, centri di punzonatura e piegatura. Questo **centro integrato di ultima generazione** rappresenta l'esempio lampante di ciò che significa per Galletti il concetto di "verticalizzazione".

La **produzione si completa con l'assemblaggio di aerotermini, fan-coil, gruppi frigoriferi e pompe di calore aria-acqua e acqua-acqua**, tramite linee semi-automatizzate. Ogni prodotto viene sottoposto a rigorosi test di fine linea: prove di funzionamento, sicurezza, resistenza e anticorrosione dei materiali, oltre a verifiche in laboratorio su diverse condizioni di carico di lavoro.

Grazie a una **solida esperienza maturata nel tempo**, a continui **investimenti in innovazione tecnologica** e a un **forte orientamento alla qualità**, siamo riconosciuti per la nostra capacità di offrire **soluzioni ad alte prestazioni, affidabili ed efficienti**. Progettiamo e realizziamo sistemi e componenti per la climatizzazione pensati per garantire il **massimo comfort ambientale**, con un **approccio integrato che coniuga efficienza energetica, design e flessibilità applicativa**.

Le tre parole chiave del nostro approccio sono: **Comfort, Tecnologia e Design**.

Nello specifico, realizziamo:

Terminali idronici



Per impianti di climatizzazione con tecnologia e design all'avanguardia in modo da coniugare massima efficienza, silenziosità e integrazione con in ogni spazio da climatizzare, rappresentano il cuore della nostra esperienza nel comfort climatico. La grande attenzione agli standard tecnici, l'esperienza in sviluppo e progettazione e la continua ricerca di innovazione hanno portato l'azienda a investire sul design dando vita a una nuova concezione di terminale idronico: non più un elemento da nascondere ma una combinazione perfetta tra performance ed estetica.

Chiller e pompe di calore



I **chiller e le pompe di calore** che realizziamo rappresentano un esempio di qualità e affidabilità del made in Italy riconosciuto a livello internazionale. Oltre trent'anni di esperienza, uniti a una costante attività di ricerca e innovazione, hanno portato allo sviluppo di una gamma completa di soluzioni HVAC, da 4 a 1200 kW, caratterizzate da elevate efficienze stagionali e dall'utilizzo di refrigeranti a basso GWP.

Negli ultimi anni si è registrata una crescita significativa della **domanda di unità chiller e pompe di calore a noleggio** che ci ha portato ad ampliare ulteriormente la nostra offerta introducendo un **servizio dedicato di noleggio di chiller e pompe di calore**, a supporto della flessibilità operativa e dell'efficienza gestionale dei clienti. Grazie alla partnership con una realtà leader a livello nazionale nelle soluzioni di noleggio per i settori autocarri, gru, logistica di cantiere e movimento terra, siamo in grado di **offrire soluzioni impiantistiche a noleggio dedicate a specifiche applicazioni**, tra cui alberghi e comunità, fiere ed eventi temporanei, settore vinicolo, processi produttivi, serre e grande distribuzione.

Questo modello risponde in modo efficace a esigenze operative specifiche, quali il mantenimento del comfort ambientale o la gestione di criticità tecniche in applicazioni a utilizzo temporaneo, dove la durata limitata del servizio, la configurazione impiantistica o la natura dell'attività produttiva rendono l'investimento in acquisto meno efficiente.

La possibilità di sostituire rapidamente le unità e garantire la continuità del servizio, così come la necessità di climatizzare ambienti per periodi circoscritti, rappresentano driver sempre più rilevanti nelle scelte degli utilizzatori, con un trend di adozione in costante consolidamento.

Software e Hardware



Completano l'offerta nel settore lo sviluppo di schede elettroniche e software dedicati al controllo di terminali idronici, chiller, pompe di calore e sistemi integrati.

L'innovazione tecnologica si unisce inoltre al design attraverso soluzioni evolute come i comandi a microprocessore con interfaccia remota touch screen EVO-2-TOUCH, che garantiscono una gestione semplice e intuitiva anche tramite smartphone mediante APP dedicata firmata Galletti.

La **scelta strategica di internalizzare attività chiave** come **Ricerca e Sviluppo, Progettazione e Produzione** ha consentito all'azienda di rafforzare il controllo lungo l'intera filiera, incrementando il valore aggiunto generato internamente e sostenendo una crescita costante nel tempo. Questo approccio ha portato allo **sviluppo di prodotti altamente competitivi** in termini di **qualità, prestazioni e capacità di personalizzazione**.

Parallelamente, la costituzione di un **Dipartimento dedicato allo sviluppo Software e Hardware** ha consentito di ampliare l'offerta con soluzioni per la regolazione di terminali idronici, chiller, pompe di calore e sistemi di supervisione impiantistica. La **gestione interna dello sviluppo** dei semilavorati, dei componenti e del prodotto finito **consente** inoltre di **garantire elevati standard qualitativi, rapidità di risposta e maggiore flessibilità** rispetto alle esigenze del mercato e dei clienti.

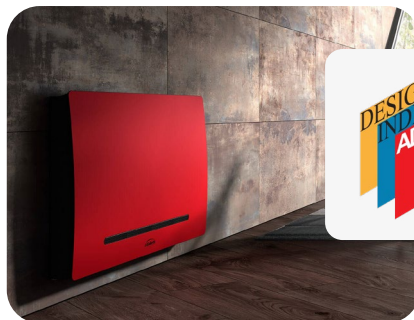
A supporto di questo percorso, adottiamo un **approccio di Advanced Design**, volto a promuovere l'innovazione continua in un contesto caratterizzato da crescente complessità e rapida evoluzione tecnologica. Tutto questo prende forma **attraverso l'Advanced Design Unit interna**, dove innovazione tecnologica, ricerca estetica, attenzione ai materiali ed esperienza del cliente convergono creando un prodotto capace di rispondere a pieno alle esigenze dell'utilizzatore finale.

La **creazione della Design Unit rappresenta la scelta di adottare un approccio fondato sulla relazione e sul coinvolgimento attivo del cliente nel processo creativo**. Il percorso prende avvio da una fase preliminare di ascolto e confronto, elemento essenziale per sviluppare soluzioni che integrino desiderabilità, innovazione tecnologica, obiettivi di business e sostenibilità, coniugando l'esperienza del cliente con i requisiti tecnici e normativi.



Awards

Grazie al nostro approccio al design industriale capace di integrare funzionalità, innovazione e personalizzazione, nel corso degli anni abbiamo ottenuto importanti riconoscimenti internazionali, come l'**International Archiproducts Design Award** nel 2019, nel 2020 il **Red Dot Award** nella categoria Product Design, il **BigSEE Product Design Award** e l'**Architecture MasterPrize (AMP) Award** fino al riconoscimento ottenuto nel 2021 del **Good Design Award** del prodotto ART-U come progetto industriale, di prodotto e grafico più innovativo e all'avanguardia realizzati in tutto il mondo, a testimonianza dell'elevato valore progettuale delle nostre soluzioni.



Ricerca, Sviluppo e Progettazione

Il mercato richiede prodotti sempre più evoluti in termini di qualità, prestazioni ed efficienza energetica. Per rispondere efficacemente a queste esigenze, ci affidiamo da sempre ad un moderno **Dipartimento interno di Ricerca e Sviluppo (R&D)**, motore dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo continuo delle nostre soluzioni.

Il **reparto R&D è un organo vitale della nostra azienda**, che lavora in stretta sinergia con l'area di produzione e il reparto di controllo qualità al fine di garantire un prodotto pensato e realizzato nei minimi dettagli e in linea con gli alti standard prefissati. A supporto delle sue attività, il laboratorio di Ricerca e Sviluppo dispone di **un'infrastruttura di prova ampia e tecnologicamente avanzata**, progettata per supportare le attività di verifica, sviluppo e ottimizzazione delle unità presenti a catalogo. Tutti gli impianti e le apparecchiature di misurazione operano in modo integrato e coordinato, contribuendo a garantire elevati standard di prestazione, qualità e affidabilità dei prodotti destinati al mercato.

Dall'idea sviluppata dal Dipartimento R&D si passa alla fase di realizzazione attraverso l'**Ufficio Tecnico**, responsabile della progettazione meccanica ed elettrica di terminali idronici, chiller e pompe di calore. A queste attività si affiancano inoltre lo sviluppo di soluzioni software e hardware dedicate alla gestione e al controllo dei sistemi.

I progetti di innovazione e i brevetti rappresentano un elemento distintivo e strategico nel posizionamento competitivo della nostra società. Nel corso degli anni sono aumentati progressivamente il numero delle iniziative di ricerca e sviluppo realizzate internamente, fino ad arrivare **ad oggi con nove progetti di Ricerca e Sviluppo di durata pluriennale** che hanno l'obiettivo di individuare soluzioni tecnologiche avanzate in grado di rispondere alle crescenti esigenze di efficienza e performance del settore.

Il reparto R&D dispone inoltre di **diversi locali specializzati e di avanzati strumenti di misura**, che consentono di svolgere attività di collaudo, analisi e validazione dei prodotti nelle differenti condizioni operative.

- **Camera climatica per test fino a 1200 kW** - Rappresenta il cuore tecnologico del laboratorio di Bentivoglio, progettata per verificare le prestazioni di chiller e pompe di calore in condizioni reali di esercizio. Il sistema integrato di controllo termoigrometrico garantisce l'affidabilità delle misurazioni. La struttura funge anche da polo di collaborazione con il mondo accademico;
- **Camera climatica per test fino a 200 kW** - Permette prove prestazionali e funzionali su unità di media potenza, in conformità alla UNI EN 14511, assicurando stabilità e accuratezza nei parametri aria/acqua;
- **Sistema a tunnel per prove aerauliche** - Utilizzato per determinare le curve di ventilazione dei terminali, in accordo con le normative UNI 5167 ed Eurovent;
- **Camera riverberante per misurazioni acustiche** - Struttura certificata per la misurazione della potenza sonora dei ventilconvettori secondo la norma UNI EN 9614, anche tramite metodologia intensimetrica;
- **Camera calorimetrica fino a 30 kW** - Consente la valutazione delle prestazioni termiche di ventilconvettori, chiller e pompe di calore, nel rispetto delle normative UNI EN 1397, UNI EN 14511 e standard Eurovent.



L'integrazione di queste risorse consente al laboratorio di offrire un ambiente controllato e tecnologicamente all'avanguardia, essenziale per supportare l'innovazione continua e garantire il rispetto degli standard qualitativi più elevati del settore HVAC.

La collaborazione tra i diversi sistemi di test rappresenta un elemento strategico, che consente a Galletti di validare in modo rigoroso le performance delle proprie soluzioni, nel pieno rispetto dei requisiti previsti dal programma di **certificazione Eurovent**. Quest'ultima è un attestato finale di un programma volontario gestito da terze parti che certifica le prestazioni di funzionamento di apparecchiature nel campo del trattamento dell'aria, del condizionamento e della refrigerazione secondo le norme europee ed internazionali.

I nostri driver: Qualità, Sicurezza e Ambiente

GRI 2-6 | GRI 2-23 | GRI 403-7

Il **sistema integrato di certificazione** implementato rappresenta la struttura portante del nostro modello operativo. Attraverso l'adozione di standard riconosciuti a livello internazionale, garantiamo qualità, sicurezza e responsabilità in ogni ambito della nostra attività, promuovendo al contempo un approccio orientato al miglioramento continuo dei processi e dei sistemi di gestione.

Il **percorso delle certificazioni di Galletti prende avvio nel 1994**, con l'ingresso nel programma di **certificazione Eurovent** per i fan coil, successivamente esteso anche a chiller e pompe di calore. In questo ambito, partecipiamo attivamente ai programmi **Eurovent Certified Performance (ECP)** dedicati ai Fan Coil Unit (FCU) e ai Chiller e Pompe di Calore (LCP-HP).



Eurovent è l'ente europeo che certifica le prestazioni termiche, aerauliche ed energetiche dei prodotti delle aziende aderenti ai propri programmi. Il **sistema si basa sul principio del "Certify All"**, che prevede la dichiarazione delle prestazioni di tutti i prodotti rientranti nello specifico schema di certificazione, rappresentando così una garanzia di affidabilità, qualità e trasparenza aziendale.

Tutti i componenti sono sottoposti a test di laboratorio che includono prove di resistenza dei materiali, verifiche di resistenza alla corrosione e simulazioni di funzionamento in condizioni di carico variabile.

Nessuna unità viene immessa sul mercato prima del completamento del collaudo finale di linea presso la nostra sede, durante il quale vengono eseguite prove funzionali su tutti i componenti, verifiche di sicurezza elettrica e controlli di sicurezza sul circuito frigorifero.

Nelle fasi di progettazione e sviluppo, viene inoltre condotta una **sistematica analisi dei rischi relativi alla sicurezza del prodotto**, in conformità alla **Direttiva Macchine 2006/42/CE**, alle ulteriori direttive europee applicabili e alle norme tecniche di riferimento. Questo processo, integrato nel ciclo di sviluppo, assicura il rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza e contribuisce a garantire la tutela dell'utilizzatore finale, oltre alla piena responsabilità del fabbricante. Le **attività di service e assistenza tecnica sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e della normativa vigente** in materia

di salute e sicurezza sul lavoro. Per le attività in appalto, viene redatto il DUVRI in collaborazione con il committente, al fine di prevenire i rischi interferenziali e **garantire la sicurezza** anche presso sedi terze.

Il percorso relativo ai sistemi di gestione ha avuto avvio nel 1999 con l'ottenimento della prima certificazione di qualità e prosegue tutt'oggi con l'attuale **Sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015**.

Nel 2003, il continuo miglioramento dei processi aziendali e l'evoluzione del sistema qualità hanno consentito alla nostra società di **ottenere la certificazione in conformità alla Direttiva PED 97/23/CE**, successivamente aggiornata alla **Direttiva 2014/68/UE**, disciplina i requisiti di sicurezza per la progettazione e la produzione delle attrezzature a pressione immesse sul mercato europeo. Inoltre, ove previsto in funzione dei mercati di destinazione, le apparecchiature sono dotate di **certificazione ETL (Electrical Testing Laboratories) rilasciata da Intertek**, a garanzia del rispetto degli standard normativi applicabili e dei requisiti internazionali di sicurezza e affidabilità operativa.

Nel 2009, abbiamo avviato inoltre un **percorso strutturato in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, conseguendo la certificazione **secondo lo standard OHSAS 18001:2007** e, successivamente, l'adeguamento alla norma **UNI ISO 45001:2018, Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**.

In Galletti operiamo inoltre in conformità al **Regolamento europeo 2024/573/UE relativo ai gas fluorurati**, che **prevede l'obbligatorietà della certificazione F-GAS** per le imprese che realizzano apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti gas refrigeranti fluorurati. Tale certificazione garantisce la presenza di competenze tecniche specialistiche finalizzate alla tutela ambientale e alla riduzione delle emissioni di gas refrigeranti in atmosfera.

Nel corso del 2021 è stato raggiunto un ulteriore importante traguardo, il **conseguimento della certificazione ambientale**, a seguito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale, secondo lo schema **UNI EN ISO 14001:2015**. L'ottenimento di tale certificazione dimostra l'impegno a sostegno dei nostri valori aziendali, tra i quali il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e l'attenzione verso politiche di sostenibilità.

Nel 2025, **proseguiamo il nostro percorso di innovazione e miglioramento continuo** attraverso l'implementazione di **una nuova Politica dei Sistemi Integrati e l'introduzione di una Politica per la Parità di Genere**, confermando il nostro impegno nella promozione di un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, equo e orientato alla valorizzazione delle persone. **Ad ottobre 2025, la nostra società è stata valutata da EcoVadis**, attestando l'impegno intrapreso nell'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno dei processi aziendali e delle pratiche di gestione, con particolare riferimento agli ambiti ambientale, sociale, etico e della catena di fornitura.

Infine, a dicembre 2025 è stata **conseguita la Certificazione UNI EN ISO 14064-1:2019 (Carbon footprint di Organizzazione)**, relativa alla quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra a livello di organizzazione generate nel 2024.

I nostri sistemi di gestione certificati e le dichiarazioni ambientali di prodotto



Sistema di Gestione per la Qualità (UNI EN ISO 9001:2015):

finalizzato a garantire la qualità costante dei prodotti, servizi e la soddisfazione dei clienti.



Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza (UNI EN ISO 45001:2018):

finalizzato a prevenire infortuni, malattie professionali e nel promuovere un ambiente di lavoro sicuro e conforme alla normativa vigente.



Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001:2015):

fornisce un quadro strutturato per il miglioramento sistematico delle prestazioni ambientali.



Dichiarazione Ambientale di prodotto (DAP)- detta anche Environmental Product Declaration (EPD¹):

ottenuta grazie alla realizzazione di uno studio LCA (Life Cycle Assessment) utilizzata secondo gli Standard Internazionali ISO 14040, ISO 14044 e EN 15804 e verificata da un esperto terzo indipendente, per valutare gli impatti ambientali associati alle famiglie di prodotti Acqvaria, Acqvariai e VLS.



Certificazione UNI EN ISO 14064-1:2019 (Carbon footprint di Organizzazione):

definisce i requisiti per la quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra a livello di organizzazione, consentendo di strutturare il bilancio della Carbon Footprint (CFO).



Sistema di Gestione per la Parità di Genere (UNI PdR/125:2022):

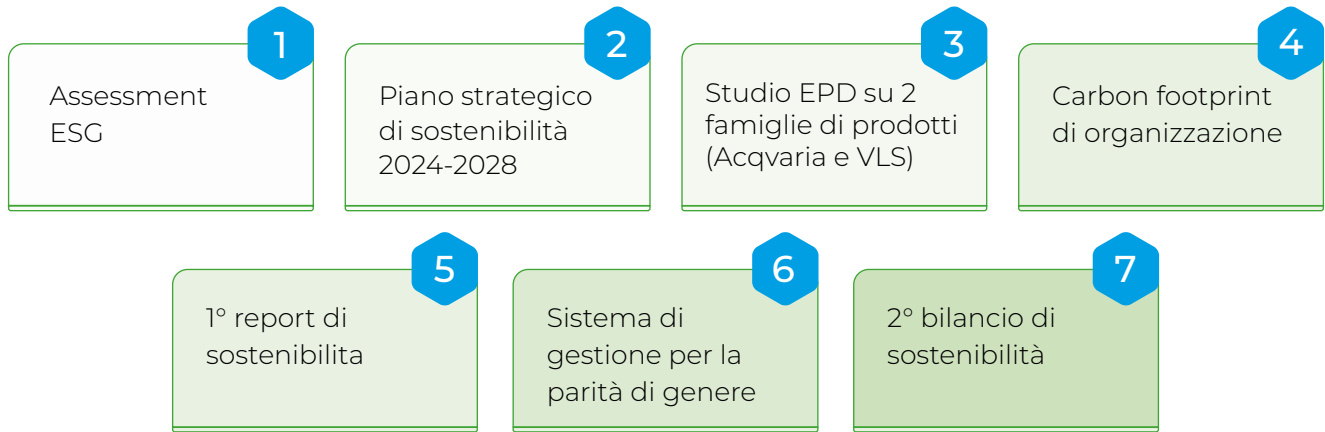
definisce le linee guida di un sistema di gestione per la parità di genere prevedendo l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni.

¹ EPD (Environmental Product Declaration) - Dichiarazione ambientale di prodotto basata su analisi del ciclo di vita (LCA), verificata da parte terza indipendente e redatta secondo le regole di categoria di prodotto (PCR- Product Category Rules), conforme agli standard internazionali di riferimento, tra cui la norma Life Cycle Assessment e la serie ISO 14020.

4

Il nostro percorso di sostenibilità

Verso un modello di business basato su: pilastri, azioni e obiettivi



Il nostro percorso di sostenibilità affonda le proprie radici nel 1999, con l'implementazione del primo sistema di gestione aziendale, e si è progressivamente evoluto negli anni grazie a una **crescente consapevolezza della necessità di presidiare i temi ESG² in una logica strategica e strutturata**. In tale prospettiva, l'azienda ha avviato volontariamente un percorso di integrazione della sostenibilità nei processi e nelle decisioni aziendali, intrapreso con determinazione e secondo un approccio sistemico e olistico, volto a gestire e ridurre gli impatti generati su ambiente, risorse ed ecosistemi.

Attraverso un **processo partecipativo che ha coinvolto il Board e un gruppo di lavoro interfunzionale**, sono state avviate diverse attività, tra cui un **percorso strutturato di formazione ESG al board e all'intera popolazione aziendale**, finalizzate ad approfondire la comprensione degli impatti ambientali e sociali. In una prima fase, è stato realizzato un **Assessment ESG certificato secondo i GRI Standards®**, che ha consentito di definire il punto di partenza in termini di maturità aziendale sui temi ESG e individuare le aree materiali su cui concentrare gli sforzi futuri. I risultati emersi hanno costituito la base per la definizione del nostro **piano strategico pluriennale di sostenibilità 2024-2028**, orientato a obiettivi concreti e azioni mirate per la riduzione degli impatti ambientali, il rafforzamento del sistema di governance e la generazione di valore condiviso per persone, territorio e comunità.

L'insieme delle iniziative avviate sono state integrate e maggiormente strutturate all'interno del nostro Piano strategico di sostenibilità 2024-2028 (di cui presentiamo un approfondimento nel paragrafo seguente), che ci **permette di integrare a 360° la sostenibilità all'interno del nostro business** e di monitorare l'andamento delle iniziative fissate e i nostri progressi per rispondere alle sfide emergenti e alle opportunità in ambito ESG. Inoltre, attraverso le azioni implementate e gli obiettivi definiti, contribuiamo in modo concreto e misurabile al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.

In ottica di ulteriore consolidamento del percorso, sono state identificate le principali leve di miglioramento ambientale. In tale contesto, è stato **condotto uno studio EPD (Environmental Product Declaration) secondo metodologia LCA (Life Cycle Assessment)**, in conformità agli **standard internazionali ISO 14040, ISO 14044 ed EN 15804**, per la valutazione degli impatti ambientali associati a due famiglie di prodotto strategiche, Acquaria e VLS, con l'obiettivo di garantire una rendicontazione trasparente, comparabile e verificabile.

² L'acronimo ESG sta per "Environment, Social, Governance" e si riferisce ai tre criteri fondamentali per la considerazione dell'impatto ambientale, sociale e di governance di un'organizzazione.

Dal 2023 rendicontiamo con trasparenza le performance ESG e siamo giunti con il presente documento alla **seconda pubblicazione del bilancio di sostenibilità**, che rappresenta un traguardo significativo nel percorso di rendicontazione e testimonia i progressi compiuti e gli obiettivi futuri in ambito ESG.

Il nostro percorso è in continua evoluzione e **nel corso del 2025 sono stati raggiunti importanti traguardi** in ambito ESG, attraverso l'analisi della Carbon Footprint di Organizzazione secondo la ISO 14064-1:2018, certificata da ente terzo e finalizzato alla quantificazione delle emissioni complessive della società, e **l'ottenimento della certificazione per la Parità di Genere**, grazie all'implementazione di un sistema di gestione strutturato, efficace e conforme ai requisiti applicabili e confermando l'impegno verso un ambiente di lavoro equo, rispetto e orientato alla valorizzazione delle diversità.

Tutte insieme queste iniziative confermano il nostro **l'impegno concreto verso una gestione responsabile e orientata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo**, contribuendo attivamente alla creazione di valore sociale, alla transizione ecologica e alla mitigazione del cambiamento climatico. Rafforzando allo stesso tempo il nostro ruolo di attore proattivo nel settore HVAC, promuovendo soluzioni orientate all'efficienza energetica, alla riduzione dei consumi e all'innovazione tecnologica.

Il Piano strategico di sostenibilità

Il nostro **percorso strategico per il quadriennio 2024-2028 si articola intorno a 3 Pilastri**, aree chiave individuate dal Board, sviluppati in tematiche e azioni specifiche mirate a migliorare le performance ambientali, sociali e di governance nel breve, medio e lungo periodo.

I pilastri strategici rappresentano le aree chiave individuate dal Board, sulle quali intendiamo concentrare le proprie azioni nel medio periodo, con l'obiettivo di

Il piano riflette la nostra volontà di rafforzare l'attenzione alle risorse, alle persone e al contesto in cui operiamo e di consolidare la competitività nel settore, attraverso l'efficienza tecnologica e una gestione sempre più strutturata degli aspetti ambientali, sociali e organizzativi.

L'implementazione delle azioni previste viene monitorata con continuità, verificando i risultati raggiunti e aggiornando l'approccio in base alle evoluzioni normative e operative e alle sfide emergenti. Per ciascun pilastro, di seguito viene riportata una sintesi delle azioni e degli obiettivi realizzati, in corso o pianificati tra il 2024 e il 2026, suddivisi per ambito tematico di riferimento.



COMPANY - PRODUCT, INNOVATION & SUPPLY CHAIN

Integrare i temi ESG nella governance aziendale significa estendere i principi di trasparenza, etica e legalità ai processi decisionali e operativi. In questa prospettiva, intendiamo presidiare in modo strutturato i fattori ambientali, sociali e di governance, con l'obiettivo di identificare con maggiore consapevolezza rischi e opportunità legati al nostro operato.

Miriamo a garantire coerenza e continuità nell'adozione di pratiche gestionali orientate a standard elevati, contribuendo così alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo per tutti i nostri stakeholder.

Guardiamo all'innovazione di processi e prodotti come a una leva strategica, promuovendo l'adozione di tecnologie avanzate, inclusa l'intelligenza artificiale, e lavorando all'ottimizzazione della catena del valore attraverso la collaborazione con fornitori, clienti e partner.

Questo approccio si traduce nella costruzione di relazioni solide e sinergiche lungo l'intera filiera.



TEMATICA	GOAL	ANNO TARGET	2024 PROGRESS	2025 PROGRESS	STATUS
Privacy e sicurezza dei dati	Adottare un piano di disaster recovery	2024	100% raggiunto	-	✓
	Entro il 2025 raggiungere il 100% degli impiegati formati sui temi Sicurezza dei dati, Cybersecurity awareness	2025	In corso	100% dei dipendenti formati	✓
	Formalizzare una policy per la gestione della sicurezza dei dati	2024	Policy realizzata	-	✓
	Formalizzare una policy esterna per i fornitori per la gestione della sicurezza dei dati e relativa formazione	2025	-	In corso	➡
Trasparenza ed integrità di business	Pubblicazione e aggiornamento annuale del Bilancio di sostenibilità	Annuale	Pubblicazione del Primo Bilancio di sostenibilità 2024	Pubblicazione del secondo Bilancio di sostenibilità 2025	✓
Soddisfazione del cliente	Implementazione CRM e questionario strutturato di soddisfazione del cliente	2027	Presidio costante del monitoraggio della soddisfazione del cliente e gestione delle criticità	1/3 dei moduli di CRM realizzato	➡
Lotta alla corruzione	Realizzazione del Modello 231 e Politica Anticorruzione	2024-2026	Monitoraggio dei rischi di corruzione attiva e passiva	In corso	➡
	Formazione e sensibilizzazione a tutte le persone sul tema 231	2026	-	-	🔌
Governance responsabile	Strutturazione di una governance di sostenibilità	2024-2027	Creazione di un Gruppo di lavoro responsabile delle tematiche ESG in azienda	Consolidamento di un Gruppo di lavoro responsabile delle tematiche ESG in azienda	➡
	Mantenimento Redazione e Monitoraggio Piano di Sostenibilità e OKR		Redazione del Piano strategico di sostenibilità 2024-2028	Monitoraggio Roadmap operativa e OKR	✓

Gestione del rischio e degli impatti	Implementazione di un processo di analisi e mappatura degli impatti di sostenibilità della nostra società	2025	Analisi di materialità interna ed esterna	Mappatura e analisi degli impatti ESG	
Gestione della catena di fornitura	Mappatura dei fornitori e analisi rischi ESG lungo la catena di fornitura	2025	Realizzazione della procedura di gestione dei fornitori strutturata e organica che tiene in considerazione criteri ambientali	Implementazione di un processo strutturato di analisi e mappatura della catena di fornitura in ottica ESG	
	Mantenere almeno l'80% di spesa di approvvigionamento proveniente da fornitori italiani e europei	Annuale	83%	84%	
	Elaborazione di una politica di acquisti sostenibili e codice di condotta dei fornitori	2026	-	-	
	Valutazione delle performance ESG del 100% dei fornitori selezionati	2027	-	-	
Innovazione, ricerca e sviluppo	Avvio di progetti di circolarità	2026	-	-	
	Progetti di Ricerca con le Università: Progetto Open Innovation con Prof. Celaschi - Dipartimento Architettura (Advanced Design Unit)	2025	In corso	100% raggiunto e concluso	
	Portare avanti il progetto di open Innovation in collaborazione con il dipartimento di Ingegneria- Architettura dell'Università di Bologna	2026	In corso	In corso	



PEOPLE & COMMUNITY

Il pillar People & Community si fonda sulla valorizzazione delle persone e sulla diffusione di una cultura aziendale consapevole, orientata alla parità di trattamento, al benessere e alla crescita professionale. Garantiamo formazione continua, ascolto attivo e coinvolgimento delle persone, promuovendo un ambiente di lavoro sano, inclusivo, multiculturale, sicuro e protetto per tutti i lavoratori e le lavoratrici, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale e professionale.

Allo stesso tempo, intendiamo rafforzare il nostro legame con il territorio attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale. In questa prospettiva, promuoviamo collaborazioni con scuole e università, partecipiamo a iniziative di interesse locale e sosteniamo progetti culturali e sociali capaci di generare valore condiviso.

Nel complesso, queste attività contribuiscono a costruire una presenza aziendale consapevole, responsabile e partecipata nel contesto in cui operiamo.



TEMATICA	GOAL	ANNO TARGET	2024 PROGRESS	2025 PROGRESS	STATUS
Acquisizione e mantenimento dei talenti	Attivazione di uno stage universitario/tirocinio ogni due anni	2025 2027 2029	Consolidamento dei rapporti con le principali Università per attivazione stage universitari/ tirocini	2 tirocini universitari	✓
Diversità, inclusione e pari opportunità	Conseguimento e mantenimento della certificazione sulla parità di genere secondo la UNI/ PdR 125:2022	2025 2026 2027	-	Conseguimento certificazione UNI/PdR 125:2022	✓
	Formazione del Board e il Top Management sul tema "diversità, inclusione e pari opportunità"	2025	-	100% Board e Top Management formati	✓

	Formazione dei dipendenti sul tema 'diversità, inclusione e pari opportunità	2026	-	Autoformazione e informazione a tutto il personale	
	Governance sulla parità di genere partecipata	2025	-	- Istituzione Comitato Guida per la Parità di Genere - Istituzione di un Comitato Spontaneo dei lavoratori	
Relazione con il territorio e le comunità locali	Promozione/ sponsorizzazione di almeno due eventi l'anno a finalità culturali, sportive, sociali ecc.	Annuale	Realizzazione di attività con in partnership con realtà del territorio	4 eventi promossi/ sponsorizzati	
Sviluppo delle competenze dei dipendenti	Impostazione di un piano di sviluppo delle competenze e formalizzare una procedura di gestione dello stesso	2026 - continuativo	Realizzazione di formazione trasversale, sulle soft e hard skills	Ampliamento della formazione in ambito ESG	
	100% del personale formati sulle tematiche ESG	2026	-	80% delle figure impiegatzie formate	
	Progettazione di un Accademy Galletti	2026	-	-	
Welfare e benessere lavorativo	Realizzazione di attività che creano appartenenza all'azienda e rafforzano il lavoro di squadra	Continuativo	-	Attività di team building per 7 figure (2 donne) impiegatzie su come affrontare le divergenze	
	Formalizzazione piano di welfare Aziendale, piano di incentivazione e nuovo Contratto Aziendale	2026	-	In corso	
	Elaborazione della prima survey sul benessere organizzativo	Biennale	-	Realizzata survey sul tema parità di genere e diversità in azienda a tutto il personale	
	Adottato il nuovo Regolamento aziendale interno	2025		Adottato nuovo Regolamento aziendale interno	

Salute e sicurezza sul lavoro	Implementazione e mantenimento del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001	Continuativo	Sistema di gestione implementato	Mantenimento del sistema di gestione	✓
	Elaborazione un video informativo sulla Salute e sicurezza sul lavoro	2025	-	In corso	➡
	Predisposizione postazioni lean manufacturing	2025	Completato il reparto Fancoil	Completato il secondo reparto	➡
	Implementazione di una survey sullo stress lavoro correlato	2024 2026 2028	1° survey realizzata	-	➡



PLANET

Ci impegniamo a migliorare l'efficienza energetica e a ottimizzare l'utilizzo delle risorse, anche attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e la progettazione di soluzioni orientate alla riduzione dei consumi, con particolare attenzione alla risorsa idrica.

Promuoviamo inoltre pratiche di riutilizzo, riciclo e circolarità dei materiali, integrando nei nostri processi operativi logiche di contenimento delle emissioni e sviluppando strategie di monitoraggio, misurazione e progressiva riduzione degli impatti ambientali.



TEMATICA	GOAL	ANNO TARGET	2024 PROGRESS	2025 PROGRESS	STATUS
Gestione energetica	Avvio del contratto di approvvigionamento EE proveniente da fonti rinnovabili con rilascio di garanzie di origine (GO)	2025	-	100% di energia da fonti rinnovabili con rilascio di garanzie di origine (GO)	✓
	Ottimizzazione impianto ad aria compressa	2026	-	-	⏻
	Ampliamento impianto fotovoltaico	2025	-	100% raggiunto, attivazione di ulteriori 600 kWp	✓
	Cessione quote EE alla rete	2026	-	-	↻
	Conseguimento della certificazione ISO 50001 ed individuazione di una figura di Energy manager	2027	-	-	⏻

Acqua e stress idrico	Definizione di una procedura per la corretta lettura del consumo idrico	2024	-	Procedura realizzata, installati contatori elettronici e impianto di riciclo dell'acqua	✓
	Installazione di contaltri per il monitoraggio periodico dei principali punti di consumo d'acqua	2024	-	100% raggiunto	✓
	Installazione di tre defangatori	2027	-	2 su 3 installati	➡
Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico	Realizzazione e certificazione di studio certificato UNI EN ISO 14064:2019 o GHG Protocol - Studio CFO Scope 1,2,3	2025	-	Conseguimento e certificazione dello studio CFO	✓
Impatto ambientale di prodotto e gestione dei materiali	Conseguimento di studi per la quantificazione delle emissioni di prodotti in conformità alla norma UNI EN ISO 14025 –EPD	2024 2026	2 EPD realizzate	-	✓
Gestione dei rifiuti	Attività di riutilizzo degli stracci per la riduzione dei rifiuti	2024	100% raggiunto	-	✓
	Definizione di un piano di riduzione dei rifiuti	2026	-	Realizzato il censimento per riorganizzare separatamente i rifiuti aziendali urbani e speciali	➡
Mobilità sostenibile	Istituzione della figura del Mobility Manager	2026	-	Nomina mobility manager	✓
	Aggiornamento del PSCL	2026	-	Rilascio PSCL aggiornato	✓



Raggiunto



In corso



Da avviare

Il coinvolgimento degli stakeholder

GRI 2-29

Riconosciamo l'importanza di un dialogo continuo e strutturato con i nostri stakeholder, identificati come tutti i soggetti che, a vario titolo, concorrono alle attività della nostra società o sono da questa influenzati. La **relazione con gli stakeholder è un elemento centrale che guida le nostre strategie e le nostre azioni per un futuro attento e responsabile**: mantenere relazioni positive e collaborare attivamente con i portatori di interesse è quindi al centro del nostro impegno verso la sostenibilità.

Garantire un **dialogo aperto, continuo e trasparente con gli stakeholder rappresenta un elemento fondamentale** per lo sviluppo delle attività aziendali e per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Il confronto costante con gli interlocutori interni ed esterni consente infatti di comprendere in modo puntuale esigenze, aspettative e aree di attenzione, contribuendo a rafforzare il rapporto di fiducia reciproca e a presidiare efficacemente i potenziali rischi connessi alle attività operative.

Gli stakeholder vengono coinvolti attraverso modalità e strumenti differenti, calibrati in funzione delle specifiche attività, progettualità e tematiche affrontate. In tale contesto, e nella consapevolezza dell'importanza di **promuovere un approccio partecipativo sui temi ESG**, in occasione della prima rendicontazione di sostenibilità del 2025 è stato avviato un processo strutturato di identificazione, analisi, mappatura degli stakeholder strategici, sia interni sia esterni e successivamente di coinvolgimento sui temi ESG prioritari da implementare (per approfondimento su quest'ultima attività rimandiamo al paragrafo successivo).

La mappatura degli stakeholder è oggetto di monitoraggio e aggiornamento periodico, al fine di garantirne l'allineamento all'evoluzione del contesto aziendale, normativo e di mercato. Parallelamente, prevediamo di integrare progressivamente nuove modalità e strumenti di engagement, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il coinvolgimento degli stakeholder, favorire un dialogo sempre più strutturato e incrementare la capacità di recepire feedback e istanze rilevanti per il percorso di sostenibilità aziendale.

Di seguito rappresentiamo la nostra **mappa degli stakeholder e le modalità di informazione e coinvolgimento**.

Mappa degli stakeholder di Galletti



Macrocategoria	Sottocategoria	Ambito di interesse	Modalità di informazione
Comunità finanziaria	Soci e azionisti	Sostenibilità economica e sociale nel tempo	- Sito web - Bilanci aziendali - Consiglio di Amministrazione - Icontri specifici - Email - Survey ad hoc - Survey per analisi di materialità Bilancio di sostenibilità 2024
	Istituti bancari		

Risorse umane e sindacati	Dipendenti	• Stabilità occupazionale • Benessere lavorativo • Governance responsabile	• Sito web • Intranet aziendale • Bacheca • Social Media • Incontri individuali • Eventi aziendali • Attività di formazione e sensibilizzazione, opportunità di crescita professionale • Meeting periodici • Email e Newsletter • Survey ad hoc (es. survey per analisi di materialità)
	Collaboratori		
	Management		
	Sindacati		
Associazioni di categoria	Associazioni di categoria	• Qualità del prodotto • Sicurezza del prodotto • Innovazione	• Sito web • Incontri di confronto • Email • Survey ad hoc (es. survey per analisi di materialità)
	Associazioni di settore		
Fornitori e partner	Fornitori di Beni	• Continuità rapporti lavorativi • Integrità di business • Sostenibilità economica e sociale	• Sito web • Documenti contrattuali • Incontri periodici • Iscrizione all'albo fornitori • Email • Survey ad hoc (es. survey per analisi di materialità)
	Fornitori di servizi		
	Partner commerciali (Consociate)		
Clienti	Clienti	• Qualità e sicurezza dei prodotti • Customer care • Integrità di business	• Servizio Clienti • Social Network • Newsletter • Sito web
	Distributori Export		

	Rivenditori		• Comunicati stampa • Gestione dei reclami, gestione delle controversie • Incontri specifici e web meeting • Survey per analisi di materialità Bilancio di sostenibilità 2024
	Installatori		
	Progettisti		
Pubblica amministrazione	Amministrazioni centrali/nazionali	• Governance responsabile • Gestione trasparente • Compliance normativa	• Sito web • Dichiarazioni periodiche • Survey ad hoc (es. survey per analisi di materialità)
	Amministrazioni locali		
	Agenzie governative		
Comunità e territorio	Organizzazioni Non Profit	• Supporto alle iniziative locali • Supporto economico alle associazioni del territorio • Supporto economico al territorio • Alternanza scuola - lavoro	• Fiere ed Eventi • Meeting ed eventi locali • Social Media • Sito web • Donazioni e supporto a progetti specifici • Survey ad hoc (es. survey per analisi di materialità)
	Enti culturali		
	Istituti scolastici ed alunni		
	Comunità locali		
Mondo accademico e comunità scientifica	Università e Start Up	• Opportunità di collaborazione per la formazione dei laureandi • Opportunità di collaborazione • Solidità economica • Finanziamenti	• Fiere ed Eventi • Career day • Incontri specifici su progetti di Innovazione, R&S • Survey per analisi di materialità Bilancio di sostenibilità 2024
	Professori e Ricercatori Universitari		
Mezzi di comunicazione	Giornali nazionali/ locali/ finanziari/siti web	• Novità e innovazioni	• Incontri personali • Social Media • Sito web • Comunicati stampa
	Riviste del settore		
	Canali social		
Enti di certificazione	Enti di certificazione	• Mantenimento di certificazioni • Certificazioni future	• Audit day • Incontri specifici

Analisi di Materialità

GRI 3-1 | GRI 3-2 | GRI 3-3

L'analisi di materialità ha l'obiettivo di identificare e prioritizzare i temi che delineano l'approccio di sostenibilità di un'organizzazione e che devono essere rendicontati. In particolare, l'obiettivo dell'analisi di materialità è quello di **comprendere quali temi inerenti alle dimensioni della sostenibilità sono rilevanti** e quindi materiali **per un'organizzazione** attraverso processi di engagement degli stakeholder interni ed esterni.

I **temi materiali** rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali che un'impresa genera e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

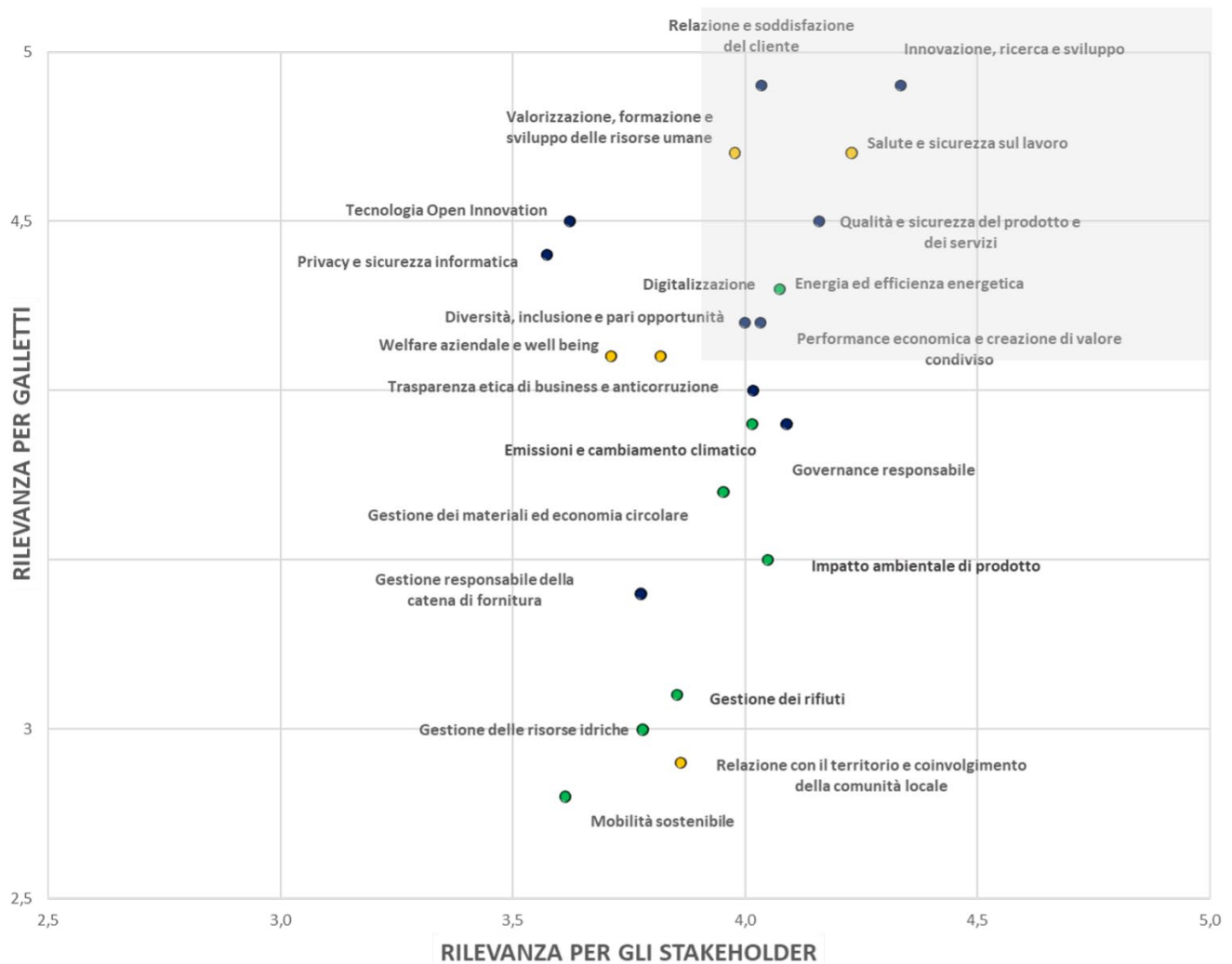
Nel 2024, per il primo anno di rendicontazione di sostenibilità abbiamo intrapreso un primo processo strutturato che visto coinvolti da un lato il Board, il Top Management e dall'altro molte delle nostre categorie di stakeholder, tra le quali i principali clienti, progettisti ed installatori, distributori e rivenditori, i fornitori di beni e di servizi, i dipendenti, le università e i centri di ricerca con cui collaboriamo. Il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni è stato fondamentale per ottenere un loro punto di vista rispetto alle tematiche rafforzare l'**allineamento tra strategia aziendale di medio e lungo periodo e aspettative esterne**.

Il processo di coinvolgimento realizzato lo scorso anno ha portato **alla definizione della matrice di materialità**, strumento che restituisce in forma grafica la rilevanza attribuita a ciascuna tematica secondo le due diverse prospettive, evidenziando i punti di convergenza e le eventuali aree di disallineamento.

I temi posizionati nella parte alta della matrice - cd. **temi materiali**³- ovvero che hanno ottenuto una valutazione superiore alle soglie stabilite, riflettono le aree su cui l'azienda concentrerà maggiormente il proprio impegno, orientando le azioni future e il sistema di rendicontazione.

³ Temi materiali: temi considerati materiali per l'azienda e per gli stakeholder in quanto maggiormente rappresentativi degli impatti di sostenibilità generati da Galletti e «idealmente» già presidiati dall'azienda.

La matrice di materialità di Galletti



La matrice di materialità ha rappresentato il punto di partenza per il successivo **processo di identificazione degli impatti di sostenibilità associati alle tematiche individuate**, sviluppato nell'ambito del secondo Bilancio di Sostenibilità.

L'identificazione degli impatti, positivi e negativi, generati o potenzialmente generabili dalle nostre attività, incluse quelle lungo la catena del valore a monte e a valle, è stata effettuata attraverso un'analisi approfondita delle attività e dei processi che li determinano o potrebbero determinarli. Una volta identificati i principali impatti sull'ambiente e sulle persone, è stata realizzata una **valutazione della rilevanza** degli stessi da parte dei responsabili delle diverse aree interne della nostra società. È stata perciò effettuata un'analisi della portata degli impatti, distinguendo tra positivi e negativi, effettivi e potenziali, sia per le operazioni aziendali che per l'intera catena del valore. La rilevanza di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità (impatti negativi) e significatività (impatti positivi), mentre quella di un impatto potenziale dipende sia dalla sua gravità o significatività che dalla probabilità che si verifichi.

Dalla valutazione sono emersi gli impatti presentati di seguito distinti con un grado di rilevanza alto, medio e basso. Questi temi materiali e gli impatti ad essi connessi rappresentano le aree principali su cui concentreremo le nostre iniziative di sostenibilità. Essi sono stati raccordati con i GRI Standards pertinenti per garantire la conformità del Bilancio di Sostenibilità agli standard internazionali. Alla luce degli impatti emersi i temi sono stati in parte rinominati rispetto al periodo precedente.

TEMA ESG	IMPATTI –PROSPETTIVA INSIDEOUT	CARATTERIZZAZIONE IMPATTO	CATENA DEL VALORE			RILEVANZA IMPATTO	ATTIVITÀ GENERANTI L'IMPATTO E PRESIDI
			A monte	Operazioni proprie	A valle		
Energia e cambiamenti climatici	Consumo significativo di energia e di risorse nei processi produttivi e negli edifici aziendali	<i>Negativo Effettivo</i>	•	•	•	•••	Generato dagli impianti, dalle strutture aziendali, dalle risorse utilizzate e dagli automezzi aziendali
	Generazione delle emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2 e 3) che contribuiscono al cambiamento climatico	<i>Negativo Effettivo</i>	•	•	•	•••	Emissioni derivanti dagli impianti, dalle strutture aziendali, dagli automezzi aziendali e lungo tutta la catena del valore
	Contribuire attraverso prodotti ad alta efficienza energetica che contribuiscono alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e alla riduzione indiretta delle emissioni di gas serra (Scope 3 – uso del prodotto)	<i>Positivo Effettivo</i>			•	•••	Produzione di prodotti ad alta efficienza
	Riduzione delle emissioni climalteranti attraverso l'utilizzo di energia da proprio impianto fotovoltaico ed energia elettrica da fonti rinnovabili	<i>Positivo Effettivo</i>		•	•	•••	• Installazione di impianti fotovoltaici • Acquisto di energia da fonti rinnovabili con GO • Elettrificazione di processi produttivi • precedentemente alimentati da combustibili fossili • Installazione cabine elettriche • Ottimizzazione impianto ad aria compressa precedentemente alimentati da combustibili fossili • Installazione cabine elettriche • Ottimizzazione impianto ad aria compressa

	Riduzione strutturale dei consumi e delle emissioni associate grazie ad interventi di efficientamento energetico	Positivo Potenziale		•		•••	- Implementazione di sistemi di monitoraggio dei consumi (energy management system, smart metering) - Audit energetici periodici sugli impianti produttivi - Sostituzione macchinari obsoleti con tecnologie ad alta efficienza - Interventi di efficientamento su illuminazione (LED) e climatizzazione - Ottimizzazione dei cicli produttivi per ridurre sprechi energetici
	Perdite di gas refrigeranti (F-GAS) con un alto potenziale di riscaldamento globale (GWP) durante la produzione, l'utilizzo, la manutenzione e il fine vita del prodotto	Negativo Potenziale		•	•	•••	Potenziale gestione non corretta del prodotto che contiene refrigeranti ad alto impatto ambientale e di sicurezza tipico del settore HVAC
Gestione dei materiali	Esaurimento delle risorse/materie prime/semilavorati necessari per la produzione dei prodotti finali ed emissioni legate ai processi di estrazione e lavorazione	Negativo Effettivo	•			•••	La realizzazione dei prodotti e l'incremento della capacità produttiva e della richiesta di componentistica necessaria alla realizzazione dei prodotti finali
Gestione dei rifiuti	Generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi dall'attività aziendale, compreso il rischio di dispersione di sostanze inquinanti nell'aria, e dalla gestione del fine vita del prodotto	Negativo Effettivo		•	•	•••	Attività produttiva genera rifiuti e scarti di lavorazione
	Riduzione della produzione dei rifiuti attraverso un sistema efficiente di gestione, di approvvigionamento e del riutilizzo ove possibile degli imballaggi e/o componenti proveniente dai resi	Positivo Potenziale		•	•	•••	Implementazione di un sistema efficiente di approvvigionamento e dell'utilizzo dei materiali in ingresso, finalizzata alla riduzione degli scarti di produzione e, conseguentemente, dei rifiuti generati e riutilizzo dei materiali impiegati, ove possibile (es. packaging)

Acqua e stress idrico	Impiego della risorsa idrica nei collaudi e nelle linee climatiche	<i>Negativo Effettivo</i>		•	•••	Incremento del consumo di acqua nelle attività collegate alla produzione
	Riduzione della pressione sulle risorse idriche locali mediante l'efficientamento e il riutilizzo della risorsa idrica nei processi	<i>Positivo Effettivo</i>		•	•••	Implementazione di sistemi efficienti che garantiscono il recupero dell'acqua
Valorizzazione, formazione e sviluppo delle risorse umane	Accrescimento delle competenze professionali e sviluppo continuo del capitale umano	<i>Positivo Effettivo</i>		•	•••	- Investimento in programmi formativi strutturati e nello sviluppo competenze - Iniziative orientate alla crescita professionale interna
Welfare e benessere lavorativo	Miglioramento del benessere organizzativo e della qualità della vita lavorativa grazie all'implementazione di iniziative/ servizi di welfare e conciliazione vita-lavoro	<i>Positivo Effettivo</i>		•	•••	- Iniziative aziendali orientate al benessere delle persone - Indagini su stress lavoro - correlato
Salute e sicurezza sul lavoro	Tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori mediante la promozione di un ambiente di lavoro sicuro e l'applicazione efficace di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	<i>Positivo Effettivo</i>		•	•••	- Adozione di un sistema di Gestione certificato ISO 45001:2018 - Presidio strutturato della sicurezza nei processi produttivi
	Rafforzamento della cultura della prevenzione e della consapevolezza dei rischi legati all'attività lavorativa tramite programmi di formazione strutturati	<i>Positivo Effettivo</i>		•	•••	- Attività di formazione e cultura della sicurezza - Monitoraggio degli infortuni sul lavoro e analisi degli indicatori
	Possibile verificarsi di infortuni e incidenti delle persone legati alle attività aziendali	<i>Negativo Potenziale</i>		•	•••	Svolgimento di attività produttive e operazioni operative che possono esporre i lavoratori a rischi tipici del settore manifatturiero

Diversità, parità di genere e inclusione	Possibile verificarsi di situazioni di discriminazione o disparità di trattamento non adeguatamente presidiate	Negativo Potenziale		•		•••	Dinamiche organizzative e culturali che, se non adeguatamente presidiate, potrebbero generare fenomeni di discriminazione
	Promozione di una cultura basata sui principi di diversità, inclusione e parità di genere attraverso l'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere in azienda	Positivo Effettivo		•		•••	- Adozione di un Sistema di Gestione certificato UNI PDR 125:2022 - Politiche e procedure per la gestione delle persone in ogni fase di vita aziendale - Adozione di meccanismi di segnalazione per discriminazioni, molestie e abusi sul lavoro - Servizi per la conciliazione vita-lavoro e tutela della genitorialità - Iniziative spontanee di coinvolgimento dei dipendenti
Performance economica e creazione di valore condiviso	Generazione di valore economico duraturo, garantendo continuità finanziaria e resilienza dell'azienda	Positivo Effettivo	•	•	•	•••	- Produzione e vendita di beni o servizi - Innovazione e ricerca e sviluppo - Gestione efficiente delle risorse aziendali: ottimizzazione dei processi, controllo dei costi e investimenti - Collaborazioni strategiche e partnership - Politiche di governance e compliance
	Supporto e sviluppo delle comunità locali tramite donazioni e sponsorizzazioni destinate ad organizzazioni non profit	Positivo Potenziale			•	•••	Realizzazione di sponsorizzazioni/donazioni destinate al sostegno di realtà del territorio, partnership con enti locali e investimenti nel territorio
Pratiche di approvvigionamento responsabile	Prevenzione di impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura attraverso un sistema di valutazione dei fornitori integrato con criteri di sostenibilità ambientale e sociale	Positivo Effettivo	•	•		•••	Presenza di un insieme organico di criteri ambientali, sociali e di governance per la selezione e valutazione dei fornitori contribuisce a presidiare gli aspetti di sostenibilità potenzialmente rilevanti e il verificarsi di impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura

Pratiche di approvvigionamento responsabile	Adozione di pratiche negative da parte dei fornitori nella catena del valore	Negativo Potenziale	•			•••	Alcune pratiche negative dei fornitori (ad esempio, ritardi nei pagamenti, tempi di consegna brevi) potrebbero avere un impatto negativo sulla stabilità economica del fornitore, aumentando la probabilità di condizioni di lavoro inadeguate per i dipendenti locali
	Riduzione del rischio di corruzione o frodi attraverso il monitoraggio dei processi aziendali	Positivo Potenziale	•	•	•	•••	Monitoraggio dei rischi di corruzione attiva e passiva
	Tutela degli informatori da illeciti e/o abusi sui luoghi di lavoro	Positivo Potenziale	•	•	•	•••	Adozione futura di un sistema di Whistleblowing definito all'interno del MOG 231
	Rafforzamento della fiducia degli stakeholder grazie all'implementazione e condivisione di un sistema di gestione integrato e della redazione del bilancio di sostenibilità	Positivo Effettivo			•	•••	Promozione e consolidamento di una cultura organizzativa orientata alla trasparenza, all'integrità e alla correttezza nelle relazioni interne ed esterne, sostenuta dalla presenza e dall'applicazione di politiche aziendali, del sistema di gestione integrato e del bilancio di sostenibilità
Qualità e sicurezza del prodotto e dei servizi	Garantire qualità e sicurezza costante dei prodotti venduti	Positivo Effettivo		•	•	•••	- Adozione di controlli rigorosi durante tutte le fasi della produzione, dalla progettazione alla distribuzione, per garantire che ogni prodotto e servizio sia conforme alle normative di sicurezza e rispetti le aspettative dei clienti - Monitoraggio costante della soddisfazione e pronta risposta di eventuali reclami - Certificazione Eurovent per la produzione interna di terminali idronici, chiller e pompe di calore
	Salute e comfort del cliente finale grazie al miglioramento della qualità dell'aria indoor e controllo termico dei prodotti	Positivo Effettivo			•	•••	Progettazione del prodotto volto a garantire un miglioramento della qualità indoor e controllo termico con effetti positivi sul comfort del cliente
	Rafforzamento della relazione continuativa con i clienti	Positivo Potenziale			•	•••	- Servizio clienti dedicato - Gestione reclami e controversie

Digitalizzazione e cyber security	Possibili violazioni della privacy e incidenti di sicurezza informatica, inclusi data breach, che possono comportare perdita di fiducia dei clienti e danni reputazionali	Negativo Potenziale		•	•	•••	• Gestione e conservazione dei dati dei clienti su piattaforme digitali e sistemi IT • Processi di digitalizzazione dei servizi e automazione dei flussi informativi • Collaborazioni con fornitori esterni di servizi digitali e cloud • Formazione limitata sul tema cybersecurity e privacy
	Adozione di un sistema IT altamente performante ed integrato in tutti i sistemi aziendali in linea con le normative vigenti attraverso Policy e piano di disaster recovery	Positivo Effettivo		•	•	•••	Implementazione di sistemi all'avanguardia per gestire tutti gli aspetti del proprio business
Innovazione, ricerca e sviluppo	Creazione di prodotti e servizi a maggiore valore ambientale grazie ad un continuo investimento in R&S e collaborazioni con università	Positivo Effettivo		•	•	•••	Attività di R&S interne e collaborative permettono di sviluppare soluzioni innovative che riducono impatti ambientali dei prodotti, aumentano l'efficienza dei processi e rispondono ai bisogni dei clienti in modo più sostenibile
	Trasferimento di conoscenze e sviluppo competenze attraverso collaborazione strategiche con università	Positivo Effettivo		•	•	•••	Collaborazioni con università e centri di ricerca favoriscono la diffusione di know-how, la formazione di talenti e il rafforzamento dell'ecosistema scientifico e tecnologico

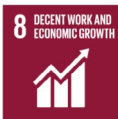
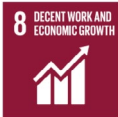
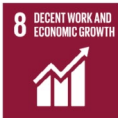
Galletti e l'Agenda 2030

Contribuire attivamente al raggiungimento delle sfide globali di sostenibilità rappresenta oggi una priorità strategica per istituzioni, imprese e organizzazioni. In coerenza con il nostro ambito di operatività e con il percorso ESG intrapreso, abbiamo sviluppato **un'attività di correlazione tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite e le tematiche materiali identificate**, al fine di comprendere e valorizzare il nostro contributo agli obiettivi dell'**Agenda 2030**.

L'analisi è stata condotta attraverso la valutazione degli indicatori GRI rendicontati nel presente documento, degli obiettivi associati ai progetti e alle iniziative implementate, nonché della relativa coerenza rispetto agli SDGs e ai rispettivi target di riferimento. Tale attività è stata sviluppata facendo riferimento al documento *"Framework Linking the SDGs and the GRI Standards"*, aggiornato a maggio 2022 dal Global Reporting Initiative (GRI), che supporta le organizzazioni nel collegamento tra i target dei 17 Sustainable Development Goals e le disclosure previste dai GRI Standards, favorendo una rendicontazione più integrata, trasparente e orientata alla creazione di valore sostenibile.



TEMA ESG MATERIALE	SDGs
Energia e cambiamenti climatici	   
Acqua e stress idrico	 
Valorizzazione, formazione e sviluppo delle risorse umane	    
Welfare e benessere lavorativo	 
Salute e sicurezza sul lavoro	  

Diversità, parità di genere e inclusione	 
Performance economica e creazione di valore condiviso	  
Governance responsabile ed etica di business	 
Qualità e sicurezza del prodotto e dei servizi	   
Digitalizzazione e cyber security	  
Innovazione, ricerca e sviluppo	    

5

Pillar: Company-Product, Innovation and Supply Chain



Highlights

0 casi di inosservanza di leggi o regolamenti

+7% Valore della produzione (rispetto al 2024)

61.177.035 valore economico distribuito (+4% rispetto al 2024)

Avvio della **Customer Relationship Management** (CRM) e della prima **mappatura della catena di fornitura** analizzando **criteri ESG**

84% la quota di spesa destinata a **fornitori locali** significativi

0 casi di violazione della privacy, perdita di dati personali o utilizzo improprio di informazioni

Corporate governance

GRI 2-9 | GRI 2-10 | GRI 2-11 | GRI 2-14 | GRI 405-1

La nostra società continua a consolidare la propria presenza nel settore HVAC, rafforzando la specializzazione nello sviluppo di soluzioni tecnologiche per la climatizzazione, la ventilazione e il trattamento dell'aria ad alta efficienza energetica. In coerenza con i principi di sostenibilità, innovazione, salute e sicurezza, tutte le attività sono orientate alla creazione di valore per clienti, persone e territori in cui opera.

Gli obiettivi che guidano l'impegno quotidiano sono:

- **potenziare le competenze tecnico-professionali delle persone di Galletti**, investendo nella formazione continua, nella ricerca e sviluppo e nell'adozione di tecnologie innovative per affrontare con efficacia le evoluzioni del settore;
- **sviluppare soluzioni HVAC sempre più efficienti e in linea con le esigenze dei clienti**, anticipando i trend di mercato e i requisiti normativi in ambito energetico e ambientale;
- **garantire elevati standard qualitativi lungo l'intera catena del valore**, assicurando affidabilità, performance, sicurezza ed efficienza dei prodotti e dei servizi offerti.

La nostra società, una società a responsabilità limitata con una struttura di amministrazione tradizionale, è interamente di proprietà della **Famiglia Galletti** e la compagine azionaria è suddivisa tra la società Galletti e la Galletti Holding S.r.l.

Gli organi sociali che compongono il sistema di governance sono il **Consiglio di Amministrazione**, responsabile della gestione quotidiana dell'azienda, e il **Collegio Sindacale** che verifica la correttezza della gestione; i cui membri vengono nominati dall'assemblea degli azionisti.

L'**Assemblea degli azionisti** è l'organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando

il Consiglio di Amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo statuto. L'elenco dei soci viene aggiornato in occasione del deposito del bilancio o in caso di operazioni straordinarie.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da tre membri e ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi dell'azienda; è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, con la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che la legge riserva all'Assemblea. Le responsabilità manageriali più alte all'interno della nostra società sono attribuite agli amministratori delegati. I membri del Consiglio di Amministrazione in carica sono: Galletti Luca (Presidente), Galletti Michele (Consigliere delegato, Amministratore Delegato e Datore di lavoro) e Massa Alessandro (Consigliere delegato e Direttore Marketing). Sia il Presidente sia l'Amministratore Delegato sono dotati di rappresentanza legale. Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, il Datore di Lavoro nomina i Dirigenti in materia di salute e sicurezza e l'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione).

Il **Collegio Sindacale**, composto da cinque membri (di cui 2 supplenti) che durano in carica per tre esercizi, ha il compito di sorvegliare le attività degli amministratori, con l'obiettivo principale di assicurare che tutte le responsabilità vengano adempiute nel rispetto delle leggi vigenti e dell'atto costitutivo. Nominato attraverso delibera dell'assemblea degli azionisti, il Presidente del Collegio Sindacale ha il compito di garantire l'assolvimento delle sue funzioni di controllo. L'attuale Collegio Sindacale è così formato: Gambini Massimo (Presidente), Melandri Mauro, Romani Riccardo, Manetti Maurizio (Sindaco supplente) e Cenni Antonio Gabriele (Sindaco supplente).



Tra gli organi vi è inoltre la **Società di Revisione** che verifica la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ed esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio. L'incarico di revisione è stato conferito alla società DFK Italia S.r.l., rinnovata nel 2025 e in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2027.

Per i dettagli inerenti alla composizione, al genere e alla fascia di età degli organi di governo, rimandiamo alla sezione “Reporting package” posta alla fine del presente documento.

Si conferma, inoltre, che il massimo organo di governo, il Consiglio di Amministrazione, è responsabile dei processi decisionali strategici e della supervisione della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Il C.d.A. è coadiuvato, in questo compito, **da un team interno composto dai responsabili** delle unità della società coordinato da Riccardo Galletti, Mobility Manager e Responsabile dell'area statistiche e controllo dei costi, in qualità di **team leader di sostenibilità** della società e dal **Comitato per la Parità di Genere**, istituiti per rafforzare l'integrazione dei temi ESG e promuovere una governance orientata alla sostenibilità e all'inclusione.

Il team di sostenibilità e il Comitato per la Parità di Genere si avvalgono della consulenza di esperti nel settore ESG per verificare e consolidare le proprie competenze in ambito di sostenibilità.

Governance responsabile

GRI 2-16 | GRI 2-26 | GRI 2-27 | GRI 205-1 | GRI 205-2 | GRI 205-3

In Galletti adottiamo un **approccio strutturato e integrato alla responsabilità d'impresa**, fondato su un sistema articolato di policy e presidi di governance che assicurano la conduzione etica, conforme e sostenibile di tutte le attività operative lungo l'intera catena del valore.

Il perimetro valoriale e comportamentale è definito dal **Codice di comportamento aziendale** adottato internamente applicabile sia nei confronti del personale interno sia verso l'esterno, nei confronti degli stakeholder.

In parallelo, l'impegno sui diritti umani e sull'inclusione si sostanzia nella **Politica sulla Parità di Genere**, che traduce in azioni operative i principi di uguaglianza e pari opportunità lungo tutto il ciclo di vita professionale, dalla selezione allo sviluppo di carriera, integrando strumenti di welfare e soluzioni di flessibilità organizzativa a supporto dell'equilibrio vita-lavoro. La policy identifica inoltre specifiche categorie di stakeholder vulnerabili e introduce strumenti di ascolto e segnalazione anonima, oltre a un sistema di monitoraggio periodico di indicatori chiave di inclusione, con l'obiettivo di garantire la misurabilità e l'efficacia delle azioni implementate.

Nel corso del 2025 sono stati rilevati tre episodi critici riconducibili a tematiche di diversità e inclusione, per i quali il Comitato per la Parità di Genere ha attivato tempestivamente il relativo processo di gestione, finalizzato all'analisi, alla presa in carico e alla risoluzione delle non conformità emerse, in un'ottica di continuo miglioramento del sistema e di rafforzamento delle pratiche inclusive.

Il sistema di responsabilità di Galletti si ispira ai **dieci principi internazionali in materia di diritti umani, diritti del lavoro, tutela ambientale e contrasto alla corruzione del Global Compact delle Nazioni Unite**, integrando tali riferimenti nelle nostre pratiche operative senza adesione formale all'iniziativa. Tali principi si fondano su documenti internazionali di riferimento, quali:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e diritti fondamentali

nel lavoro;

- la Dichiarazione di Rio su ambiente e sviluppo;
- la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

In tale prospettiva, promuoviamo lo sviluppo di soluzioni e prodotti orientati all'efficienza energetica, con l'obiettivo di generare valore condiviso per clienti e ambiente, e adottiamo un approccio proattivo nella gestione degli impatti ambientali lungo le aree geografiche di operatività.

A completamento del sistema di governance, promuoviamo una cultura della legalità e dell'integrità, adottando una **politica di tolleranza zero** verso **comportamenti non conformi** ai principi etici aziendali e alle normative vigenti. In questo contesto, è stato implementato un **sistema strutturato di gestione delle segnalazioni (whistleblowing)**, conforme a quanto previsto dal **D.Lgs. 24 del 10 marzo 2023**. Il sistema consente di segnalare comportamenti, atti od omissioni che possano ledere l'interesse pubblico o l'integrità della Società, garantendo la **massima riservatezza e protezione del segnalante**, del segnalato e del contenuto della segnalazione, con il divieto assoluto di ritorsioni. Inoltre, le segnalazioni sono segnalabili da parte del personale attraverso la piattaforma interna anonima o attraverso segnalazione diretta alla figura responsabile delle risorse umane.

Nel corso del 2025, non sono emersi casi di inosservanza di leggi o regolamenti e di episodi riconducibili a pratiche corruttive o condotte non etiche. Al momento non è stata svolta comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione. Nel corso del 2024 è stata rilevata una non conformità, emersa successivamente alla pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, che ha comportato l'applicazione di una sanzione amministrativa, regolarmente assolta e liquidata nel periodo di rendicontazione di riferimento, nell'ambito dei presidi di gestione e controllo della compliance aziendale.

Performance economiche e creazione di valore condiviso

GRI 201-1 | GRI 201-4

Nel 2025 il settore HVAC europeo si è collocato in una fase di profonda trasformazione, guidata dagli obiettivi di decarbonizzazione dell'Unione Europea, dall'evoluzione del quadro normativo e dall'innovazione tecnologica nel comparto energetico. In questo contesto, le pompe di calore si confermano una tecnologia abilitante della transizione energetica negli edifici, sostenuta dai processi di elettrificazione e dalla progressiva sostituzione dei sistemi di climatizzazione basati su combustibili fossili.

L'evoluzione regolatoria ha rappresentato un driver rilevante, in particolare con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2024/573 sugli F-gas, che impone una riduzione progressiva dei refrigeranti ad alto impatto ambientale. Tale normativa sta accelerando la riconfigurazione delle soluzioni impiantistiche verso **refrigeranti naturali e tecnologie a minore GWP**, con una crescente diffusione del propano (R290), ormai non più limitata ai mercati del Nord Europa ma in espansione anche in Paesi come l'Italia. Parallelamente, le direttive sull'efficienza energetica degli edifici stanno sostenendo il processo di elettrificazione dei sistemi HVAC, generando tuttavia criticità infrastrutturali in alcuni contesti nazionali, come nel caso della capacità limitata delle reti elettriche a supportare l'aumento della domanda di pompe di calore.

Sul piano di mercato, il 2025 evidenzia una crescita moderata del comparto europeo, con circa 2,6 milioni di unità vendute e un parco installato in aumento. Tuttavia, la dinamica risulta meno lineare rispetto al biennio precedente, complice un contesto macroeconomico meno favorevole, caratterizzato dall'aumento del costo dell'energia elettrica, dalla volatilità degli incentivi pubblici e da un clima di incertezza economica generale. In questo scenario, il settore HVAC idronico ha comunque

mostrato una sostanziale tenuta, sostenuto anche da misure di incentivazione come il PNRR, che hanno contribuito a mantenere attivi investimenti altrimenti più deboli.

Il contesto geopolitico ha ulteriormente inciso sulle dinamiche di mercato. La persistenza del conflitto Russia-Ucraina, l'instabilità in Medio Oriente e le tensioni politiche globali, incluse le recenti decisioni dell'amministrazione statunitense, hanno alimentato volatilità e incertezza, con effetti diretti sull'andamento dei prezzi delle materie prime, in particolare dei metalli. A ciò si aggiunge una crescente domanda di rame e alluminio legata allo sviluppo dei data center e delle infrastrutture digitali connesse all'intelligenza artificiale, che contribuisce a una pressione al rialzo sui costi energetici e dei materiali.

Nel complesso, **il settore si trova in una fase di transizione strutturale, in cui innovazione tecnologica, vincoli normativi e instabilità macroeconomica e geopolitica si combinano**, rendendo necessario un continuo monitoraggio degli scenari energetici e delle dinamiche di costo lungo la filiera.

Pur in un contesto macroeconomico e geopolitico sfidante, abbiamo dimostrato solidità operativa e capacità di intercettare la trasformazione del settore, mantenendo una traiettoria di crescita positiva.

In linea con i periodi precedenti, il 2025 è stato un anno positivo per la nostra azienda, abbiamo registrato un **valore della produzione** pari a **66.144.326 euro** (+ 7% rispetto al 2024), di cui il 94% - pari a **61.933.536 euro** - derivante dai **ricavi delle vendite e delle prestazioni**. Le vendite complessive nel 2025 sono state generate per il 70% da vendite all'estero e il 30% all'Italia.

Per quanto concerne il risultato d'esercizio, abbiamo registrato un **utile pari a 3.324.484 euro**, in crescita dell'81% rispetto al 2024.

Per la realizzazione di specifiche attività, **abbiamo beneficiato, sotto forma di credito d'imposta** e per un valore complessivo di 1.558.143 euro, delle misure previste dal **Piano Transizione 5.0**, finalizzate a sostenere investimenti in innovazione tecnologica e efficientamento energetico nell'ambito del più ampio percorso di trasformazione digitale ed ecologica.

Nel corso del 2025 **gli investimenti hanno assunto un ruolo significativo**, attestandosi complessivamente a **circa 5 milioni di euro**, orientati prevalentemente al potenziamento della capacità produttiva e dell'infrastruttura tecnologica. In particolare, le risorse sono state destinate all'implementazione di un nuovo centro per la lavorazione della lamiera, alla realizzazione di una nuova camera climatica per il testing di chiller e pompe di calore e all'ampliamento dell'impianto fotovoltaico. Gli interventi risultano avviati e in larga parte completati, con alcune attività ancora in fase di finalizzazione.

In particolare, è stata **conclusa la realizzazione del nuovo centro di lavorazione Salvagnini e l'integrazione dell'impianto fotovoltaico**. Sono inoltre stati **avviati i lavori per la nuova camera climatica**, mentre si sono conclusi gli interventi di restyling dell'area Laboratorio R&D. Nel corso dell'anno è stata inoltre effettuata la sostituzione e integrazione di parte della Centrale Termica con nuovi chiller e pompe di calore, destinati a coprire il fabbisogno termico di circa metà stabilimento.

Per il 2026 è prevista la realizzazione e il completamento di un sistema di defangazione nelle centrali termiche e nelle aree di collaudo, finalizzato al recupero e riutilizzo parziale dell'acqua.

In conformità allo Standard GRI, i prospetti che seguono illustrano la creazione e la distribuzione del valore economico, sulla base dei dati ricavati dal conto economico di ciascun esercizio oggetto di rendicontazione. L'intento è di rappresentare con trasparenza il valore generato dalla nostra società e la sua successiva redistribuzione tra i diversi stakeholder.

Il **Valore economico generato e ricevuto** si riferisce ai ricavi derivanti dalle vendite generate nell'esercizio, oltre alle variazioni dei lavori in corso su ordinazione e agli altri ricavi e proventi ove si includono i proventi derivanti da imprese controllate e i contributi ricevuti dalla pubblica amministrazione per attività di formazione, per gas ed energia (ad esempio il Conto termico 2025)

e quelli relativi ad investimenti Industria 4.0 e Transizione 5.0. Nel corso del 2025, il valore generato ammonta a 65.345.896 euro (+6% rispetto al 2024) e quello ricevuto a 575.990 (+81% rispetto al 2024).

Il **Valore economico trattenuto**, nel 2025 pari a 4.744.851 euro incrementato del 41% rispetto al 2024, è relativo alla differenza tra il valore economico generato e ricevuto e quello distribuito; costituisce la parte di risorse economiche trattenute all'interno della nostra società per il suo stesso sostentamento e la durevolezza nel tempo.

Il **Valore economico distribuito**, infine, secondo la riclassificazione prevista dallo standard GRI, rappresenta la ricchezza generata e distribuita nei confronti di alcune categorie di stakeholder che, con i loro differenti contributi, hanno contribuito alla generazione di valore della nostra società.

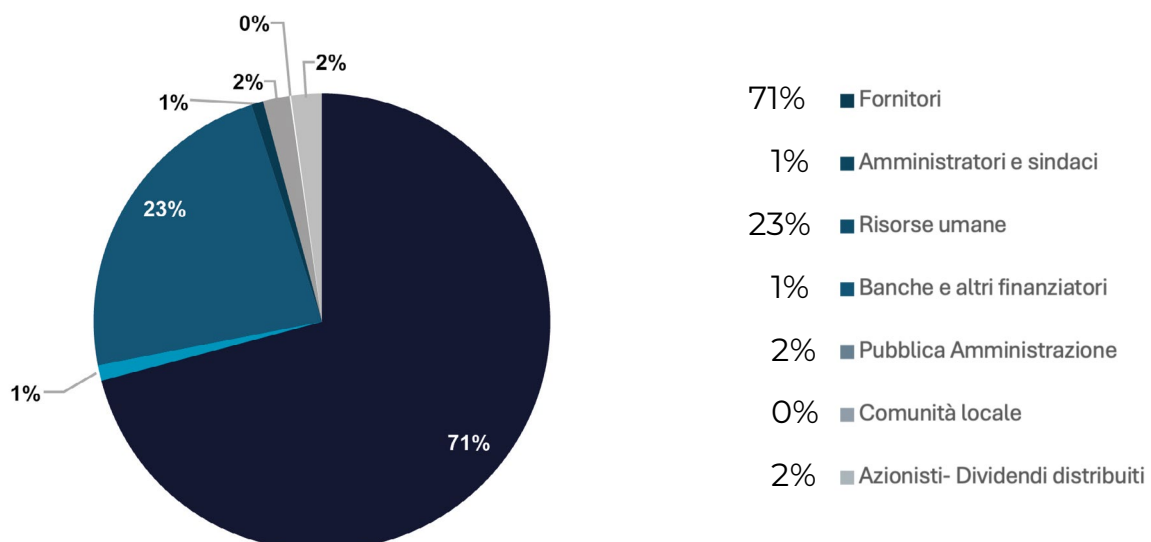
Nel 2025 tale valore è pari a 61.177.035⁴ euro, in crescita rispetto al 2024 del 4%, la maggior quota (71%) è destinata alla remunerazione dei fornitori, seguita dal valore destinato alle risorse umane (23%).

Rispetto al 2024 tutti i valori, al netto di quelli destinati alle banche e finanziatori e alla pubblica amministrazione, **risultano incrementati**.

In particolare, si registra un **incremento del valore economico distribuito agli amministratori e ai sindaci**, pari al 25%. Ancora più significativo è **l'aumento del valore destinato alla comunità locale**, cresciuto del 20%, a testimonianza della costante attenzione e del concreto impegno della Società nel sostenere, attraverso diverse forme di intervento, progetti e iniziative a favore del territorio e delle realtà che vi operano.

Per maggiori dettagli si rimanda al sottocapitolo "Reporting Package" all'interno dell'Appendice.

Valore economico distribuito - 2025



⁴ Il valore economico distribuito include anche l'ammontare dei dividendi; per questo motivo il dato relativo al 2024 è stato aggiornato, in quanto nella precedente elaborazione tale componente non era stata considerata, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni nel tempo.

La nostra catena del valore: clienti e fornitori

GRI 2-6 | GRI 204-1 | GRI 308-1 | GRI 414-1

Clienti

GRI 416-1 | GRI 416-2

Serviamo una clientela diversificata che include grandi realtà industriali e produttive, progettisti e installatori del settore HVAC, distributori specializzati (canale ITS) e partner internazionali. Le soluzioni Galletti trovano applicazione in diversi contesti del settore civile, terziario e industriale, tra cui uffici, strutture sanitarie, centri commerciali ed edifici residenziali.

La soddisfazione del cliente rappresenta un elemento rilevante per il miglioramento continuo di prodotti e servizi. **Il monitoraggio delle esigenze della clientela** avviene attraverso: l'analisi delle segnalazioni ricevute direttamente dai clienti, dei feedback raccolti dalla rete commerciale, dai Centri Assistenza Tecnica (CAT) e dai canali digitali aziendali, oltre che in occasione di eventi dedicati.

Gli aspetti maggiormente rilevanti per la qualità percepita riguardano le **prestazioni e l'affidabilità** dei prodotti, le **caratteristiche tecniche e di efficienza, il design e la qualità del supporto fornito** durante le fasi di progettazione, installazione e assistenza post-vendita.

Al fine di rafforzare la gestione della relazione con i clienti e migliorare la raccolta e l'analisi delle informazioni commerciali, nel 2025 è stato avviato il progetto di implementazione di un nuovo sistema di **Customer Relationship Management (CRM)**. In particolare, l'implementazione del primo modulo dedicato alle attività di Marketing e Marketing Automation, entrato in funzione nel primo trimestre del 2026.

L'evoluzione del progetto prevede l'attivazione del secondo modulo dedicato alle attività commerciali (Sales) nel 2027, con il completamento del relativo percorso formativo previsto nel 2028. Il terzo modulo, dedicato ai servizi di assistenza e post-vendita (Service), è attualmente in fase di pianificazione e sarà sviluppato secondo tempistiche che verranno definite nei prossimi esercizi.

È inoltre previsto entro il 2026 lo sviluppo di un questionario strutturato per la rilevazione della soddisfazione della clientela, che consentirà di integrare gli strumenti di ascolto già esistenti e raccogliere informazioni utili al miglioramento di prodotti, servizi e processi aziendali.

Nel corso del 2025, i reclami pervenuti a maggiore impatto (18) hanno riguardato alcune non conformità sui prodotti finiti non intercettate nelle fasi di produzione, ma rilevate in sede di collaudo presso il cliente o durante il periodo di garanzia delle macchine. Le non conformità rilevate non hanno riguardato impatti di salute e sicurezza di prodotti realizzati né a regolamenti.

In particolare, per quanto concerne Chiller e Pompe di Calore, le segnalazioni hanno evidenziato perdite di gas riconducibili a problematiche di saldatura. Le criticità emerse sono state prontamente analizzate e hanno portato all'implementazione di azioni correttive mirate, tra cui il rafforzamento della formazione dei saldati mediante corsi specialistici dedicati e l'introduzione di controlli aggiuntivi e sistematici sulle saldature, al fine di incrementare il livello di affidabilità del processo produttivo. Per il 2026, l'area Sistemi Integrati orienterà le proprie risorse verso il presidio e la risoluzione delle principali criticità interne che rappresentano potenziali cause di disservizi, con l'obiettivo di ridurre progressivamente - fino all'eliminazione - il rischio di consegna al cliente di macchine difettose e/o incomplete.

Fornitori

La selezione dei fornitori riveste un ruolo rilevante per la qualità dei prodotti, la continuità operativa e le performance aziendali. Consideriamo i fornitori partner strategici e privilegiamo soggetti in grado di garantire adeguati standard qualitativi, tecnici, economici e di affidabilità.

Il materiale acquistato comprende principalmente **materie prime** destinate ai processi produttivi, **componenti elettrici, elettronici, idraulici e frigoriferi** integrati nelle apparecchiature realizzate presso lo stabilimento, nonché **materiali di imballaggio** quali cartone, film plastici e pallet in legno.

Per garantire una gestione strutturata della **catena di fornitura**, l'azienda adotta procedure formalizzate che disciplinano le attività di **qualifica, valutazione e monitoraggio dei fornitori**. L'emissione di un ordine di acquisto è subordinata alla preventiva omologazione del fornitore e dei prodotti, materiali o servizi forniti, attraverso la verifica di requisiti qualitativi, tecnici e normativi definiti dall'organizzazione.

Tra la documentazione richiesta ai fornitori rientrano, tra gli altri, protocolli di fornitura, dichiarazioni di conformità alle normative applicabili (**RoHS, REACH e PED**), schede di sicurezza e ulteriori attestazioni necessarie a garantire la conformità dei prodotti acquistati. Nell'ambito del **processo di valutazione vengono inoltre raccolte informazioni relative** all'eventuale possesso di **certificazioni volontarie**, tra cui **ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 14064**.

Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di **integrazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi di approvvigionamento**. Le procedure di **prequalifica e qualifica** dei nuovi fornitori sono state aggiornate prevedendo, oltre ai criteri già preesistenti, la raccolta di informazioni specifiche relative ad aspetti sociali, quali il possesso della certificazione sulla **Parità di genere** secondo la prassi **UNI/PdR 125:2022**, sulla **diversità e inclusione UNI ISO 30415**, sulla **Social Accountability SA8000**, successivamente registrate e considerate nell'ambito del processo di valutazione e selezione dei partner.

Durante il 2025, i nuovi fornitori sono stati tutti valutati secondo la nuova procedura integrata e il 16% ha dichiarato di possedere almeno una delle certificazioni sociali e ambientali richieste.

Parallelamente, è stata avviata un'attività di **mappatura dei fornitori strategici**, con particolare attenzione ai fornitori qualificati diretti, al fine di approfondirne progressivamente il **profilo ESG** e raccogliere informazioni più dettagliate sulle pratiche adottate in materia di sostenibilità. Tale attività rappresenta un primo passo verso una maggiore integrazione dei criteri ESG nella gestione della catena di fornitura.

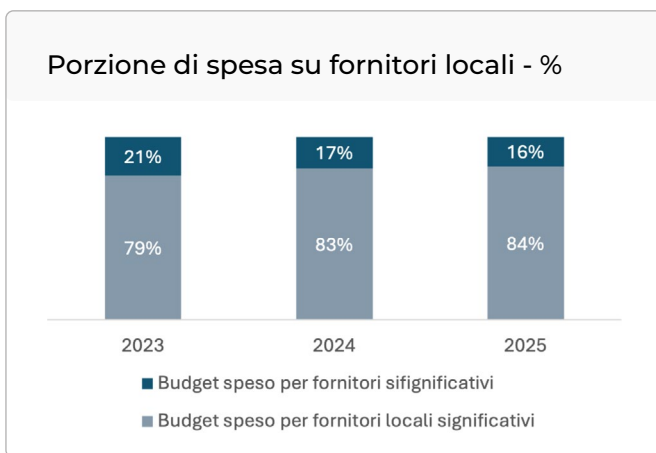
Per gli acquisti di prodotti chimici è inoltre prevista una specifica procedura di valutazione preventiva finalizzata a garantire la conformità normativa e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Le schede di sicurezza vengono analizzate dal Medico Competente e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che ne verificano l'idoneità rispetto al contesto aziendale prima dell'autorizzazione all'acquisto.

Le attività sviluppate nel periodo di rendicontazione costituiscono la base per il rafforzamento delle pratiche di approvvigionamento responsabile previsto nei prossimi esercizi. In tale contesto, l'azienda prevede di formalizzare nel 2026 una **Politica Acquisti Sostenibili** e un **Codice di Condotta Fornitori**, con l'obiettivo di definire in modo più strutturato le aspettative nei confronti della supply chain in materia di ambiente, diritti umani, salute e sicurezza, etica aziendale e pratiche di business responsabili.

Provenienza dei fornitori

Riteniamo che una gestione responsabile della catena di fornitura richieda un dialogo costante con i partner commerciali e un adeguato presidio dei processi di qualifica, monitoraggio e valutazione. Questo approccio contribuisce a garantire la qualità dei prodotti e dei servizi acquistati, favorendo al contempo una maggiore integrazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance lungo la catena del valore.

Privilegiamo, ove possibile, fornitori qualificati localizzati in Italia e in Europa. Qualora sia necessario ricorrere a fornitori extraeuropei, adottiamo specifici processi più stringenti di qualifica e monitoraggio per garantire il rispetto degli standard qualitativi e dei requisiti richiesti.



Nel 2025 la spesa sostenuta verso fornitori locali significativi, ovvero identificati come fornitori con un valore annuo di acquisti superiore a 100.000 euro e con sede in Italia, è stata più di **25 milioni di euro**, corrispondenti all'**84% della spesa complessiva per approvvigionamenti**. Il dato risulta in lieve crescita rispetto all'83% registrato nel 2024 e al 79% del 2023, confermando la continuità del rapporto con una rete di fornitori prevalentemente localizzata sul territorio nazionale.

Digitalizzazione e cyber security

GRI 418-1

Nel contesto della crescente digitalizzazione dei processi aziendali, la protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni rappresentano aspetti rilevanti per la continuità operativa e per il mantenimento di rapporti di fiducia con clienti, dipendenti, fornitori e altri stakeholder.

A partire dal 2022, tutti i dipendenti, inclusi i neoassunti, sottoscrivono l'**IT Policy** aziendale, che definisce le regole per la gestione delle informazioni e degli strumenti informatici. Tale presidio contribuisce a diffondere una maggiore consapevolezza sui temi della sicurezza informatica e della protezione dei dati. Nel corso del 2023 è stato inoltre realizzato un **Cybersecurity Assessment** finalizzato a rafforzare la resilienza digitale della nostra società e a individuare possibili aree di miglioramento nella gestione dei rischi informatici.

La protezione dei dati viene garantita attraverso misure tecniche e organizzative finalizzate a prevenire accessi non autorizzati, perdita di informazioni o utilizzi impropri dei dati, nel rispetto del **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** e della normativa nazionale applicabile.

Nel 2025 è proseguito il percorso di rafforzamento della cultura aziendale in materia di sicurezza informatica attraverso attività di sensibilizzazione rivolte ai nuovi assunti e l'aggiornamento continuo delle procedure interne. È inoltre prevista nel 2026 un'ulteriore estensione delle attività formative sui temi della cybersecurity, coinvolgendo anche il Consiglio di Amministrazione.

Particolare attenzione viene dedicata anche alla gestione delle informazioni condivise con i fornitori.

Nel corso del 2025 sono stati introdotti specifici strumenti e procedure per disciplinare il trattamento dei dati da parte dei partner della catena di fornitura, nell'ambito del percorso di rafforzamento dei presidi di sicurezza e di progressivo adeguamento ai requisiti della **Direttiva NIS2**.

Nel triennio 2023–2025 non sono stati registrati casi di violazione della privacy, perdita di dati personali o utilizzo improprio di informazioni relative a clienti, dipendenti o altri stakeholder. Continuiamo a monitorare l'evoluzione dei rischi informatici e normativi, aggiornando progressivamente strumenti, procedure e competenze a supporto della sicurezza delle informazioni.

6

Pillar: People&Community



Highlights

4.349 ore di formazione erogate nel 2025 (+ 38% rispetto al 2024)

244 dipendenti (+5% rispetto al 2024)

35 nuove assunzioni

Costituito il **Comitato spontaneo** interno dei lavoratori

1.625 ore di formazione sulla sicurezza (+ 98% rispetto al 2024)

0 infortuni gravi

Le nostre persone

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-20 | GRI 2-21 | GRI 2-30 | GRI 401-1 | GRI 401-2 | GRI 401-3 | GRI 404-1

GRI 405-1 | GRI 406-1

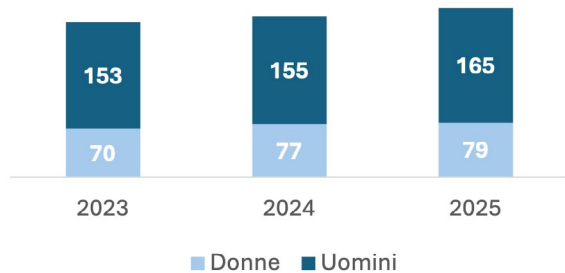
Le nostre persone rappresentano un elemento centrale per la crescita e la competitività aziendale. Riconosciamo il valore delle competenze professionali e umane dei collaboratori, considerandole un fattore chiave per sostenere l'innovazione, l'adattamento al cambiamento e il successo dell'organizzazione nel lungo periodo.

La gestione delle politiche e delle condizioni di lavoro è disciplinata dalla normativa nazionale vigente, dalla contrattazione collettiva di categoria (**CCNL Industria Metalmeccanica e CCNL Dirigenti**) e da uno specifico contratto integrativo aziendale, applicati all'intera popolazione aziendale. All'interno della nostra azienda è presente una rappresentanza sindacale composta da tre dipendenti ed è inoltre attiva una rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza (RLS), anch'essa costituita da tre dipendenti.

Al 31 dicembre 2025, l'organico aziendale complessivo risulta composto da **244 dipendenti**, rispetto ai 232 del 2024 e ai 223 del 2023, registrando un **incremento del 5%** rispetto all'esercizio precedente e del 9% nel triennio considerato.

Con riferimento al personale non dipendente, nel 2025 non risultano presenti lavoratori autonomi, subappaltatori o liberi professionisti, mentre l'azienda ha fatto ricorso a **19 lavoratori somministrati**, rispetto all'assenza registrata nel 2024. Tale incremento è riconducibile principalmente alla necessità di supportare specifiche esigenze operative e produttive connesse ai processi di internalizzazione delle attività logistiche e di trasformazione industriale avviati nel corso dell'anno. Risultano inoltre presenti 4 tirocinanti, rispetto a 1 nel 2024.

Dipendenti per genere



In termini di genere, il **32%** del personale dipendente è rappresentato da **donne**, mentre il restante **68%** da **uomini**. Rispetto all'anno precedente, la componente femminile passa da 77 a 79 lavoratrici (+3%), mentre quella maschile cresce da 155 a 165 lavoratori (+6%). La composizione dell'organico per genere si mantiene pertanto sostanzialmente stabile rispetto agli esercizi precedenti.

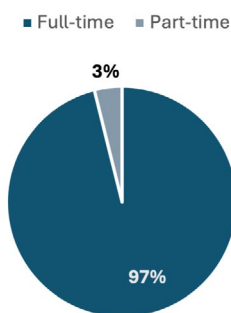
Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, si conferma la prevalenza dei contratti a tempo indeterminato, che nel 2025 rappresentano il 94% dell'organico complessivo, in linea con gli anni precedenti. I dipendenti con contratto a tempo indeterminato passano da 217 nel 2023 a 230 nel 2025, registrando un incremento del 6% rispetto al 2024. I contratti a tempo determinato si attestano invece a 14 unità, rispetto alle 15 del 2024 (-7%), mantenendosi su valori contenuti rispetto

Dipendenti per tipologia di contratto - 2025



alla dimensione complessiva dell'organico. L'incremento della componente maschile tra i contratti a termine è riconducibile principalmente all'inserimento di personale proveniente da cooperative nell'ambito del processo di internalizzazione di alcune attività operative.

Dipendenti per forma di impiego - 2025



Sotto il profilo della **forma di impiego**, il lavoro **full-time** continua a rappresentare la modalità prevalente, applicata al **97%** del personale dipendente nel 2025, in linea con gli esercizi precedenti. I lavoratori full-time aumentano da 223 a 236 unità (+6%), mentre il numero di dipendenti part-time si riduce da 9 a 8 unità (-11%). Tale variazione è legata sia al rientro a tempo pieno di una lavoratrice, sia alla richiesta di modifica del regime orario avanzata da un lavoratore precedentemente part-time.

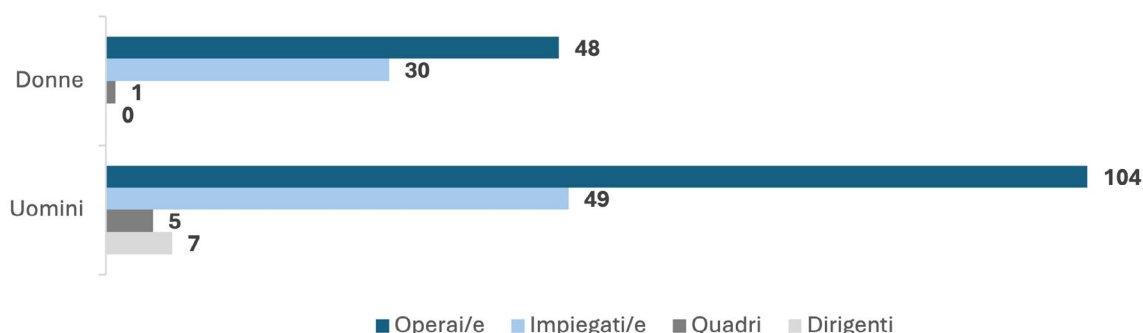
La **distribuzione dell'organico per figura professionale e genere** evidenzia una prevalenza della componente operaia, che nel 2025 rappresenta la categoria più numerosa con 152 lavoratori, rispetto ai 143 del 2024 e ai 137 del 2023. L'incremento ha interessato prevalentemente la componente maschile, mentre il numero di lavoratrici operaie si mantiene sostanzialmente stabile.

Anche il personale impiegatizio registra una crescita nel triennio, passando da 73 dipendenti nel 2023 a 79 nel 2025. Rispetto al 2024, l'incremento riguarda sia la componente maschile sia quella femminile,

confermando una distribuzione maggiormente equilibrata rispetto alle altre categorie professionali.

La popolazione dei quadri aumenta progressivamente nel periodo considerato, passando da 4 unità nel 2023 a 6 nel 2025, con una maggiore presenza femminile rispetto agli esercizi precedenti. I dirigenti si attestano invece a 7 unità nel 2025, in lieve riduzione rispetto alle 8 unità registrate nel biennio precedente.

Dipendenti per figura professionale e genere - 2025

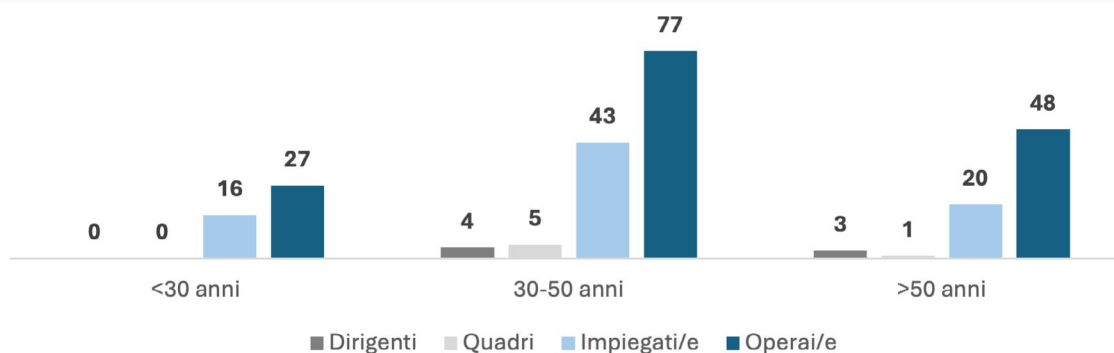


Con riferimento alla **distribuzione anagrafica del personale**, il 18% dei dipendenti ha un'età inferiore ai 30 anni, il 53% rientra nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre il restante 29% ha più di 50 anni. L'età media del personale si mantiene pari a 42 anni, mentre l'anzianità lavorativa media risulta pari a 10 anni, in continuità con gli esercizi precedenti.

L'analisi della distribuzione per figura professionale e fascia d'età evidenzia una maggiore **concentrazione della forza lavoro nella fascia 30-50 anni**, in particolare tra operai e impiegati. La **presenza di lavoratori under 30** continua a essere maggiormente rappresentata nei ruoli operativi e nei **percorsi di inserimento professionale**, contribuendo al progressivo ricambio generazionale all'interno dell'organizzazione. Nel 2025 gli apprendisti risultano riclassificati all'interno delle rispettive categorie professionali di appartenenza e non più rappresentati separatamente.

La fascia over 50 evidenzia invece una presenza consolidata di personale con maggiore esperienza aziendale, soprattutto nei ruoli tecnici e amministrativi, contribuendo alla continuità delle competenze e del know-how interno.

Dipendenti per figura professionale e fascia d'età - 2025



L'azienda opera nel rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento lavorativo delle **categorie protette** e delle persone con disabilità, secondo le quote stabilite dalla normativa vigente. Nel 2025 risultano presenti 13 lavoratori appartenenti alle categorie protette, dato stabile rispetto al 2024 e in crescita rispetto agli 11 lavoratori registrati nel 2023.

Formazione e sviluppo delle competenze

Riconosciamo la formazione continua come uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze, il miglioramento delle performance e il supporto all'evoluzione professionale delle nostre persone. Per questo promuoviamo percorsi formativi finalizzati ad accrescere conoscenze tecniche, manageriali e trasversali.

I percorsi formativi vengono definiti in funzione delle esigenze delle diverse aree aziendali e sono orientati principalmente a:

- **potenziare le competenze dei dipendenti**, attraverso opportunità formative tecniche, gestionali e trasversali finalizzate all'aggiornamento professionale e allo sviluppo delle competenze;
- **supportare il miglioramento delle performance operative individuali e di team**, favorendo una maggiore efficacia organizzativa e il consolidamento dei processi aziendali;
- **garantire la conformità normativa e la tutela della salute e sicurezza sul lavoro**, mediante attività formative obbligatorie costantemente aggiornate in relazione ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

Nel 2025 sono state erogate complessivamente **4.349 ore di formazione** al personale, rispetto alle **3.156 ore del 2024** e alle **3.020 ore del 2023**, registrando un incremento del **38%** rispetto all'esercizio precedente. Le ore medie di formazione per dipendente sono passate da **14 ore nel 2024 a 18 ore nel 2025** (+31%). L'incremento delle attività formative è riconducibile principalmente al rafforzamento dei percorsi rivolti al personale impiegatizio e operaio.



In particolare, gli impiegati hanno registrato **2.189 ore di formazione**, in aumento del **47%** rispetto al 2024, con una media di **28 ore per dipendente** (+41%). La formazione rivolta agli operai si è attestata a **1.998 ore**, in crescita del **34%**, corrispondenti a **13 ore medie per dipendente** (+26%).

Per maggiori dettagli si rimanda al sottocapitolo **“Reporting Package”** all'interno dell'Appendice.

Abbiamo Le attività formative sono progettate per supportare lo sviluppo delle competenze tecniche, manageriali e trasversali necessarie a sostenere l'evoluzione dell'organizzazione e delle professionalità presenti in azienda.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati percorsi formativi rivolti a diverse funzioni aziendali, con l'obiettivo di rafforzare conoscenze specialistiche, capacità organizzative e competenze relazionali. Le principali iniziative hanno riguardato:

- **competenze tecniche e specialistiche**, attraverso corsi dedicati al condizionamento e alla distribuzione aerea, alla saldobrasatura, all'acustica applicata, alla refrigerazione e alla gestione della produzione;
- **competenze linguistiche**, mediante percorsi di lingua inglese (livello B1 e Business English B2) e corsi di lingua italiana rivolti al personale straniero;
- **competenze digitali**, con attività di sensibilizzazione sui temi della cybersecurity e della sicurezza informatica;
- **competenze manageriali e organizzative**, attraverso corsi di project management, gestione dei team e tecniche di selezione del personale;
- **competenze commerciali e relazionali**, mediante approfondimenti dedicati agli INCOTERMS e alle tecniche di presentazione;
- **tematiche ESG**, attraverso attività formative dedicate alla UNI/PdR 125:2022 e ai temi della parità di genere.

La formazione coinvolge tutte le figure professionali presenti in azienda ed è definita sulla base dei fabbisogni individuati dalle funzioni aziendali. In tale ambito prosegue la collaborazione con la **Fondazione Aldini Valeriani**, che supporta l'organizzazione e l'erogazione di percorsi formativi dedicati.

Tra le iniziative avviate nel periodo rientra inoltre un progetto finanziato tramite **Fondirigenti**, finalizzato alla progettazione della futura **Academy Galletti**, la cui implementazione è prevista a partire dal 2026. La piattaforma sarà dedicata all'erogazione di contenuti formativi in materia di qualità di prodotto, procedure aziendali, competenze tecniche e attività di service e post-vendita, con l'obiettivo di estendere progressivamente l'offerta formativa anche a clienti e fornitori.

La gestione delle attività formative è supportata da strumenti digitali dedicati e si inserisce nel più ampio percorso di valorizzazione e sviluppo professionale delle persone promosso dall'azienda.

Attrazione di giovani talenti

Attrarre, valorizzare e sviluppare le competenze delle persone rappresenta un elemento rilevante per la crescita e la competitività aziendale. Per questo promuoviamo percorsi professionali orientati allo sviluppo delle competenze, alla motivazione e alla crescita delle nostre risorse.

La figura responsabile delle Risorse Umane definisce annualmente il fabbisogno di personale sulla base delle esigenze organizzative e del budget aziendale, valutando le richieste di inserimento e potenziamento dell'organico provenienti dalle diverse funzioni aziendali. Nell'ambito dei processi di selezione e assunzione, l'azienda adotta procedure orientate a garantire parità di trattamento e criteri di valutazione oggettivi. Le job description vengono predisposte con linguaggio neutro rispetto al genere e il processo di recruiting è rivolto indistintamente a candidati uomini e donne. Durante i colloqui di selezione non vengono poste domande relative alla situazione familiare, matrimoniale o alle responsabilità di cura.

I candidati vengono selezionati sulla base delle competenze professionali, delle capacità tecniche e dei requisiti attitudinali richiesti per il ruolo da ricoprire.

Nel corso del 2025 l'azienda ha inoltre avviato un percorso di strutturazione delle **attività di onboarding** del personale, con l'obiettivo di formalizzare entro il 2026 una procedura dedicata all'inserimento e all'integrazione delle nuove risorse all'interno dell'organizzazione.

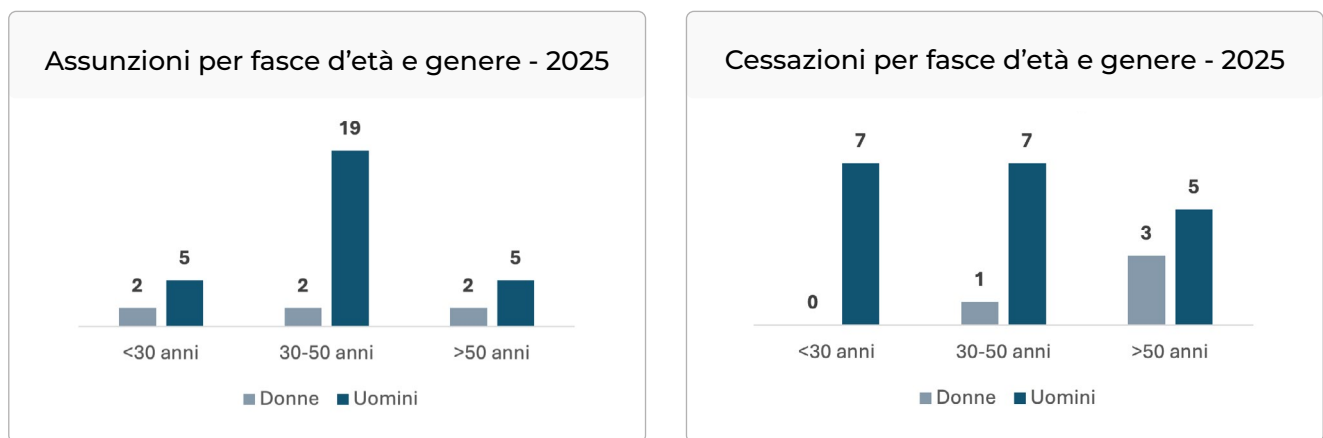
Sebbene la formalizzazione documentale sia prevista nel 2026, le principali attività operative di onboarding risultano già implementate nella parte finale del 2025, anche in relazione ai processi di revisione organizzativa e agli adeguamenti richiesti nell'ambito dei requisiti NIS2. L'iniziativa è

finalizzata a supportare un inserimento maggiormente strutturato delle nuove risorse, favorendo una progressiva standardizzazione dei processi di accoglienza, formazione iniziale e condivisione delle procedure aziendali.

Nel 2025 l'azienda ha registrato un **turnover complessivo** pari al **5%**, in crescita rispetto al +2% registrato nel 2024, coerentemente con il rafforzamento dell'organico avviato nel corso dell'anno.

Le **nuove assunzioni** effettuate nel 2025 sono state pari a **35**, rispetto alle 27 del 2024 e alle 24 del 2023. Gli ingressi hanno riguardato prevalentemente la componente maschile (29 assunzioni), mentre le assunzioni femminili si attestano a 6 unità. In termini percentuali, il 14% delle nuove assunzioni ha interessato la popolazione aziendale complessiva, con un turnover positivo pari al 18% per gli uomini e all'8% per le donne.

La maggior parte delle nuove assunzioni ha riguardato la **fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni**, con 21 ingressi complessivi, seguita dalle fasce under 30 e over 50, entrambe con 7 assunzioni. Tale andamento riflette principalmente le esigenze operative e produttive emerse nel corso dell'anno.



Diversità, Parità di Genere e Inclusione

Riconosciamo la diversità e l'inclusione quali elementi rilevanti per il corretto funzionamento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze presenti in azienda. In tale contesto, promuoviamo un ambiente di lavoro improntato al rispetto reciproco, alla parità di trattamento e alla valorizzazione delle persone, indipendentemente da genere, età, provenienza o altre caratteristiche individuali.

L'azienda opera in un settore storicamente caratterizzato da una prevalente presenza maschile; tuttavia, nel corso degli ultimi anni sono state avviate iniziative finalizzate a rafforzare l'attenzione ai temi della diversità, inclusione e pari opportunità all'interno dei processi organizzativi e gestionali.

Nel corso del 2024 è stato avviato il percorso per l'adozione di un **Sistema di Gestione per la Parità di Genere** conforme alla **UNI/PdR 125:2022**, con l'obiettivo di definire strumenti, procedure e modalità di monitoraggio a supporto delle politiche aziendali in materia di equità e inclusione.

Per quanto riguarda il gender pay gap, nel **2025 abbiamo confermato il proprio impegno nel garantire l'equità retributiva tra donne e uomini**. I dati evidenziano infatti una sostanziale parità nelle retribuzioni medie delle principali categorie professionali, con rapporti prossimi o pari al 100%. Le differenze riscontrate nella remunerazione complessiva sono principalmente attribuibili alla diversa incidenza delle componenti variabili e alla limitata numerosità di alcune popolazioni aziendali (livello dirigenziale). Continuiamo a monitorare tali indicatori al fine di promuovere politiche retributive sempre più eque, trasparenti e inclusive.

Nel 2025 tali attività sono proseguite attraverso l'integrazione dei temi legati a diversità, inclusione e pari opportunità all'interno del **Regolamento aziendale** e delle politiche interne, successivamente comunicate e diffuse alla popolazione aziendale. L'aggiornamento della documentazione interna rappresenta un ulteriore passaggio nel processo di formalizzazione delle pratiche organizzative già adottate dall'azienda.

Per supportare la diffusione di una cultura organizzativa coerente con tali principi, nel corso del 2025 sono state inoltre avviate specifiche **attività formative rivolte al management sui temi della diversità, inclusione e pari opportunità**. Parallelamente, è stato definito un percorso di formazione collegato alla UNI/PdR 125:2022, con l'obiettivo di estendere progressivamente il coinvolgimento della popolazione aziendale. Le attività formative dedicate al personale operaio proseguiranno nel corso del 2026, mentre per il personale impiegatizio sono state già avviate specifiche iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Nel corso del 2025 è stato inoltre costituito un **comitato spontaneo interno** composto da dipendenti aziendali, finalizzato a favorire il confronto e la condivisione di proposte e iniziative relative al contesto lavorativo e organizzativo.

Nel 2025 non sono stati segnalati episodi di discriminazione all'interno dell'organizzazione.

Welfare e benessere lavorativo

Il benessere dei lavoratori rappresenta un elemento rilevante per la qualità dell'ambiente di lavoro e per il corretto funzionamento dell'organizzazione. Le iniziative di welfare e le misure a supporto dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata sono finalizzate a rispondere progressivamente alle esigenze della popolazione aziendale, tenendo conto delle differenti mansioni e modalità operative presenti in azienda.

L'azienda mette a disposizione strumenti dedicati alla comunicazione interna e alla gestione delle principali attività HR, tra cui il **portale UGO**, utilizzato per la condivisione di aggiornamenti aziendali, nuove funzioni organizzative, eventi interni e informazioni operative rivolte al personale.

Nell'ambito dell'accordo integrativo aziendale è previsto un **sistema welfare** che comprende una quota annuale destinata ai dipendenti tramite buoni utilizzabili per differenti finalità, tra cui acquisti, carburante e buoni spesa. La definizione delle modalità di utilizzo è stata condivisa con la rappresentanza sindacale e supportata da momenti di confronto con il personale.

A partire da luglio 2025 è stata introdotta la modalità di lavoro in **smart working per il personale impiegatizio**, disciplinata attraverso uno specifico regolamento aziendale e relativa informativa in materia di salute e sicurezza. La misura prevede la possibilità di svolgere l'attività lavorativa da remoto per una giornata alla settimana ed è stata introdotta con l'obiettivo di favorire una maggiore flessibilità organizzativa e supportare l'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa. Considerata la natura delle attività produttive svolte, tale modalità risulta attualmente applicabile esclusivamente al personale impiegatizio.

La Direzione intende inoltre valutare nel 2026 ulteriori strumenti di welfare rivolti anche al personale operativo, nell'ambito del confronto previsto per il rinnovo dell'accordo integrativo aziendale.

Per quanto riguarda il monitoraggio dello stress lavoro-correlato, **l'azienda svolge periodicamente specifiche attività di analisi** integrate da momenti di confronto con professionisti dedicati, con l'obiettivo di raccogliere elementi utili alla valutazione delle condizioni organizzative e relazionali interne.

Sono inoltre previsti benefit collegati al ruolo e alle esigenze operative, quali auto aziendale, telefono aziendale e PC portatile, assegnati sulla base delle mansioni svolte e delle necessità organizzative.

Nel marzo 2025 è stata inoltre formalizzata una **policy salariale** finalizzata a definire criteri e parametri maggiormente strutturati nella gestione delle dinamiche retributive e incentivanti del personale aziendale. La policy ha trovato una prima applicazione operativa tra novembre e dicembre, guidando le proposte formulate dai responsabili di funzione e successivamente validate dalla Direzione Generale.

Parallelamente, è proseguito il rafforzamento **dell'area Risorse Umane** avviato nel precedente esercizio, con particolare attenzione ai temi del clima organizzativo, della retention e dello sviluppo delle competenze manageriali.

In tale contesto, l'azienda prevede di introdurre nel 2026 un sistema di valutazione del personale finalizzato a supportare la valorizzazione delle competenze, l'identificazione dei fabbisogni formativi e la gestione dei percorsi di crescita professionale.

Nel periodo di rendicontazione l'azienda ha garantito l'accesso al congedo parentale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nel 2025 hanno usufruito del congedo parentale 12 dipendenti, di cui 7 uomini e 5 donne. Tutti i lavoratori rientrati dal congedo risultano ancora occupati nei 12 mesi successivi al rientro, con un tasso di rientro e retention pari al 100%.

La sicurezza dei nostri dipendenti

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-7 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

La salute, la sicurezza e il benessere delle persone rappresentano elementi centrali nella gestione delle attività aziendali. Operiamo con l'obiettivo di garantire ambienti di lavoro sicuri e conformi ai requisiti normativi applicabili, promuovendo al contempo il coinvolgimento del personale nella gestione dei temi legati alla prevenzione e alla sicurezza sul lavoro.

A tal fine, è adottato un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** conforme alla **norma ISO 45001:2018** e alla normativa nazionale di riferimento (D.Lgs. 81/2008), applicato a tutti i lavoratori dipendenti e non dipendenti operanti all'interno dei siti aziendali.

Le attività di prevenzione e protezione comprendono iniziative di informazione e formazione rivolte al personale, incontri periodici con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), aggiornamento della documentazione aziendale e utilizzo di strumenti digitali a supporto della gestione dei processi di sicurezza. È inoltre attiva un'assicurazione sanitaria integrativa a supporto della tutela sanitaria del personale.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) identifica le principali categorie di lavoratori presenti in azienda - personale operativo e impiegatizio, imprese appaltatrici e soggetti terzi occasionalmente presenti - e analizza i rischi associati alle diverse mansioni e postazioni di lavoro. La valutazione considera differenti tipologie di pericoli, tra cui rischi generici, organizzativi, di processo, specifici ed ergonomici.

La gestione delle attività in materia di salute e sicurezza coinvolge il Servizio di Prevenzione e Protezione interno, il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. Il Medico Competente svolge le attività di sorveglianza sanitaria previste dalla normativa vigente, partecipando inoltre alla valutazione dei rischi e alla definizione delle misure preventive e correttive.

Il sistema di monitoraggio della salute e sicurezza si basa su diversi strumenti, tra cui:

- segnalazione e analisi di infortuni e quasi infortuni;
- valutazioni periodiche dei rischi;

- audit interni integrati relativi a qualità, ambiente e sicurezza;
- monitoraggio degli aggiornamenti normativi applicabili;
- relazioni periodiche derivanti dalla sorveglianza sanitaria.

Mettiamo inoltre a disposizione specifici strumenti per la segnalazione di situazioni potenzialmente pericolose o non conformi. Attraverso il gestionale “QualiWare”, lavoratori, preposti e responsabili possono segnalare eventi, quasi infortuni, medicazioni e situazioni di rischio, successivamente gestiti mediante azioni correttive, preventive o migliorative. È inoltre disponibile un portale di whistleblowing che consente l'invio di segnalazioni anche in forma anonima.

Formazione e cultura della sicurezza

Attribuiamo particolare rilevanza alla tutela della salute e della sicurezza delle persone, promuovendo attività formative finalizzate ad accrescere la consapevolezza dei rischi e a garantire lo svolgimento delle attività lavorative nel rispetto delle procedure e delle misure di prevenzione adottate dalla nostra azienda.

La formazione rappresenta uno degli strumenti principali del sistema di prevenzione aziendale. I percorsi formativi vengono definiti in funzione dei rischi associati alle diverse mansioni e comprendono attività di formazione generale, formazione specifica e relativi aggiornamenti periodici, oltre ai corsi dedicati ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).



Nel 2025 sono state erogate complessivamente **1.625 ore di formazione in materia di salute e sicurezza**, rispetto alle 822 ore del 2024 e alle 630 del 2023, registrando un incremento del **98%** rispetto all'esercizio precedente e del **158%** rispetto al 2023. L'incremento delle ore formative è riconducibile principalmente al rafforzamento delle attività di formazione specifica, passate da 774 ore nel 2024 a 1.548 ore nel 2025 (+100%).

Nel 2025 sono state erogate complessivamente **1.625 ore di formazione in materia di salute e sicurezza**, rispetto alle 822 ore del 2024 e alle 630 del 2023, registrando un incremento del **98%** rispetto all'esercizio precedente e del **158%** rispetto al 2023. L'incremento delle ore formative è riconducibile principalmente al rafforzamento delle attività di formazione specifica, passate da 774 ore nel 2024 a 1.548 ore nel 2025 (+100%).

Anche la formazione generale registra un incremento rispetto all'anno precedente, passando da 48 a 76 ore.

Le **attività formative hanno coinvolto complessivamente 162 lavoratori** nel 2025, rispetto ai 120 del 2024 e agli 89 del 2023. L'aumento del numero di partecipanti riflette il progressivo ampliamento delle iniziative formative e l'aggiornamento delle competenze del personale in relazione ai rischi presenti nei diversi contesti operativi.

L'azienda continua a considerare la formazione in materia di salute e sicurezza un elemento rilevante per il mantenimento di adeguati standard di prevenzione e per il consolidamento della consapevolezza del personale rispetto ai comportamenti e alle procedure da adottare nello svolgimento delle attività lavorative.

Infortuni sul lavoro

Nel contesto delle attività produttive aziendali, i principali pericoli associati al rischio di infortuni con potenziali gravi conseguenze riguardano lavori in quota, rischio elettrico, atmosfere esplosive (ATEX), recipienti in pressione e movimentazione di carichi sospesi. Tali rischi vengono identificati e valutati attraverso il processo di analisi dei rischi definito nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), sviluppato in relazione alle specifiche mansioni e postazioni operative presenti all'interno dello stabilimento.

Nel 2025 sono stati registrati **7 infortuni sul lavoro**, rispetto ai 6 rilevati nel 2024 e ai 3 del 2023. Non si sono tuttavia verificati infortuni con gravi conseguenze né decessi correlati all'attività lavorativa.

Il **tasso di infortuni** registrabili si attesta a **18,6**, rispetto a 16,6 nel 2024 e 8,5 nel 2023. L'incremento registrato risulta correlato anche all'aumento delle ore lavorate, passate da 361.388 nel 2024 a 376.907 nel 2025 (+4%), in coerenza con la crescita dell'organico e delle attività operative svolte nel corso dell'anno.

Le azioni di mitigazione dei rischi vengono definite sulla base delle risultanze emerse dalla valutazione dei rischi e implementate secondo criteri di priorità e proporzionalità rispetto alle criticità individuate. Gli interventi tecnici, organizzativi e formativi adottati vengono monitorati attraverso il gestionale aziendale "QualiWare", che consente la tracciabilità delle azioni correttive, preventive e migliorative implementate.

Nel corso del 2025 abbiamo proseguito le attività di miglioramento delle condizioni operative e delle postazioni di lavoro, anche attraverso interventi collegati ai processi di *lean manufacturing*. In particolare, risultano completati gli **interventi previsti relativi ai reparti fan coil** finalizzati al miglioramento delle postazioni e alla riduzione dei rischi ergonomici e operativi associati alle attività produttive.

Proseguono inoltre gli interventi di adeguamento e miglioramento tecnico degli impianti e delle aree produttive, finalizzati alla mitigazione dei rischi elettrici, meccanici, ergonomici e connessi alla gestione dei fluidi e dei gas tecnici.

Per quanto riguarda il monitoraggio dello stress lavoro-correlato, prevediamo l'aggiornamento della relativa valutazione nel corso del 2026, integrandola anche con gli elementi previsti nell'ambito del percorso UNI/PdR 125:2022. La precedente attività di valutazione era stata svolta nel 2024.

Nel triennio 2023–2025 non sono stati registrati casi di malattie professionali né decessi correlati all'attività lavorativa.

Infine, proseguono le attività di monitoraggio e miglioramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro attraverso interventi tecnici, organizzativi e formativi finalizzati alla prevenzione dei rischi e al mantenimento di adeguati standard di tutela del personale.

Il legame con il territorio

GRI 2-28 | GRI 413-1

Il rapporto con il territorio costituisce un elemento rilevante del nostro approccio alla sostenibilità, poiché il valore di un'impresa si misura anche attraverso l'impatto positivo che riesce a generare nella comunità in cui opera. Attraverso il dialogo con gli stakeholder locali e il sostegno a iniziative di carattere sociale, culturale e ambientale, contribuiamo allo sviluppo delle comunità in cui operiamo e al mantenimento di relazioni basate sulla collaborazione e sulla condivisione di valore.

Collaborazioni con enti universitari

Siamo impegnati nello sviluppo di collaborazioni con il mondo accademico e della ricerca, finalizzate al supporto dei processi di innovazione tecnologica, efficientamento energetico, sviluppo prodotto e *open innovation*. Le collaborazioni vengono sviluppate principalmente in partnership con l'**Università Alma Mater Studiorum di Bologna** attraverso accordi pluriennali, attività di ricerca applicata, docenze e progetti condivisi che coinvolgono ricercatori, professionisti, studenti e personale tecnico aziendale.

Le attività di collaborazione si concentrano principalmente su due ambiti: **ricerca tecnico-ingegneristica e sviluppo progettuale/design-oriented**.

Nell'ambito della collaborazione con il **Dipartimento di Ingegneria Industriale – Fisica Tecnica** dell'Università di Bologna, proseguono le attività coordinate con il **Prof. Gianluca Morini** e il relativo gruppo di ricerca, focalizzate su temi legati all'efficienza energetica, alle pompe di calore e all'ottimizzazione delle prestazioni impiantistiche.

Tra i principali progetti attivi nel 2025 si evidenziano:

- sviluppo di nuove logiche software per lo sbrinamento di pompe di calore air/water ("SMART DEFROST");
- ottimizzazione della disposizione dei diffusori delle cassette tramite simulazioni CFD applicate a casi reali;
- studio di soluzioni di teleriscaldamento a bassa temperatura con pompe di calore aria/acqua e sistemi booster;
- partecipazione a progetti di ricerca internazionali relativi alle frosting maps e alle logiche di gestione del defrost delle pompe di calore;
- attività di ricerca connesse al progetto "SACER" relativo all'integrazione di accumuli innovativi nelle comunità energetiche rinnovabili.

Le collaborazioni prevedono accordi attivi con orizzonte temporale esteso fino al 2026 e si inseriscono nel percorso di sviluppo tecnologico e innovazione prodotto dell'azienda. Prosegue inoltre il coinvolgimento in iniziative di ricerca applicata e open innovation con startup e gruppi di ricerca collegati all'ecosistema universitario.

È inoltre attiva la collaborazione con il **Dipartimento di Architettura e Design** dell'Università di Bologna, coordinata dal **Prof. Flaviano Celaschi**, focalizzata su attività di **open innovation, design di prodotto, sviluppo organizzativo e integrazione tra tecnologia e progettazione industriale**.

Le attività comprendono:

- supporto al Consiglio di Amministrazione nell'individuazione di competenze strategiche, metodologie di lavoro e pratiche di open innovation;

- sviluppo delle piattaforme di terminali d'impianto secondo approcci integrati tra funzionalità tecnica e design;
- approfondimenti progettuali relativi al sound design e all'integrazione acustica dei terminali;
- supporto alla costruzione della "Galletti Academy";
- organizzazione di eventi di divulgazione e presentazione delle attività congiunte tra Università e azienda.

Nel corso del 2025 sono inoltre proseguite le attività di **collaborazione didattica** con l'Università di Bologna attraverso docenze, laboratori e supervisione di progetti universitari nell'ambito del corso di laurea in Design. In particolare, personale aziendale ha partecipato ad attività di docenza relative ai **laboratori di design del prodotto** e alla supervisione di progetti sviluppati nell'ambito del corso **"Extreme Design"**.

Tali collaborazioni si inseriscono in un percorso finalizzato al consolidamento del dialogo tra impresa, ricerca e formazione, favorendo lo sviluppo di competenze specialistiche, attività sperimentali e processi di innovazione applicata.

Adesione ad associazioni di settore

Prendiamo parte ad associazioni di categoria e organismi di settore che favoriscono il confronto su temi tecnici, normativi e di sviluppo del comparto HVAC.

In particolare, aderiamo ad **Assoclimate**, associazione di riferimento del settore all'interno del sistema Anima Confindustria, partecipando a gruppi di lavoro e incontri dedicati all'evoluzione tecnologica e normativa del mercato.

A livello europeo, siamo membri di **Eurovent**, organizzazione che promuove lo sviluppo tecnico del settore HVAC e gestisce programmi di certificazione delle prestazioni dei prodotti. L'adesione a Eurovent consente di sottoporre le nostre soluzioni a processi di certificazione riconosciuti a livello internazionale, contribuendo a garantire trasparenza e comparabilità delle prestazioni dichiarate.

Dal 2023 aderiamo inoltre a **Confindustria Emilia**, associazione attraverso la quale partecipiamo a iniziative di networking, confronto e condivisione di esperienze tra imprese del territorio. Nell'ambito di tale collaborazione, abbiamo ospitato presso la nostra sede un factory tour dedicato agli associati, finalizzato alla presentazione delle attività aziendali e allo scambio di buone pratiche industriali.

Supporto al territorio e alle iniziative ad impatto sociale, culturale e ambientale

Promuoviamo il coinvolgimento attivo con le comunità locali attraverso il **sostegno a iniziative sociali, culturali, educative e ambientali**, contribuendo alla realizzazione di progetti che generano valore condiviso per le persone e per il territorio in cui operiamo.

► Ricerca scientifica, solidarietà e inclusione

Sosteniamo iniziative dedicate alla ricerca scientifica e all'inclusione sociale attraverso la collaborazione con **Ageop Ricerca e Antoniano**, organizzazioni impegnate rispettivamente nel supporto ai bambini affetti da patologie oncologiche e alle loro famiglie e nel contrasto alle situazioni di povertà ed esclusione sociale. Nel corso dell'anno abbiamo aderito alla campagna di sensibilizzazione **"Sono Cavoli Miei"**, dedicata al sostegno della ricerca scientifica in ambito oncoematologico pediatrico, e partecipato alle iniziative solidali promosse da Antoniano a favore dei servizi di accoglienza e della mensa per persone e famiglie in difficoltà.

Prosegue inoltre il sostegno alla scuola primaria di San Pietro in Casale attraverso il progetto pluriennale **"INclusione"**, finalizzato a favorire percorsi di accompagnamento e partecipazione per bambini con disabilità.

► Cultura, musica e comunità

Da diversi anni collaboriamo con la **Cineteca di Bologna**, supportando iniziative dedicate alla diffusione della cultura cinematografica e alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico cittadino. Prosegue anche la collaborazione con **Musica Insieme**, associazione impegnata nella promozione della cultura musicale sul territorio bolognese, anche attraverso il progetto **"Una Notte al Museo"**, che propone percorsi culturali inclusivi integrando musica, arte e partecipazione all'interno dei musei cittadini.

Galletti ha scelto poi di guardare "oltre il territorio bolognese" per sostenere anche realtà giovani e indipendenti come il Festival della Musica sull'Acqua di Colico (LC), manifestazione che promuove la diffusione della musica classica e il dialogo tra generazioni, permettendo a giovani musicisti da tutto il mondo di partecipare gratuitamente ad attività formative e di esibirsi accanto a grandi nomi della musica classica mondiale. La cultura e la musica sono un bene comune da promuovere ovunque nascano progetti autentici e radicati.

Rientra infine in questo ambito il sostegno a **San Marino in Festa**, evento aperto alla cittadinanza che promuove momenti di aggregazione sociale, attività culturali, iniziative dedicate ai bambini, spettacoli e il coinvolgimento delle associazioni locali.

Attraverso queste iniziative intendiamo contribuire allo sviluppo sociale, culturale e ambientale del territorio, favorendo inclusione, accesso alla cultura, tutela del patrimonio naturale e partecipazione della comunità.

Biodiversità e territorio

L'attenzione verso il patrimonio ambientale si traduce nel sostegno al progetto di potenziamento ecologico dell'Area di Riequilibrio Ecologico **"Ex Risaia di Bentivoglio – Oasi La Rizza"**, finalizzato alla conservazione e alla valorizzazione degli habitat naturali presenti nell'area protetta. L'iniziativa prevede interventi dedicati al monitoraggio della fauna locale, tra cui la realizzazione di un sistema di osservazione dei nidi di cicogna bianca e la creazione di uno stagno destinato alla riproduzione degli anfibi.

Prosegue inoltre la collaborazione con il **Consorzio dei Canali di Bologna** per la tutela e la valorizzazione della risorsa idrica e del patrimonio storico-idraulico del territorio, attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza dedicate alla conoscenza del sistema dei canali e dei temi legati alla gestione dell'acqua.

7

Pillar: Planet



Highlights

100% energia elettrica prelevata e consumata **da fonti rinnovabili con Garanzie di Origine (GO)**

7.407 GJ consumo di energia da fonte rinnovabile (+137% rispetto al 2024)

91% dei rifiuti generati destinati a recupero (+23% rispetto al 2024)

1.600 kWp potenza complessiva dell'impianto fotovoltaico

521 tCO₂e emissioni GHG di Scope 1 e 2 - *Location-based*

Energia ed efficienza energetica

GRI 302-1 | GRI 302-3

Adottiamo un **approccio strutturato alla gestione energetica**, finalizzato a ridurre i consumi, ottimizzare i costi e migliorare le prestazioni dei nostri processi produttivi. Attraverso specifiche iniziative di efficientamento e monitoraggio, lavoriamo alla riduzione degli impatti ambientali associati alle nostre attività, con particolare riferimento ai consumi energetici e alle emissioni generate.

Siamo consapevoli del ruolo cruciale che il nostro settore riveste nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e nella lotta ai cambiamenti climatici; per questo orientiamo le nostre strategie verso soluzioni innovative, tecnologicamente avanzate, con l'obiettivo di **incrementare l'efficienza energetica e migliorare il monitoraggio e la gestione delle prestazioni ambientali ed energetiche dell'organizzazione**.

Dal 2019 rientriamo tra i soggetti ad essere obbligati alla redazione della diagnosi energetica per quanto disposto dal D.Lgs. 102/2014, perciò abbiamo predisposto la **Diagnosi Energetica** (aggiornata nel 2022) in conformità agli obblighi normativi previsti per la nostra categoria aziendale. Questo strumento si è rivelato fondamentale per individuare aree di miglioramento dell'efficienza energetica all'interno dei nostri processi. Attraverso l'analisi dei consumi e delle performance energetiche, abbiamo identificato diverse opportunità di intervento, che ci permetteranno di ottimizzare la gestione energetica e implementare soluzioni tecniche orientate alla riduzione dei consumi.

Negli ultimi anni abbiamo portato avanti un **percorso strutturato di investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica**, all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità delle nostre infrastrutture produttive. In continuità con le iniziative avviate negli esercizi precedenti, anche nel 2025 sono proseguiti gli interventi volti a ottimizzare le prestazioni energetiche degli impianti e delle strutture aziendali.

Tra i principali risultati conseguiti nel corso dell'anno si evidenziano il **completamento del nuovo centro di lavorazione Salvagnini** e **l'ampiamiento dell'impianto fotovoltaico aziendale**, che ha raggiunto una potenza installata complessiva di 1.000 kWp. Contemporaneamente, sono stati **avviati i lavori per la realizzazione della nuova camera climatica**, mentre sono stati **conclusi gli interventi di riqualificazione e ammodernamento dell'area dedicata al Laboratorio Ricerca & Sviluppo**.

Nel corso del 2025 è stata inoltre **completata la sostituzione e l'integrazione** di parte della **centrale termica mediante l'installazione di nuovi chiller e pompe di calore ad alta efficienza energetica**, in grado di soddisfare il fabbisogno termico di circa il 50% dello stabilimento produttivo.

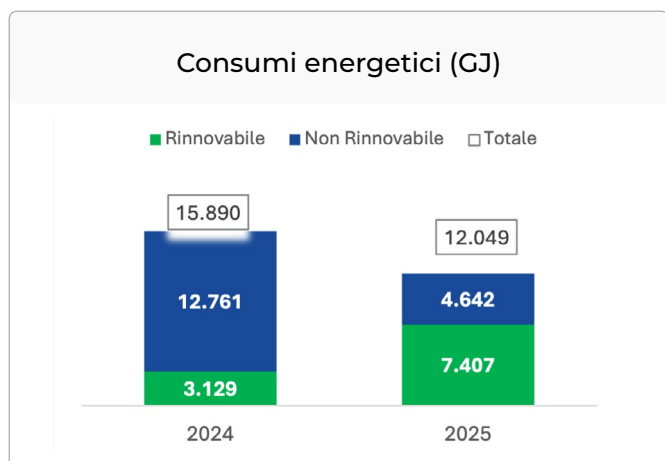
In ottica di miglioramento continuo, per il 2026 è previsto l'inserimento di un nuovo impianto di raffrescamento nell'Area UGR, con l'obiettivo di incrementare il comfort ambientale e il benessere delle persone durante i periodi caratterizzati da temperature elevate. In aggiunta, è previsto l'avvio del processo di ottimizzazione dell'impianto di aria compressa di stabilimento per andare a monitorare e risolvere le eventuali perdite, affidandoci ad una ditta esterna specializzata. Entro la fine del 2026, è previsto l'aggiornamento del Piano Spostamenti Casa-Lavoro e la nomina ufficiale della figura del Mobility Manager di organizzazione.

Composizione del fabbisogno energetico

Il **fabbisogno di energia elettrica** della nostra azienda è **coperto interamente** dall'utilizzo di **fonti rinnovabili**, grazie da un lato **all'autoproduzione di energia**, mediante la presenza di due impianti fotovoltaici installati sulla copertura dello stabilimento uno, e dall'altro lato **all'approvvigionamento di energia elettrica dalla rete con rilascio di Garanzie d'Origine (GO)**. Tutta l'energia prodotta attraverso gli impianti fotovoltaici è totalmente utilizzata per le nostre attività, senza cessione all'esterno, assicurando una copertura diretta e immediata dei consumi aziendali. Una quota marginale dei consumi di energia elettrica è riconducibile **alle colonnine di ricarica per veicoli elettrici** installate presso la sede aziendale e messe a disposizione di dipendenti, collaboratori e visitatori per favorire l'utilizzo della mobilità elettrica.

La quota di fabbisogno energetico elettrico non coperto dai nostri impianti fotovoltaici è acquistata dalla rete: nel 2025 tutta l'energia elettrica prelevata dalla rete e consumata è coperta al 100% da Garanzie d'Origine (GO), certificati che attestano la provenienza della stessa da fonti energetiche rinnovabili.

Attraverso questi investimenti stiamo rafforzando il nostro impegno verso un modello di produzione che tende alla riduzione della dipendenza da fonti energetiche provenienti da fonti fossili ed esterne e contribuendo concretamente alla transizione ecologica.



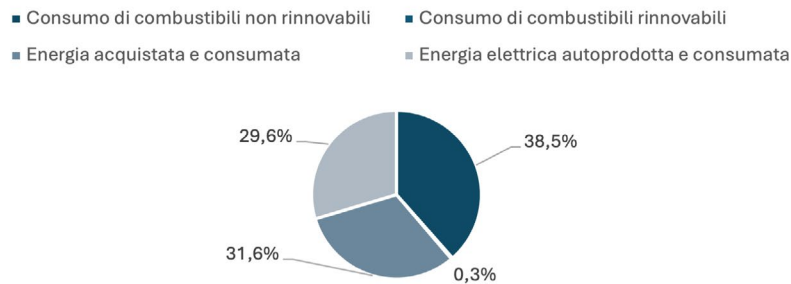
Nel 2025 il **consumo energetico complessivo** è stato pari a **12.049 GJ⁵**, registrando una riduzione del 24% rispetto al 2024, quando il consumo si attestava a 15.890 GJ.

Del consumo energetico complessivo registrato nel 2025, il **61% è riconducibile a fonti rinnovabili**. Tale quota evidenzia una crescita significativa rispetto al 2024, risultando più che raddoppiata e registrando un **incremento del 137%**. Il dato riflette il progressivo incremento del ricorso a energia proveniente da fonti rinnovabili nell'ambito degli approvvigionamenti energetici.

L'analisi del mix energetico evidenzia che la quota principale dei consumi, pari al 38,5%, è riconducibile all'utilizzo di combustibili non rinnovabili (gasolio e benzina). Seguono **l'energia elettrica acquistata e consumata**, che rappresenta il **31,6% del totale**, e **l'energia elettrica autoprodotta e autoconsumata**, con un'incidenza del **29,6%**, che compongono l'energia da fonti rinnovabili.

Una quota residuale dei consumi energetici deriva infine dall'**impiego di combustibili rinnovabili (HVO⁶)**, che nel 2025 ha contribuito per circa lo **0,3%** al consumo energetico complessivo.

Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ) - 2025



Il **consumo di energia elettrica, complessivamente pari a 7.376 GJ nel 2025**, viene generato principalmente dalla attività produttive core, ovvero alle lavorazioni e ai processi che costituiscono il cuore del nostro business. Tali attività, strettamente legate all'articolazione della produzione, rappresentano la quota più rilevante dei nostri fabbisogni energetici.

Nel 2025, **l'energia elettrica acquistata e consumata complessiva ammonta a 3.804 GJ**, in incremento del 2% rispetto al 2024. A tale quantitativo **si aggiungono 3.572 GJ di energia elettrica autoprodotta e interamente consumata (il 48% sul consumo totale di energia elettrica)**, registrando un aumento del 14% rispetto al periodo precedente dettato da un maggior utilizzo dell'impianto fotovoltaico aziendale.

Utilizziamo nei nostri stabilimenti gas metano attraverso due punti di riconsegna: per la centrale termica che riscalda lo stabilimento uno e per la centrale termica per il riscaldamento dello stabilimento due, per fornire energia all'utenze della mensa, al generatore di vapore e alla caldaia del laboratorio che funge da fonte di riscaldamento sia di generazione di acqua calda.

L'impiego del **gas naturale** è destinato principalmente a **fini termici**, ovvero per il riscaldamento ambientale, la **produzione di vapore per l'umidificazione delle camere climatiche** e le **attività di ristorazione aziendale**. Nel 2025, il **consumo di gas naturale è pari a 2.701 GJ**, con una diminuzione del -59% rispetto al 2024, riconducibile principalmente al riscaldamento dello stabilimento che ha visto la sostituzione delle caldaie con pompe di calore.

Oltre all'energia elettrica e al gas naturale, tra i **vettori energetici** impiegati nelle nostre attività si annoverano anche **gasolio e benzina**, a cui si aggiunge il **biocarburante (HVO)** impiegato in alcuni automezzi, destinati all'alimentazione della flotta aziendale.

In particolare, il **consumo di gasolio**, pari a **1.504 GJ** e in calo del 18% rispetto al 2024, è riconducibile principalmente all'impiego di un automezzo dedicato al servizio di spedizione dei prodotti finiti all'interno della Regione Emilia-Romagna, e in misura minore, all'utilizzo di alcune autovetture aziendali.

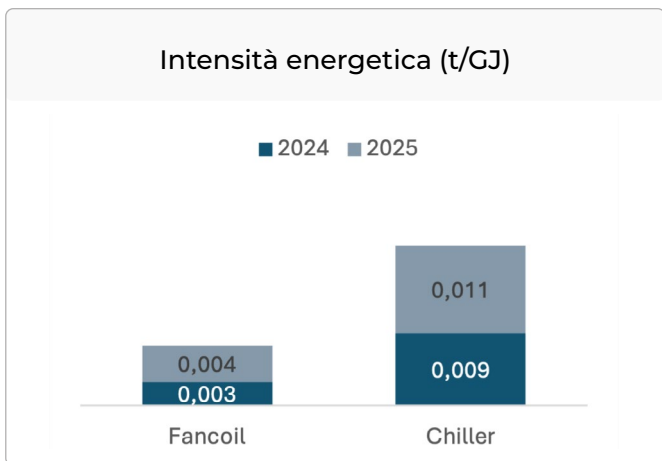
I **consumi di benzina**, pari a **438 GJ** e in calo del 20% rispetto al 2024, invece, riguardano esclusivamente gli automezzi aziendali assegnati ai dipendenti per esigenze operative e di trasferta. Infine, il **consumo di biocarburante** per il 2025 è stato pari a **31 GJ**.

⁵¹ I fattori di conversione utilizzati sono aggiornati rispetto all'anno in cui è stata generata il consumo, ove disponibile il dato. Fonte dei fattori di conversione utilizzati:

- Energia elettrica (non rinnovabile, rinnovabile e autoconsumata da fotovoltaico): Sistema Internazionale, sia per i dati 2024 che per i dati 2025.

- Gas naturale, gasolio, benzina e HVO: Tabella coefficienti standard nazionali 2024 sia per il periodo 2024 che per l'anno 2025 (i coefficienti per il 2025 non sono ancora disponibili alla data di redazione del presente documento).

⁶HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) è un biocarburante di ultima generazione ricavato da biomasse, come oli da cucina esausti e scarti.



L'**intensità energetica** è un indicatore che misura l'efficienza energetica di un'organizzazione e rappresenta, in ambito aziendale, il rapporto tra il consumo di energia e un'unità di output. Questo parametro è particolarmente utile per valutare quanta energia viene impiegata per generare un determinato risultato produttivo. Abbiamo calcolato la nostra intensità energetica in funzione del quantitativo di prodotti commercializzati venduti, espresso in tonnellate, con riferimento specifico alle linee **chiller** e **fancoil**.

I risultati mostrano un'intensità pari a **0,004 t/GJ per i chiller** (137 tonnellate, diminuite del 3% dal 2024), registrando un incremento del 54% rispetto al 2024 e a **0,011 t/GJ per i fancoil** (57 tonnellate, incrementata del 23% rispetto al 2024), registrando un incremento del 21% rispetto al 2024.

Per maggiori dettagli si rimanda al sottocapitolo "Reporting Package" all'interno dell'Appendice.

Emissioni e cambiamento climatico

GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-4 | GRI 305-5 | GRI 305-7

Consapevoli che ogni scelta produttiva possa generare emissioni, dedichiamo particolare attenzione al monitoraggio e alla riduzione delle stesse, coniugando efficienza produttiva, innovazione tecnologica e piena conformità normativa.

A supporto di questo impegno, **adottiamo strumenti di gestione e certificazioni riconosciute a livello internazionale, finalizzati a garantire trasparenza, affidabilità e misurabilità delle nostre performance ambientali**, orientando le nostre attività verso la riduzione delle emissioni associate ai nostri processi, come evidenziato dagli indicatori ambientali riportati nel presente Bilancio. Nel corso degli anni precedenti non si sono registrate interruzioni delle attività aziendali riconducibili a eventi legati al cambiamento climatico, quali allagamenti dovuti ad alluvioni, danneggiamenti di merci causati da condizioni meteorologiche estreme o modifiche nell'erogazione dei servizi imputabili a condizioni operative critiche, come elevate temperature esterne.

Per il 2026 è prevista l'integrazione della Valutazione dei Rischi, includendo anche la componente relativa ai rischi climatici.

Il nostro impegno nella quantificazione e successiva riduzione delle emissioni si traduce operativamente in un monitoraggio costante delle emissioni generate dalla nostra organizzazione e di quelle associate ai nostri prodotti, incluse le emissioni legate agli F-Gas (gas fluorurati). In particolare, adottiamo un approccio strutturato che prevede attività di campionamento e controllo periodico, finalizzate a garantire la tracciabilità e l'affidabilità dei dati ambientali.

In materia di F-Gas, la nostra produzione è incentrata su Chiller e Pompe di Calore che utilizzano anche gas Refrigeranti lesivi per l'Ozono e anche all'interno dello Stabilimento, sono presenti macchine per il condizionamento di uffici e produzione con queste caratteristiche. Provvediamo quindi alla registrazione ed al controllo periodico di tali macchine che sono sottoposte a Regolamentazione F-gas.

In aggiunta, abbiamo avviato **la transizione tecnologica verso soluzioni a propano (R290)** e

proseguiamo nello **sviluppo di nuovi prodotti compatibili con il Regolamento (UE) 2024/573 sui gas fluorurati ad effetto serra**, assicurando la piena conformità al quadro normativo vigente. Le attività relative agli F-Gas sono gestite esclusivamente da personale qualificato e certificato, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi e della riduzione dei rischi ambientali associati.

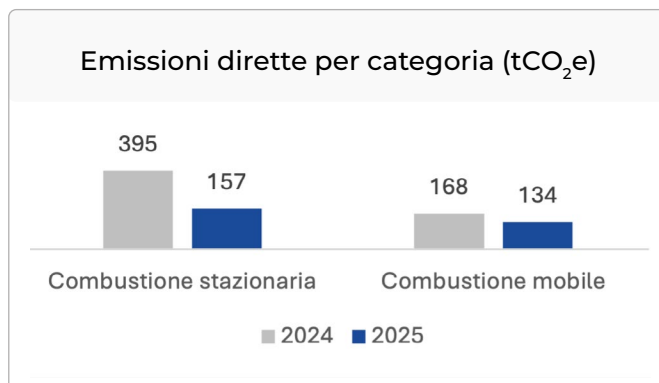
Nel quadro del nostro impegno per la trasparenza e la gestione degli impatti ambientali di prodotto, abbiamo sviluppato e progressivamente esteso l'utilizzo delle **Environmental Product Declarations (EPD)**. Tali dichiarazioni, basate su analisi del ciclo di vita (**Life Cycle Assessment- LCA**) e verificate da terza parte indipendente, ci consentono di quantificare in modo standardizzato e comparabile le prestazioni ambientali dei nostri prodotti lungo l'intero ciclo di vita.

L'adozione delle EPD rappresenta per noi un elemento chiave del percorso di miglioramento continuo e supporta una più efficace integrazione dei criteri ambientali nei processi decisionali, nello sviluppo di prodotto e nella relazione con clienti e stakeholder, favorendo al contempo una maggiore trasparenza e affidabilità delle informazioni ambientali comunicate al mercato. Prevediamo di portare a termine **entro il 2026 due ulteriori studi di certificazione EPD per due nuove gamme di pompe di calore**.

Per quanto riguarda le emissioni della nostra organizzazione, nel 2025 abbiamo inoltre deciso di condurre **un'analisi certificata da ente esterno accreditato di Carbon Footprint di Organizzazione secondo la norma UNI EN ISO 14064-1:2018⁷**, con l'obiettivo di quantificare in modo rigoroso l'impatto delle nostre attività caratteristiche. Tale analisi consente di misurare le emissioni di gas a effetto serra (Greenhouse Gases- GHG) generate durante l'anno 2024, rappresentando una base informativa per il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio delle emissioni e per l'identificazione di eventuali azioni di miglioramento delle prestazioni ambientali. I dati relativi alle emissioni 2024, presentati di seguito, derivano dallo studio di Carbon Footprint di Organizzazione certificato a fine 2025. Si evidenzia che, ai fini del calcolo dello Scope 2, nello studio è stato applicato esclusivamente il metodo Location-Based; nella presente rendicontazione ed esposizione dei dati è stato inoltre riportato anche il valore Market-Based.

Di seguito presentiamo le emissioni generate durante il 2025.

Nel 2025 le **emissioni dirette generate dall'azienda (Scope 1)** – derivanti principalmente dalla combustione di carburante negli impianti e nei mezzi aziendali – **ammontano a 291 t CO₂e⁸**.



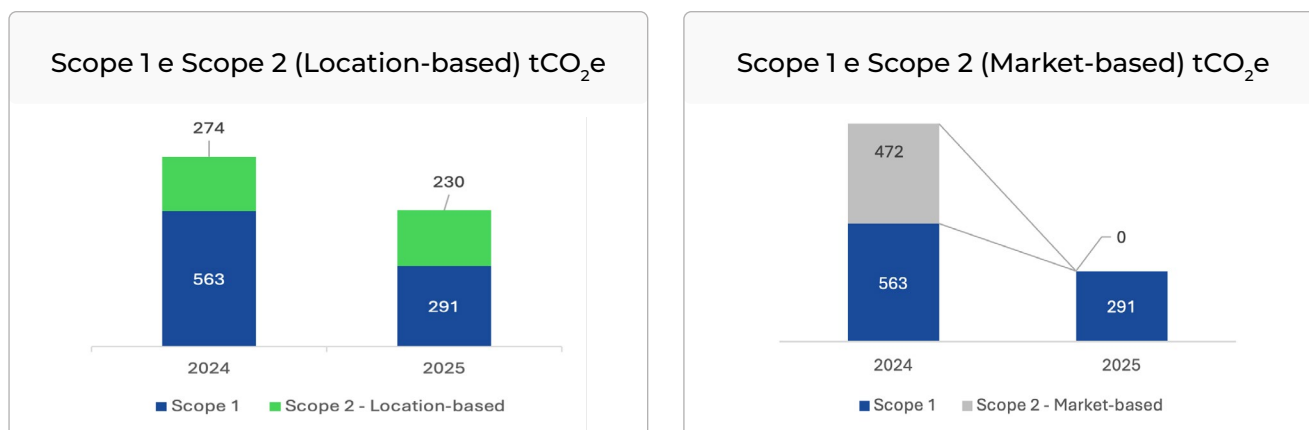
Grazie agli interventi di efficientamento energetico realizzati nel corso dell'anno si è registrato un miglioramento delle emissioni derivanti dalla combustione stazionaria.

Per quanto riguarda le emissioni per fonte, **il 54% delle emissioni dirette vengono generate dal gas naturale e il restante 46% dal petrolio grezzo e prodotti petroliferi**.

Le **emissioni indirette di Scope 2**, relative all'energia elettrica acquistata e consumata, ammontano a **230 t CO₂e** con il **metodo** Location-based e a **0 t CO₂e** con il **metodo** Market-based, in quanto l'energia elettrica acquistata nel 2025 è totalmente coperta da Garanzie d'Origine.

⁷ UNI EN ISO 14064-1:2018- Gas ad effetto serra- Parte 1: Specifiche e guida, a livello di organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni e rimozioni di gas ad effetto serra.

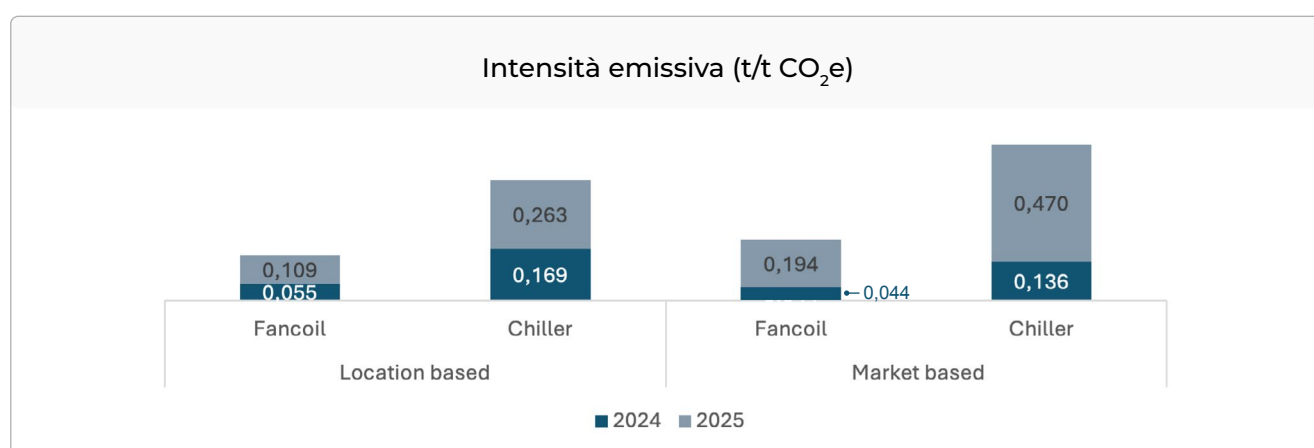
Perciò le **emissioni complessive generate dalla nostra società** nel 2025 risultano essere **521 tCO₂e** con Scope 2 *Location-based* e **291 tCO₂e**, con Scope 2 *Market-based*, registrando una riduzione generale delle emissioni.



Oltre a tali emissioni, monitoriamo⁹ regolarmente le emissioni generate prevalentemente dalle postazioni di saldobrasatura, di Polveri (<0,3 mg/Nm³) e Composti Organici Totali (2,4±1,1), rispettando i limiti previsti dalla legge.

In relazione alle emissioni disponiamo di un'autorizzazione ambientale integrata valida e aggiornata, secondo prescrizioni specifiche e risulta attualmente conforme ai limiti normativi.

L'**intensità emissiva** è un indicatore che misura l'efficienza ambientale di un'organizzazione in relazione alle emissioni di gas a effetto serra (GHG). Nel 2025, l'**intensità emissiva**, con metodo *Location-based*, ammonta a **0,109 t/t CO₂e per i fancoil prodotti** (57 tonnellate) e **0,263 t/t CO₂e per i chiller prodotti** (137 tonnellate); mentre con metodo *Market-based*, pari a **0,194 t/t CO₂e per i fancoil prodotti** e **0,470 t/t CO₂e per i chiller prodotti**.



Per maggiori dettagli si rimanda al sottocapitolo "Reporting Package" all'interno dell'Appendice.

⁹ I fattori di conversione delle emissioni utilizzati sono aggiornati rispetto all'anno in cui è stata generata l'emissione, ove disponibile il dato sul fattore di conversione. I dati relativi alle emissioni 2024 derivano dallo studio di Carbon Footprint di Organizzazione certificato a fine 2025. Fonti dei fattori di conversione utilizzati:

- Energia elettrica acquistata (rinnovabile e non rinnovabile): per i dati 2024, Ecoinvent v. 3.11 mentre per i dati 2025, ISPRA. Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia, per il metodo *location-based*; Ecoinvent 3.10 w/ IPCC 2021 GWP100 V1.03, per il metodo *market-based* (2024-2025).

- Gas naturale, gasolio, benzina e HVO: per i dati 2024, Ecoinvent v. 3.11 mentre per i dati 2025 Greenhouse gas reporting: conversion factors - GOV.UK (2025).

Gestione della risorsa idrica

GRI 303-1 | GRI 303-2 | GRI 303-3 | GRI 303-4 | GRI 303-5

Consideriamo **l'acqua una risorsa condivisa da gestire in modo responsabile** lungo le nostre attività operative, promuovendo iniziative volte a ridurre il prelievo e a favorirne il riutilizzo.

L'approvvigionamento idrico avviene prevalentemente da acquedotto pubblico e da altre fonti terze sia per uso produttivo, antincendio che civile in contesti dove sono attualmente presenti criticità legate allo stress idrico. Il prelievo idrico totale nel 2025 è stato di 3.011 mc.

Nel 2025 è stato avviato **l'adeguamento degli impianti con l'installazione di sistemi di defangazione nelle aree di collaudo e nella centrale termica**, con l'obiettivo di diminuire il consumo di acqua di rete e la produzione di reflui da smaltire. Pur non essendo attualmente attive specifiche collaborazioni con stakeholder sul tema della gestione idrica, monitoriamo i consumi, i costi associati e i quantitativi di acque smaltite, valutando al contempo aspetti ambientali, sociali e di governance nella nostra catena di fornitura e promuovendo presso clienti e fornitori pratiche coerenti con un utilizzo efficiente della risorsa.

Per la gestione degli **impatti associati agli scarichi idrici**, operiamo nel rispetto dei requisiti normativi applicabili e delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) vigente. Gli standard qualitativi minimi degli scarichi sono definiti dal D.Lgs. 152/2006, Parte III, Allegato 5, Tabella 3 (scarichi in pubblica fognatura) e vengono verificati con monitoraggi periodici annuali, al fine di garantire la conformità degli scarichi e prevenire potenziali impatti sull'ambiente idrico. Tale prassi si inserisce in una più ampia strategia di gestione responsabile della risorsa acqua, orientata alla riduzione dei consumi, al riutilizzo della risorsa nei processi aziendali e alla minimizzazione dei quantitativi di reflui destinati a smaltimento. Nel 2025 gli scarichi complessivi ammontavano a 77,1 mc.

Nel 2026 è in progetto la **realizzazione di un nuovo impianto di filtrazione su una linea di produzione** che possa consentire lo scarico delle acque direttamente nella rete fognaria e conseguentemente ridurre i costi di smaltimento delle acque. In tal senso è in preparazione la richiesta di modifica AUA rispetto all'ultima effettuata nel corso del 2025 che ha interessato l'integrazione dell'emissione E24 (fumi di saldobrasatura).

Pertanto, nel 2025, **il consumo di acqua** – calcolato come differenza tra i prelievi totali e gli scarichi idrici – è stato pari a 2.934 mc, aggiungendo anche i consumi del magazzino PEI il consumo **ammonta complessivamente a 3.294 mc**.

Per maggiori dettagli si rimanda al sottocapitolo “Reporting Package” all'interno dell'Appendice.

Gestione dei materiali in ingresso e dei rifiuti

GRI 301-1 | GRI 301-2 | GRI 301-3 | GRI 306-1 | GRI 306-2 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5 | GRI 306-6

L'attenzione alla **gestione delle tematiche ambientali si riflette**, in prima istanza, nella selezione dei **materiali acquistati e utilizzati per la realizzazione dei prodotti**, privilegiando, ove tecnicamente ed economicamente sostenibile, soluzioni rinnovabili e/o da riciclo.

Nella nostra azienda è attualmente vigente una **procedura dedicata alla gestione e al monitoraggio dei materiali**; l'implementazione, nel corso del 2026, del **nuovo database consentirà di rafforzare ulteriormente il sistema di raccolta, tracciabilità e analisi dei dati**, migliorandone l'efficacia e il livello

⁹ Con metodo UNI EN 13284-1:2017 per le polveri e metodo UNI EN 12619:2013 per i Composti Organici Totali (COT).

di integrazione. In particolare, sarà potenziato il monitoraggio delle quantità di materiali impiegati nelle attività non caratteristiche, al fine di disporre di informazioni più complete e supportare l'individuazione di eventuali opportunità di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse.

Nel corso del 2025, la quota di **materiali utilizzati provenienti da riciclo** ha riguardato esclusivamente gli imballaggi, includendo carta, cartone e plastica. Con riferimento ai **materiali di origine rinnovabile**, questi rappresentano il 2% del totale dei materiali acquistati: tale incidenza è riconducibile prevalentemente ai materiali impiegati nel processo produttivo che non confluiscono nel prodotto finito (ad esempio lubrificanti per macchinari), seguiti dai materiali destinati agli imballaggi. Il dato relativo ai prodotti recuperati o rigenerati e ai relativi materiali di imballaggio non è attualmente disponibile, in quanto non effettuiamo attività sistematiche di recupero o rigenerazione dei prodotti e dei relativi materiali di imballaggio. Eventuali casi sporadici risultano quantitativamente non significativi e non sono attualmente tracciati. Per maggiori dettagli si rimanda al sottocapitolo "Reporting Package" all'interno dell'Appendice.

In un'ottica di economia circolare e di gestione integrata degli impatti ambientali, l'attenzione ai materiali in ingresso si accompagna alla gestione dei rifiuti generati dalle attività aziendali. L'obiettivo è quello di minimizzare la produzione di scarti, favorire il recupero di materia e ridurre progressivamente il ricorso allo smaltimento, assicurando una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse lungo l'intero ciclo produttivo.

Sono in corso iniziative per **migliorare la valutazione dei materiali in ingresso**, con l'obiettivo di restituire ai fornitori materiali non conformi o difettosi che attualmente vengono gestiti come rifiuti. Parallelamente, si sta lavorando all'individuazione di partner e al rafforzamento della collaborazione con i fornitori per ridurre la produzione di rifiuti in legno, principalmente legati agli imballaggi (pallet). È inoltre in fase di valutazione la revisione delle tipologie di imballaggio, attraverso l'introduzione di soluzioni volte a incrementarne la riciclabilità, l'efficienza nell'utilizzo dei materiali e la coerenza con i principi dell'economia circolare.

Nella nostra società **tutti i rifiuti vengono stoccati in aree dedicate e affidati esclusivamente a trasportatori e smaltitori autorizzati**, in possesso delle necessarie autorizzazioni provinciali.

Durante il 2025, è stato effettuato un **censimento della gestione dei rifiuti** con particolare riferimento ai depositi temporanei, accompagnato da attività formative rivolte ai responsabili di linea e di reparto, finalizzate a garantire il corretto conferimento e a rafforzare il presidio operativo dei flussi. Nel reparto SL (produzione lamiera), a seguito della piena implementazione del sistema software di gestione della produzione, sarà possibile migliorare la tracciabilità degli scarti e intervenire in modo più puntuale sul processo, individuando ulteriori margini di ottimizzazione e riduzione.

Inoltre, è stato avviato un **progetto di revisione della gestione dei rifiuti**, finalizzato a una più efficace separazione tra rifiuti urbani e rifiuti speciali prodotti dalle attività aziendali. Per quanto riguarda i rifiuti urbani, sono state introdotte misure volte a ridurre i quantitativi di plastica e rifiuto indifferenziato, tra cui la progressiva eliminazione dei contenitori dedicati a quest'ultima frazione. Sul fronte dei rifiuti speciali, è stato invece registrato un incremento della raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, a testimonianza di una maggiore attenzione alla corretta segregazione dei flussi.

La **gestione dei rifiuti è affidata a operatori terzi qualificati (trasportatori e smaltitori)**, selezionati e monitorati attraverso la verifica delle relative autorizzazioni, di cui conserviamo evidenza, inclusi gli aggiornamenti e le scadenze. In conformità alla normativa vigente, viene inoltre effettuata la verifica delle targhe dei mezzi utilizzati per il trasporto. La quantificazione dei rifiuti avviene prevalentemente mediante pesatura prima del conferimento, ad eccezione di alcune tipologie (quali carta/cartone e legno), per le quali si applicano criteri di stima forfettaria.

Per i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, il monitoraggio dei dati è effettuato tramite il sistema RENTRI, previsto dalla normativa italiana, con il supporto del software specifico che ne facilita la gestione operativa e l'interfaccia con la piattaforma, consentendo una pre-elaborazione dei dati. Le evidenze complessive sono consolidate annualmente all'interno del Riesame di Direzione, mentre la Dichiarazione MUD viene predisposta con cadenza annuale in conformità agli obblighi normativi.

Nel corso delle nostre attività produttive e di manutenzione, generiamo una varietà di **rifiuti riconducibili a diverse tipologie merceologiche**. Tra questi rientrano scarti plastici di processo, come componenti, guaine, guarnizioni e carter in PVC, ABS e gomma; residui metallici derivanti dalla lavorazione della lamiera, rame, ottone, alluminio e scambiatori di calore. Produciamo inoltre rifiuti derivanti da attività di manutenzione, tra cui oli esausti, liquidi disossidanti per brasatura e pezzame contaminato.

Sono presenti anche rifiuti da ufficio e imballaggio, come carta, cartone, legno e imballaggi misti o contenenti sostanze pericolose. Gestiamo regolarmente toner, cartucce esauste, RAEE (es. computer, stampanti, telefoni, accessori informatici), apparecchiature elettroniche difettose o obsolete, compressori guasti e materiali da stampa elettronica come ribbon e cartucce di scarto.

Completano il quadro le bombole vuote di gas tecnici (GPL, R410A, R407C, R454), batterie alcaline e da utensili, rifiuti liquidi da attività di collaudo e manutenzione (come acque di condensa o raffreddamento), cavi elettrici, guaine, pannelli in cartongesso e resine da impianti di addolcimento. L'insieme di questi rifiuti viene gestito nel rispetto delle normative vigenti, con particolare attenzione alla distinzione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi e alla loro corretta destinazione finale.

Nel corso dell'anno è stato inoltre **richiesto l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per la gestione dei rifiuti liquidi** e sono state avviate specifiche valutazioni finalizzate all'ottimizzazione della gestione di alcune tipologie di rifiuti pericolosi.

Dal punto di vista quantitativo, il principale flusso di rifiuto prodotto è rappresentato dal legno, seguito dagli imballaggi in plastica classificati come rifiuti speciali. Stiamo inoltre valutando possibili opportunità di valorizzazione di alcuni materiali attraverso il conferimento a operatori specializzati, favorendone il recupero ove tecnicamente ed economicamente sostenibile.

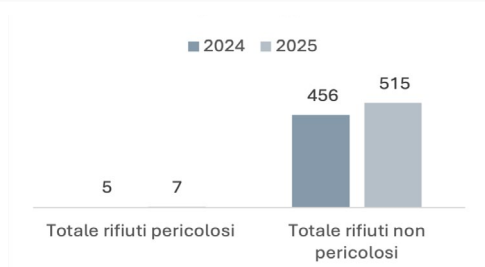
Particolare attenzione è dedicata anche alla gestione dei gas refrigeranti: i gas recuperati che mantengono adeguati livelli di purezza vengono già avviati a processi di rigenerazione e riutilizzo attraverso operatori autorizzati. In tale ambito, ci impegniamo nel miglioramento delle procedure di recupero, con l'obiettivo di ridurre il rischio di contaminazione e massimizzare le possibilità di riutilizzo della risorsa.

Sebbene non sia ancora stato formalizzato un piano organico di riduzione dei rifiuti, sono già attive numerose iniziative orientate alla prevenzione, al recupero e alla valorizzazione dei materiali. Prevediamo di consolidare tali attività all'interno di un programma strutturato di gestione e riduzione dei rifiuti entro il 2026.

In questo documento presentiamo i valori riportati nel Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), con distinzione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Nel 2025, **i rifiuti totali generati ammontano a 521 tonnellate**. Rispetto al 2024 si evidenzia un incremento complessivo del 13% nella produzione di rifiuti, riconducibile principalmente ai significativi interventi di ristrutturazione degli spazi del Laboratorio R&S e alle attività di implementazione degli impianti. Il 99% dei rifiuti generati, in linea con il 2024, è non pericoloso (515 tonnellate), registrando un incremento del 13% rispetto al periodo precedente.

Rifiuti pericolosi e non pericolosi generati (t)

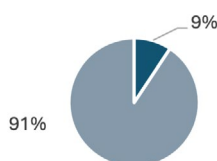


Si tratta prevalentemente di materiali plastici, metalli, carta, cartone, legno, imballaggi misti, componenti elettronici obsoleti e residui derivanti da lavorazioni meccaniche e manutenzioni ordinarie. Solo una minima parte dei rifiuti è classificata come pericolosa (7 tonnellate), in quanto contenente sostanze o componenti che richiedono una gestione specifica, come alcune bombole vuote di gas, oli esausti o toner esausti. Tali rifiuti vengono comunque trattati e gestiti da enti autorizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente, garantendo tracciabilità, sicurezza e conformità ambientale.

Nonostante l'aumento nella produzione dei rifiuti, per quanto riguarda la destinazione dei rifiuti generati, **il 91% è stato avviato a operazioni di recupero** (di cui il 99% rifiuto non pericoloso), **in aumento del 23% rispetto al 2024** (84% dei rifiuti generati avviati a recupero).

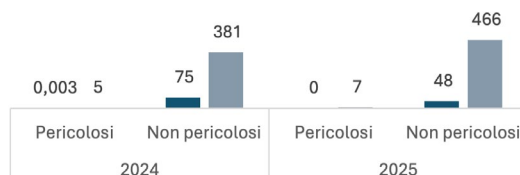
Destinazione rifiuti prodotti - 2025

- Rifiuti destinati a smaltimento in discarica
- Rifiuti destinati a recupero



Rifiuti per destinazione e pericolosità

- Rifiuti destinati a smaltimento in discarica
- Rifiuti destinati a recupero



Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di sensibilizzazione interna finalizzato al miglioramento della gestione dei rifiuti aziendali, attraverso la continuità delle attività formative in materia di emergenze ambientali. In tale contesto, a fine anno è stata inoltre avviata una sessione formativa specifica dedicata alla gestione dei rifiuti, con particolare attenzione all'area produttiva.

Per maggiori dettagli si rimanda al sottocapitolo "Reporting Package" all'interno dell'Appendice.

8

Nota metodologica

Perimetro di rendicontazione

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3 | GRI 2-4

Ragione sociale	Galletti
Natura della proprietà	Privata
Forma giuridica	S.p.A.
Ubicazione della sede principale	Via Luciano Romagnoli, 12/a, 40010 Bentivoglio BO
Paesi serviti	Italia, UE, Extra UE

Questo documento rappresenta il **secondo Bilancio di Sostenibilità di Galletti S.p.A.** Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto che ne deriva. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività realizzate nel corso del 2025 e, ove disponibili, sono stati riportati anche dati relativi all'anno 2024 e 2023, con riferimento allo stabilimento di Galletti S.p.A. con sede a Bentivoglio (BO) in Italia.

Il documento è stato redatto su base volontaria e non costituisce una Dichiarazione di Sostenibilità ai sensi della Direttiva (UE) 2022/2464 - *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)* recepita in Italia con Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125. Con la Legge 8 agosto 2025, n. 118, che ha modificato il suddetto decreto, le tempistiche di applicazione degli obblighi di rendicontazione sono state prorogate. Di conseguenza, alla data di pubblicazione del presente Bilancio di Sostenibilità, la società non rientra tra i soggetti tenuti agli adempimenti previsti dalla normativa.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è pubblicato nel sito ufficiale della società Galletti S.p.A, al seguente link: [Certificazioni - Qualità, gestione ambientale e sicurezza](#). Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato all'interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: info@galletti.it

I riferimenti utilizzati

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione indicatori contenuti nei *GRI Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal *Global Reporting Initiative (GRI)*, secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced". Il set di indicatori *GRI Standards* utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento. La selezione degli indicatori è stata definita attraverso un processo di materialità finalizzato a individuare le tematiche maggiormente rilevanti per la Società e per il settore di riferimento.

In occasione della redazione della seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità, la Società ha inoltre approfondito l'analisi mediante un'ulteriore attività di mappatura degli impatti associati ai temi identificati come materiali.

Per una maggiore chiarezza espositiva e completezza informativa, si riporta in calce la sezione Reporting Package, contenente tutte le tabelle riepilogative dei dati illustrati nei diversi capitoli. Questo strumento consente una consultazione sintetica e immediata delle informazioni presentate, a supporto della trasparenza e della tracciabilità dei contenuti.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai *GRI Standards*, ovvero: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di: [Tecno ESG](#)

9

Appendice

Reporting package

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi agli indicatori GRI utilizzati nel documento per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel biennio di riferimento.

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

Valore economico direttamente generato e distribuito	2024	2025	Variazione %
Valore economico generato e ricevuto	62.047.378	65.921.887	6%
Valore economico generato	61.729.708	65.345.896	6%
Valore economico ricevuto	317.671	575.990	81%
Valore economico distribuito	58.670.294	61.177.035	4%
Fornitori	41.726.707	43.225.517	4%
Amministratori e sindaci	287.040	359.338	25%
Risorse umane	13.312.652	14.388.476	8%
Banche e altri finanziatori	885.018	747.902	-15%
Pubblica Amministrazione	1.266.005	1.250.183	-1%
Comunità locale	59.346	71.079	20%
Azionisti- Dividendi distribuiti	1.133.527	1.134.541	0%
Valore economico trattenuto	3.377.084	4.744.851	41%

GRI 301 Materiali

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume (t)	2025		
	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale
Materie prime/ risorse naturali (materie grezze - minerali - legname)	10.200	13	10.212
Materiali necessari al processo di produzione non parte del prodotto finito (es. lubrificanti per macchinari)	4	130	134
Prodotti o componenti semilavorati	2.373	0	2.373
Prodotti finiti (prodotti solo commercializzati)	186	0	186
Materiali per imballaggi, compresi carta, cartone e plastica	269	169	438
Totale	13.033	311	13.344

GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo (t)	2025		
	Non riciclati	Riciclati	Totale
Materie prime/ risorse naturali (materie grezze - minerali - legname)	10.212	0	10.212
Materiali necessari al processo di produzione non parte del prodotto finito (es. lubrificanti per macchinari)	134	0	134
Prodotti o componenti semilavorati	2.374	0	2.373
Prodotti finiti (prodotti solo commercializzati)	186	0	186
Materiali per imballaggi, compresi carta, cartone e plastica	434	3	438
Totale	13.341	3	13.344

GRI 302 Energia

Fonte energetica (GJ)	2024	2025
Consumo di combustibili non rinnovabili	9.039	4.642
Benzina	545	438
Gasolio	1.839	1.504
Gas naturale	6.656	2.701
Consumo di combustibili rinnovabili	0	31
Biocarburante (HVO)	0	31
Energia acquistata e consumata	3.721	3.804
Elettrica	3.721	3.804
<i>di cui con garanzie di origine a supporto</i>	0	3.804
Energia elettrica autoprodotta e consumata	3.129	3.572
Totale energia consumata all'interno dell'organizzazione	15.890	12.049

GRI 303 Acqua

Prelievo, scarico e consumo idrico (mc)	2025
Prelievo idrico da fonti terze	3.011
Scarico di acqua	77
Consumo totale di acqua	3.294

GRI 305 Emissioni

Emissioni GHG (t CO ₂ e)	2024	2025
Scope 1	563	291
Scope 2 - Location-based	274	230
Totale	837	521
Emissioni GHG (t CO ₂ e)	2024	2025
Scope 1	563	291
Scope 2 - Market-based	472	0
Totale	1.035	291

Emissioni dirette per categoria (t CO ₂ e)	2024	2025
Combustione stazionaria	395	157
Combustione mobile	168	134
Emissioni fuggitive	0	0
Totale	563	291

Emissioni dirette per fonte (t CO ₂ e)	2024	2025
Emissioni da carbone e prodotti del carbone	0	0
Emissioni da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	168	134
Benzina	0	28
Gasolio	168	106
Emissioni da Gas Naturale	395	157
Gas naturale	395	157
Emissioni fuggitive	0	0
Emissioni da combustibili rinnovabili	0	0
HVO	0	0

GRI 306 – Rifiuti

Rifiuti pericolosi (t)	Descrizione rifiuto	Destinazione rifiuto	2024	2025
13 01 11*	Olii esausti (soprattutto da manutenzione)	Recupero	0,35	0,6
14 06 03*	Liquido disossidante per brasatura - rifiuto da manutenzione	Recupero	1,16	0,05
15 01 10*	Imballaggi metallici vuoti che hanno contenuto sostanze pericolose	Recupero	0,42	0,43
15 01 11*	Bombolette Spray-bombolette ossigeno-Bombole vuote R410A-Bombole vuote R407C-Bombole vuote R454	Recupero	0,15	0,22
15 02 02*	Pezzame	Recupero	0,5	0,49
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Recupero	0,005	0,1
16 02 15*	Compressori difettosi	Recupero	1,6	3,17
16 05 04*	Bombole vuote GPL	Recupero	0,19	0
17 06 03*	Guaina	Recupero	0,15	0,5
19 08 06*	Resina da addolcitore in centrale termica 2	Discarica	0,003	0,01
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	Discarica	0	0,05
14 06 01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Recupero	0	1,13
16 06 01*	Batterie al Piombo	Recupero	0	0,07
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio	Recupero	0	0,01
13 01 11*	Olii esausti (soprattutto da manutenzione)	Recupero	0	0,6
Totale rifiuti pericolosi			5	7

Rifiuti non pericolosi (t)	Descrizione rifiuto	Destinazione rifiuto	2024	2025
07 02 13	Plastica di processo - componenti, carter di protezione, passacavi, guaine fustelle, guarnizioni ecc. in materiali plastici (PVC, ABS, gomma ecc.)	Recupero	11,05	12,47
08 03 18	Toner e cartucce esaurite	Recupero	0,02	0,14

12 01 02	Lavorazione lamiera	Recupero	180,81	154,9
12 01 04	Rame, ottone, alluminio, scambiatori di calore	Recupero	7,87	10,02
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	Recupero	78,68	93,04
15 01 03	Imballaggi in legno	Recupero	92,91	116,29
15 01 06	Imballaggi in materiali misti da produzione	Recupero	0,92	3,35
16 02 16	RAEE da produzione (es.: motori, schede elettroniche, ecc.) - rifiuti da stampa elettronica: ribbon, cartucce di scarto, toner	Recupero	4,54	4,53
16 02 14	RAEE (es.: pc, stampanti, telefoni cordless, accessori informatici)	Recupero	0,43	44,42
16 06 04	Batterie alcaline tranne 16 06 03	Recupero	0,04	0,05
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori utensili	Recupero	0,1	0,03
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01 (aspiraliquidi collaudi chiller-lavapavimenti-UG - secchi con acqua per raffreddamento saldatura-Laboratorio Nuovo - acqua di condensa-Compressori - acqua di condensa)	Discarica	75	48,34
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Recupero	3,89	4,22
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 (pannelli in cartongesso)	Recupero	0,01	0
12 01 99	Rottami di ferro	Recupero	0	14,65
17 04 05	Fero e acciaio	Recupero	0	7,21
17 04 07	Metalli misti	Recupero	0	0,36
20 01 01	Carta e Cartone	Recupero	0	0,5
20 03 07	Rifiuti ingombranti	Recupero	0	0,04
Totale rifiuti non pericolosi			456	515
Totale rifiuti			461	521

GRI 2-7 Dipendenti

Dipendenti per genere	2023	2024	2025
Donna	70	77	79
Uomo	153	155	165
Totale complessivo	223	232	244

Dipendenti per tipologia di contratto	2023	2024	2025
Tempo Indeterminato	217	217	230
Donna	69	73	78
Uomo	148	144	152
Tempo Determinato	6	15	14
Donna	1	4	1
Uomo	5	11	13
Totale complessivo	223	232	244

Dipendenti per forma di impiego	2023	2024	2025
Full-time	216	223	236
Donna	63	70	72
Uomo	153	153	164
Part-time	7	9	8
Donna	7	7	1
Uomo	0	2	7
Totale complessivo	223	232	244

GRI 405-1 - Organi di governo e dipendenti classificati per genere e fascia d'età

Organi di governo per genere	2023			2024			2025		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Consiglio di Amministrazione	0	3	3	0	3	3	0	3	3
Collegio sindacale	0	5	5	0	5	5	0	5	5
Totale	0	8	8	0	8	8	0	8	8
Percentuale	0%	100%	100%	0%	100%	100%	0%	100%	100%

Organi di governo per fascia d'età	2023				2024				2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Consiglio di Amministrazione	0	1	2	3	0	1	2	3	0	1	2	3
Collegio sindacale	0	1	4	5	0	0	5	5	0	0	5	5
Totale	0	2	6	8	0	1	7	8	0	1	7	8
Percentuale	0%	25%	75%	100%	0%	13%	88%	100%	0%	13%	88%	100%

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	2023		2024		2025	
	Rapporto retribuzione Donne/Uomini (%)	Rapporto remunerazione Donne/Uomini (%)	Rapporto retribuzione Donne/Uomini (%)	Rapporto remunerazione Donne/Uomini (%)	Rapporto retribuzione Donne/Uomini (%)	Rapporto remunerazione Donne/Uomini (%)
Dirigenti	98%	11%	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	0%	100%	29%	100%	24%
Impiegati/e	99%	38%	97%	52%	97%	53%
Operai/ie	102%	56%	101%	52%	100%	47%

Dipendenti per figura professionale e genere	2023			2024			2025		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dirigenti	1	8	9	0	8	8	0	7	7
Quadri	0	4	4	1	4	5	1	5	6
Impiegati/e	20	48	68	25	46	71	30	49	79
Operai/ie	48	82	130	48	89	137	104	48	152

Apprendisti/e	1	11	12	3	8	11	*10		
Totale	70	153	223	77	155	232	79	165	244
Percentuale	31%	69%	100%	33%	67%	100%	32%	68%	100%

Dipendenti per figura professionale e fascia d'età	2023				2024				2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0	5	4	9	0	4	4	8	0	4	3	7
Quadri	0	2	2	4	0	3	2	5	0	5	1	6
Impiegati/e	13	39	16	68	8	42	21	71	16	43	20	79
Operai/ie	27	62	41	130	25	65	47	137	27	77	48	152
Apprendisti/e	12	0	0	12	11	0	0	11	Vedasi nota sopra n°10			
Totale	52	108	66	223	44	114	74	232	43	129	72	244
Percentuale	23%	48%	30%	100%	19%	49%	32%	100%	18%	53%	30%	100%

Categorie protette per figura professionale e genere	2023			2024			2025		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Impiegati/e	0	1	1	1	1	2	0	1	1
Operai/ie	3	7	10	4	7	11	6	6	12
Totale	3	8	11	5	8	13	6	7	13
Percentuale	27%	73%	100%	38%	62%	100%	46%	54%	100%

GRI 401 – Turnover

Dipendenti alla fine del periodo	2023			2024			2025		
Genere	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Totale	70	153	223	77	155	232	79	165	244

Nuove assunzioni	2023			2024			2025		
Genere	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Fino a 29 anni	2	11	13	3	4	7	2	5	7
30-50 anni	2	7	9	6	10	16	2	19	21
> 50 anni	0	2	2	2	2	4	2	5	7
Totale	4	20	24	11	16	27	6	29	35

¹⁰ Nel 2025 gli apprendisti/e sono stati allocati nei livelli di appartenenza.

Cessazioni	2023			2024			2025		
Genere	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Fino a 29 anni	1	7	8	1	6	7	0	7	7
30-50 anni	1	2	3	0	8	8	1	7	8
> 50 anni	3	6	9	4	4	8	3	5	8
Totale	5	15	20	5	18	23	4	19	23

Motivo cessazione	2023			2024			2025		
Genere	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Uscite volontarie	1	7	8	2	13	15	2	10	12
Pensionamento	2	3	5	3	2	5	1	1	2
Licenziamento	1	1	2	0	0	0	0	1	1
Fine di contratti a tempo determinato	1	4	5	0	1	1	1	5	6
Altro	0	0	0	0	2	2	0	2	2
Totale	5	15	20	5	18	23	4	19	23

Turnover	2023			2024			2025		
Genere	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Turnover positivo - assunzioni	6%	13%	11%	14%	10%	12%	8%	18%	14%
Turnover negativo - cessazioni	-7%	-10%	-9%	-6%	-12%	-10%	-5%	-12%	-9%
Turnover complessivo	-1%	3%	2%	8%	-1%	2%	2%	5%	5%

GRI 403 – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione dei lavoratori in materi di sicurezza e salute sul lavoro	2023		2024		2025	
	N° ore di formazione	N° dipendenti coinvolti	N° ore di formazione	N° dipendenti coinvolti	N° ore di formazione	N° dipendenti coinvolti
Salute e sicurezza - formazione generale	136	35	48	12	76	19
Salute e sicurezza - formazione specifica	494	54	774	108	1.549	143
Totale	630	89	822	120	1.625	162

Numero di incidenti	2023	2024	2025
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	3	6	7

Tipologia di incidente	2023	2024	2025
Caduta e scivolamento	0	0	0
Incidente sulla strada	0	0	0
Colpito da - Urtato da/Contro	0	0	0
Altro (specificare): Manipolazione manuale dei carichi; Carichi sospesi; Attrezzature di lavoro; Ambienti di lavoro	3	6	7

Tasso di infortuni	2023	2024	2025
N° ore lavorate	351.916	361.388	376.907
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	8,6	16,6	18,5

GRI 404-1 Ore medie di formazione per anno per dipendente

Ore medie formazione	2023			2024			2025		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dirigenti	9	7,9	8,1	0	8,1	8,9	0	11,6	11,6
Quadri	0	6,1	6,1	0	25	25	31	12	15,2
Impiegati	12,1	25	21,3	13,5	23,3	19,7	18,9	33,1	27,7
Operai	5	12,7	10	7,7	11,8	10,4	6,5	16,2	13,1
Totale	7,2	16,5	13,5	9,8	15,5	13,6	11,5	20,9	17,9

GRI CONTENT INDEX

[Galletti S.p.A.] ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo [01.01.2025-31.12.2025] con riferimento agli *standard GRI*.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	RIFERIMENTO/ NOTE
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2022	2-1 Dettagli organizzativi	Perimetro di rendicontazione
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Perimetro di rendicontazione
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Perimetro di rendicontazione
	2-4 Revisione delle informazioni	Perimetro di rendicontazione
	2-5 Assurance esterna	Rendicontazione non soggetta ad Assurance esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo e identità; I nostri pilastri: Qualità, Sicurezza e Ambiente; La nostra catena del valore: clienti e fornitori
	2-7 Dipendenti	Le nostre persone
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Le nostre persone
	2-9 Struttura e composizione della governance	Corporate governance
	2-16 Comunicazione delle criticità	Corporate governance
	2-20 Processo per determinare la retribuzione	Le nostre persone
	2-21 Tasso della retribuzione totale annua	Le nostre persone
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Governance responsabile
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Governance responsabile
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Il legame con il territorio
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il coinvolgimento degli stakeholder
	2-30 Contratti collettivi	Le nostre persone

STANDARD GRI	INFORMATIVA	RIFERIMENTO/ NOTE
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI 2022	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance economiche e creazione di valore condiviso
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Performance economiche e creazione di valore condiviso
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	La nostra catena del valore: clienti e fornitori
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Governance responsabile
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure	Governance responsabile
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Governance responsabile
GRI 301: MATERIALI 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Gestione dei materiali in ingresso e dei rifiuti
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Gestione dei materiali in ingresso e dei rifiuti
	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Gestione dei materiali in ingresso e dei rifiuti
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia ed efficienza energetica
	302-3 Intensità energetica	Energia ed efficienza energetica
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione della risorsa idrica
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Gestione della risorsa idrica
	303-3 Prelievo idrico per fonte	Gestione della risorsa idrica
	303-4 Scarichi di acqua	Gestione della risorsa idrica
	303-5 Consumo di acqua	Gestione della risorsa idrica
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni e cambiamento climatico
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni e cambiamento climatico

STANDARD GRI	INFORMATIVA	RIFERIMENTO/ NOTE
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Emissioni e cambiamento climatico
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Emissioni e cambiamento climatico
	305-7 Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	Emissioni e cambiamento climatico
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei materiali in ingresso e dei rifiuti
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei materiali in ingresso e dei rifiuti
	306-3 Rifiuti prodotti	Gestione dei materiali in ingresso e dei rifiuti
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Gestione dei materiali in ingresso e dei rifiuti
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Gestione dei materiali in ingresso e dei rifiuti
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	La nostra catena del valore: clienti e fornitori
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Attrazione dei giovani talenti
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Welfare e benessere lavorativo
	401-3 Congedo parentale	Le nostre persone
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	La sicurezza dei nostri dipendenti
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	La sicurezza dei nostri dipendenti
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	La sicurezza dei nostri dipendenti
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	La sicurezza dei nostri dipendenti
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formazione e cultura della sicurezza

STANDARD GRI	INFORMATIVA	RIFERIMENTO/ NOTE
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	La sicurezza dei nostri dipendenti
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	"I nostri pilastri: Qualità, Sicurezza e Ambiente;
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	La sicurezza dei nostri dipendenti
	403-9 Infortuni sul lavoro	Infortuni sul lavoro
	403-10 Malattie professionali	Infortuni sul lavoro
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Le nostre persone; Formazione e sviluppo delle competenze
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	"Corporate governance;
	GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Le nostre persone
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Le nostre persone
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Il legame con il territorio
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	La nostra catena del valore: clienti e fornitori
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Clienti
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Clienti
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Digitalizzazione e cyber security



Galletti S.p.A.
Via L. Romagnoli, 12/A
40010 Bentivoglio (BO) ITALY
T +39 051 8908111
F +39 051 8908122/3



www.galletti.com